

Gli echi alle dichiarazioni di Moro e La Malfa

Fanfani invita i dc alla «cautela» nei rapporti col Pci

Domani incontro PCI-PSI sui temi economici - La segreteria socialista critica il bilancio dello Stato presentato dal governo

ROMA - Sulla scia delle prese di posizione di La Malfa (che ha ribadito la richiesta di un diverso quadro politico e la partecipazione del Pci alla direzione del Paese) e del recente discorso di Moro a Benevento, il dibattito politico investe il problema dei rapporti politici, nell'immediato e nella prospettiva. E' una discussione che sta impegnando tutti i partiti, passando in alcuni casi all'interno di essi.

Un documento del gruppo parlamentare

4 deputati di DP sulla violenza e su «autonomia»

ROMA - Quattro dei sei componenti il gruppo parlamentare di Democrazia proletaria (Castellina, Milani, Magri e Corvisieri), hanno elaborato un vasto documento sulla proposta di legge in cui si spicca, accanto ad un'analisi generale della fase politica, un giudizio motivato sulla crisi della «nuova sinistra».

Isolato il segretario Baccalini

Nuova maggioranza nel regionale lombardo del PSI

ROMA - La linea di Baccalini si riconosceva invece nella difesa del quadro politico attuale e nel rifiuto di ipotesi che rappresenterebbero una «foratura» dei reali rapporti di forza esistenti in Lombardia dentro e fuori il Consiglio regionale.

E' stato occupato l'ospedale «Burlo Garofalo»

Rifiutato l'aborto terapeutico: una protesta di donne a Trieste

L'iniziativa è stata presa da un collettivo al quale aderiscono l'UDI, ragazze della FGCI, gruppi femministi e operatrici del centro di igiene mentale

Dalla nostra redazione

TRIESTE - La direzione sanitaria dell'ospedale Garofalo di Trieste è stata occupata ieri per la intera giornata dal Collettivo per la salute della donna, cui fanno capo l'UDI, le ragazze della FGCI, gruppi femministi e le operatrici dei centri di igiene mentale.

Un progetto del PCI e uno del governo

Verso la riforma del corpo degli agenti di custodia

Alla Camera il caso delle quattro guardie arrestate per ammutinamento - Norme regolamentari superate

Dalla nostra redazione

ROMA - Entro quaranta giorni il governo sarà in grado di presentare il suo progetto di riforma del corpo degli agenti di custodia. Lo ha annunciato ieri alla Camera il sottosegretario alla Giustizia, Renato Dell'Andro.

Interrogazione del PCI

Ritardi nei programmi scolastici della RAI-TV

ROMA - Un pesante ritardo registrato per la programmazione integrativa della radiotelevisione nel settore scolastico.

Presentato dalla Giunta lo schema di programma regionale

Liguria: una strategia per lo sviluppo

Dalla nostra redazione

GENOVA - Il presidente della Regione Angelino Carosino ed il vice presidente Alberto Teardo hanno presentato ieri alla stampa lo «Schema di programma regionale di sviluppo» con cui si affidano alle Regioni il compito di realizzare il piano di sviluppo.

Dalla nostra redazione

Troppa pubblicità di farmaci alla RAI-TV

ROMA - La Commissione parlamentare di vigilanza sulla radiotelevisione aveva lo scorso anno, nel corso di una riunione di donne, la FLO (Federazione lavoratori ospedalieri) si è anche assunta l'impegno di sollecitare il carattere permanente di queste riunioni.

Dai partigiani fermo impegno nella lotta contro il terrorismo



Improbabile la «calata» degli arabi a Portofino

GENOVA - Ma esistono veramente gli «scelchi» intenzioni di scendere al monte di Portofino riprendendo il potere? L'ipotesi vagante di una agenzia di mediazione immobiliare di Camogli, che parla di un progetto di massima per la realizzazione di sette ville su 30 mila metri quadrati del versante camogliese del monte di Portofino, non ha trovato credibili riscontri.

Dalla nostra redazione

Presentato dalla Giunta lo schema di programma regionale

La Giunta regionale ha poi utilizzato tutti gli strumenti esistenti e previsti per dare concretezza alla programmazione.

Interessanti aperture

Positivi sviluppi nella situazione politica siciliana

La DC per il superamento della distinzione tra «area di programma» e «di governo»

Dalla nostra redazione

PALERMO - Positivi sviluppi della situazione politica in Sicilia: il segretario regionale de Rosario Nicoletti, aprendo ieri mattina una attesa sessione del comitato regionale del suo partito, ha sostenuto che è da considerarsi definitivamente «superata» la distinzione tra «area di programma» ed «area di governo».

Dai partigiani fermo impegno nella lotta contro il terrorismo

Dai partigiani fermo impegno nella lotta contro il terrorismo

RAVENNA - Lotta al terrorismo, solidarietà alle vittime per le «vittime», isolamento del «partito armato», risanamento e riforma dello Stato: questi i principi sanciti dalla Costituzione.

Improbabile la «calata» degli arabi a Portofino

GENOVA - Ma esistono veramente gli «scelchi» intenzioni di scendere al monte di Portofino riprendendo il potere? L'ipotesi vagante di una agenzia di mediazione immobiliare di Camogli, che parla di un progetto di massima per la realizzazione di sette ville su 30 mila metri quadrati del versante camogliese del monte di Portofino, non ha trovato credibili riscontri.

Un libro di Romolo Galimberti

Settembre '43 in Tessaglia

Una appassionata testimonianza sul dramma dei soldati italiani in Grecia

A trentatré anni dalla tragedia italiana dell'8 settembre '43... L'abbandono di Roma, la fuga verso il sud, i combattimenti di porta San Paolo, di Livorno...

Questa generalizzazione — una delle poche nel corso di una narrazione densa di particolari — attenta cioè essenzialmente al vissuto, allo sperimentato... Galimberti fu fra quelli che scelsero la montagna sfuggendo così ai lager te-

Dibattito sulla radio e la riforma culturale

ROMA — Alla Casa della Cultura (Largo Arenula 26) si svolgerà un ciclo di tre dibattiti sul tema generale: «La radiofonica oggi: situazione e prospettive».

Un convegno a Padova sull'operaismo

PADOVA — Nei giorni 26 e 27 novembre si terrà a Padova, presso la Sala dei congressi della Fiera, un convegno organizzato dalla sezione veneta dell'Istituto Gramsci sul tema «Operaismo e centralità operaia».

deschi e questo libro. «Kallipatria» (che poi significa «buon ritorno in patria») edizioni Landoni, pp.144, lire 3.500 — descrive la sua disperata ventura fra quella scelta e l'effettivo ritorno in patria, un anno dopo, che poi per Galimberti significò riprendere a combattere, da volontario, contro i tedeschi.

Il discorso di Galimberti peraltro approfondisce questo tema dell'apocalisse, di un'epopea di guerra in cui si è dato il volto di un'epopea di guerra in cui si è dato il volto di un'epopea di guerra...

Assegnati i Premi Goncourt e Renaudot

PARIGI — Il Premio Goncourt 1977 è stato assegnato allo scrittore Didier Decoin per il romanzo dal titolo «John l'enfer» (Editore Seuil).



288 milioni per un libro

LONDRA — A Sotheby's un libro che illustra le scene dell'Apocalisse, stampato in Germania alla fine del quindicesimo secolo, è stato venduto all'asta per 180.000 sterline (circa 288 milioni di lire italiane).

La mostra ospitata nei chiostri di Santa Maria Novella

Brunelleschi come spunto

Gli interventi di un gruppo di artisti italiani contemporanei nel contesto delle celebrazioni dedicate al grande interprete della civiltà rinascimentale

FIRENZE — Più anziano di qualche decennio dei suoi illustri colleghi Donatello e Masaccio, nel 1377 nasceva Filippo Brunelleschi: quest'anno, come già ricordate su queste stesse colonne, in occasione del sesto centenario dell'evento la città di Firenze ha voluto onorarlo con una serie di iniziative in corso da alcuni mesi.



Intervento di Mario Merz alla mostra «Brunelleschi anticlassico»

dai chiostri di Santa Maria Novella. Giovanni Anselmo, Giuseppe Chiari, Jannis Kounellis, Fabio Mauri, Mario Merz, Giulio Paolini, Vettor Pisani, Michelangelo Pistoletto, Toti Scialoja, questi gli artisti presenti. Nessuno ha tentato un approccio mimetico con l'opera brunelleschiana (non ci sono, per intendersi, ritratti della Cupola): ma ha lavorato lungo il versante della propria ricerca e dei propri interessi, al punto che se è possibile stabilire un rapporto col Brunelleschi, questo si potrebbe forse rintracciare nell'intelligenza critica mediante la quale gli artisti hanno realizzato le loro

opere. Abituati a lavorare soprattutto sulle sequenze formali e sulle microstrutture, gli artisti in questione sono quasi tutti testimoni della ricerca espressiva contemporanea che guarda più che altro allo spessore intellettuale del prodotto, senza per questo niente perdere sul versante del rigore operativo. Ecco dunque che per Fabio Mauri la questione che si pone è quella dell'«universo incompleto», un cono di sabbia tagliato da un lato, metafora della Cupola, ma soprattutto simbolo di una reale impossibilità di «chiusura» una volta per tutte la cosiddetta operazione artistica. Lo stesso margine di labi-

lità nella definizione è toccato dal treno di Kounellis, in perpetua corsa intorno ad una delle colonne. La natura codificata nel tempo e nella evidenza attuale: così sembra essersi pronunciato Mario Merz, meditante l'inserimento di due vere zucche alla base di un altare di Della Robbia, ornato come di consueto di favolosi elementi naturali di terracotta policroma.

Assegnati i Premi Goncourt e Renaudot

ha dato il Goncourt a Didier Decoin chiude il ciclo americano che lo scrittore aveva aperto con il suo «Abramo di Brooklyn»: alla epopea del ponte gettato tra le due rive nel 1890, fa oggi seguito la descrizione del disfacimento della città. Una specie di incubo in cui la morte di New York è descritta con una precisione e una naturalezza da farla apparire reale.

Come funziona oggi una scuola di partito
Una ragazza che studia ad Albinea

Le esperienze e le riflessioni politiche di un gruppo di giovani comuniste

Dal nostro inviato ALBINEA — Prima vogliono seguire alla TV lo spettacolo di Dario Fo...

«Non è facile — riflette Remondi — quando vengono tutti si impegnano. Tutti studiano. Ma queste compagne ci hanno mostrato qual-

cosa di diverso. Ad esempio, anche nei momenti riservati allo studio individuale, hanno teso a formare dei gruppi spontanei. Per un bisogno profondo di confrontarsi continuamente, e in tal modo di identificare se stesse. Tutto ciò appartiene, credo, a quella ricerca di un «modo nuovo di far politica» così presente nelle giovani leve del nostro partito.

«Ecco, torniamo di nuovo alla peculiarità di questo corso femminile. Ad una tematica davvero bruciante e attuale: quella del rapporto fra questione femminile e politica, al modo di essere donne nel PCI oggi. Le giovani compagne con cui discutiamo ad Albinea rappresentano, sotto questo profilo, non solo un gruppo significativo di dirigenti intermedie di base, ma qualcosa di più: un interessante spaccato del mondo femminile italiano in una sua importante espressione d'avanguardia.

La prima ad affrontare la questione è Manuela, che ha solo 19 anni: «Molti problemi li conoscevo in genere, ma non li sentivo come miei. La condizione di donna sfruttata, ad esempio, non mi apparteneva. Ho cominciato ad avvertire questi problemi quando ho fatto il corso di studio. Ho visto che le compagne avevano una concezione diversa di se stesse, una concezione di donna sfruttata, ad esempio, non mi apparteneva. Ho cominciato ad avvertire questi problemi quando ho fatto il corso di studio. Ho visto che le compagne avevano una concezione diversa di se stesse, una concezione di donna sfruttata, ad esempio, non mi apparteneva.

Garzanti advertisement for books by André Glucksmann and Arnold J. Toynbee. Title: 'I padroni del pensiero'. Includes book covers and author names.

Mario Passi (signature)

Interventi pubblici, non sottoscrizioni come vuole Parenzan

Tante domande alla Sanità dopo la morte dei bambini a Bergamo

C'era da prevederlo, purtroppo. Il professor Lucio Parenzan, primario del reparto di cardiologia infantile di Bergamo, ha lanciato domenica sera, da Telescuola, una sottoscrizione per ampliare il suo centro. Ha enunciato il suo programma: 100 letti di degenza, quattro sale operatorie, 25 letti per il reparto di terapia intensiva.



MILANO - La visita di un medico in un corridoio trasformato in corsia all'ospedale Niguarda

adulti che hanno bisogno di un intervento al cuore e che solo la metà vengono operati, mentre gli altri devono andare all'estero (questo con i soldi raccolti attraverso callette) o muoiono aspettando di essere chiamati per l'operazione. E' vero o no? Il ministro della Sanità è in possesso di dati precisi sulla reale incidenza delle cardiopatie congenite e acquisite?

quanto appare dai ritagli di giornale? Si dice ancora che la più grande carenza è nel centro Sud e nelle isole. Tre dei quattro bambini morti a Bergamo venivano proprio da quelle zone e numerose sono le famiglie meridionali che portano i loro figli in quella città, a Milano e in altri centri del Nord. Sembra, secondo le autorità sanitarie degli Stati Uniti, che un centro per la chirurgia del cuore sia ritenuto effettivamente funzionante, e quindi riconosciuto come tale, se esegue un minimo di 200-250 interventi a cuore aperto l'anno.

Una gravissima decisione a conclusione dell'istruttoria Il PM scagiona Saccucci per il delitto di Sezze

Il deputato neofascista sarebbe responsabile solo di « porto abusivo di armi da fuoco » e di « spari in luogo pubblico » - Negata anche la « responsabilità morale » nell'assassinio del compagno Di Rosa - Una dichiarazione di Luberti

LATINA - Sandro Saccucci, il latitante deputato neofascista, non sarebbe colpevole dell'assassinio del compagno Luigi Di Rosa, ucciso da una squadristica che fuggiva da Sezze dopo aver fallito un provvisorio « comizio » il 28 maggio del 1976. Lo afferma il pubblico ministero di Latina, Alfonso De Paolis, che ha consegnato al giudice istruttore Arcibugi la motivazione delle sue richieste per l'istruttoria.



Il neofascista Sandro Saccucci

RAI: passo della FLS contro le schedature

ROMA - La segreteria della Federazione lavoratori dello spettacolo (FLS) ha chiesto, in un incontro con i responsabili dell'ufficio sindacale della RAI, che la direzione dell'azienda « individui tutte le responsabilità eventuali ed i provvedimenti atti a garantire la necessaria tutela dei diritti dei lavoratori » in merito alle schedature dei dipendenti, che come è stato denunciato nei giorni scorsi - continuerebbero.

A Firenze arrestati 6 egiziani con droga per più di 100 milioni

Dalla nostra redazione FIRENZE - Un poliziotto fiorentino ha sequestrato nella hashish per un valore di oltre cento milioni, oltre ad eroina e cocaina. Sono poi scattate le manette sui polsi dei sei egiziani ed altri quattro sono in stato di fermo. Con questa operazione sono stati finalmente bloccati gli importatori di droga che servivano Firenze. I dieci chili di hashish, equivalenti a trentamila dollari, trovati nelle valigie degli egiziani, sono il più grosso quantitativo mai recuperato nel capoluogo toscano. I corrieri della droga arrivavano a Firenze dopo un lungo percorso, attraverso l'Egitto, la Libia, l'Iran, l'Arabia Saudita, la Jugoslavia, ed entravano in Italia da Trieste.

Il « mese del partito » nel Salernitano

Assemblea sul PCI nel castello di Angri

Si discute sul 20 giugno, la non sfiducia, l'accordo a sei e sul lavoro della sezione comunista - Il paese è cresciuto, siamo più forti: proprio per questo il tesseramento assume caratteri diversi e presenta nuove difficoltà

Comune di Angri, 25 mila abitanti, un paese dell'agro nocerino in provincia di Salerno. Unico indagine prelettorale in bilico perenne sull'orlo della crisi, un settore tessile ancora esteso, ma sempre più depresso nel corso degli anni; un artigianato solido in passato, oggi quasi travolto; un'agricoltura dalle grandi potenzialità, ma disprezzata fino in fondo per la

miopia arraffona del potere: nelle campagne condizioni di vita drammatiche, a volte al limite della sussistenza; migliaia di iscritti alle liste di collocamento; le grandi attese, le grandi speranze, le grandi delusioni sono di casa.

oggi, significa fare una scelta di portata nazionale. Su obiettivi concreti, ragguardevoli, come questo, si stabilisce l'unità di lotta dei lavoratori, dei tecnici e dei braccianti, dei giovani disoccupati e del ceto medio produttivo.

Convegno a Palazzo Madama sui problemi dell'INPGI

ROMA - « La libertà di stampa nell'autonomia dell'INPGI » è il tema di un incontro di studio e dibattito organizzato dall'Associazione stampa parlamentare, che si svolgerà giovedì prossimo, 24 novembre, nell'aula dei convegni di Palazzo Madama.

La campagna di tesseramento e reclutamento al PCI è in pieno svolgimento in tutto il Paese. Alle date esterne gli iscritti al Partito sono 424.923, di cui 39.911 sono nuovi reclutati. Pubblicazioni di seguito la graduatoria percentuale delle Federazioni.

oggi, significa fare una scelta di portata nazionale. Su obiettivi concreti, ragguardevoli, come questo, si stabilisce l'unità di lotta dei lavoratori, dei tecnici e dei braccianti, dei giovani disoccupati e del ceto medio produttivo.

L'ex presidente dc dell'Italcasse indiziato di reato

Arcaini fuggito all'estero per sottrarsi alla cattura?

Sarebbe stato preavvertito del pericolo di arresto - Gli era stato ritirato il passaporto nei mesi scorsi - L'Associazione bancaria ora cerca un successore

ROMA - Giuseppe Arcaini, indiziato di reato, è fuggito all'estero? Secondo voci, che avrebbero ricevuto autorevoli conferme e che sono state raccolte da « Paese Sera », l'ex presidente dc dell'Italcasse, costretto alle dimissioni sotto l'ondata di scandali che lo hanno coinvolto a seguito di operazioni spericolate (petroliferi, edilizia, Calligorene), si troverebbe in Honduras nonostante gli fosse stato ritirato il passaporto il 20 febbraio scorso nel quadro, appunto, dell'inchiesta sui cosiddetti « fondi neri della Esso (l'Italcasse diventò l'ufficio pagatore degli assegni firmati da Vincenzo Casazza destinati a giornali e partiti del centro-sinistra).

sua rapida carriera, prima come sottosegretario al tesoro con Gava e Medici, poi come mediatore tra le diverse correnti democristiane in lotta per le nomine ministeriali, come Giuseppe Taviani, infine alla testa della più importante associazione bancaria - abbiano ora deciso di scappare su di lui la intera responsabilità di certe operazioni.

Tesseramento e reclutamento PCI: la graduatoria delle Federazioni

Table with 2 columns: Federazioni and percentage. Includes regions like ASTI, TRENTO, CATANIA, etc.

Grave lutto del compagno Giangreco

ROMA - Dopo una lunga malattia è morta la compagna Giacomina Zappulla mamma del caro compagno di lavoro Domenico Giangreco. A Domenico, al fratello Sergio, dipendente dello stabilimento dove si stampa l'Unità, agli altri figli della compagna scomparsa, tutti militanti del PCI, giungono le condoglianze affettuose dell'intera redazione dell'« Unità » e della Federazione comunista.

Contro le decisioni di Alibrandi ricorrono i difensori di Taviani

Il magistrato aveva recentemente ammesso di aver arrestato senza prove Secondino il giudice deve restare in galera perché di « ideologia marxista »

Oggi dibattito su « Prospettive della democrazia nella RFT »

Sul tema « Problemi e prospettive della democrazia nella Repubblica federale tedesca », l'ARCI nazionale, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Roma, per il mese 17-20 nella sala del Museo di San'Espedite, interverranno: Luciano Castellani, Federico Coen, Arturo Giannini, Lucio Lombardo Radice, Giampiero Orsini, Barbara Spinelli, Giulio Cesare Eisel vice presidente dell'ARCI.

Chiesta la scarcerazione del giovane di « Lotta continua »

Il ridicolo, come ha fatto « spiegando » perché De Fanti e Cicciomessere, scarcerati un'ora dopo l'arresto, potevano tornare in libertà mentre gli altri incriminati, come Giuseppe Taviani, dovevano rimanere in prigione.

Chiesta la scarcerazione del giovane di « Lotta continua »

Il ridicolo, come ha fatto « spiegando » perché De Fanti e Cicciomessere, scarcerati un'ora dopo l'arresto, potevano tornare in libertà mentre gli altri incriminati, come Giuseppe Taviani, dovevano rimanere in prigione.

Chiesta la scarcerazione del giovane di « Lotta continua »

Il ridicolo, come ha fatto « spiegando » perché De Fanti e Cicciomessere, scarcerati un'ora dopo l'arresto, potevano tornare in libertà mentre gli altri incriminati, come Giuseppe Taviani, dovevano rimanere in prigione.

E' arrivato l'inverno: freddo e neve

L'inverno è arrivato con bufera di vento, pioggia e neve su mezza Italia. Come solito, le perturbazioni...



MILANO — Un gruppo di ragazze sotto la neve in piazza Cavour

Il consigliere giuridico dei « politici » ha depresso al processo di Catanzaro

Anche il generale Malizia contro i capi del Sid

Fu lui ad escogitare una via di mezzo per far sapere ai magistrati che Giannettini era un agente del « servizio » - Era però d'accordo di coprire l'agente « Z » - Fra le molte contraddizioni anche lui ha accusato Miceli



CATANZARO — Il generale Malizia durante la deposizione

La sentenza in appello per « Ordine nuovo »

TORINO — È durata circa sette ore la riunione in camera di consiglio della Corte d'appello di Torino chiamata a giudicare i componenti delle organizzazioni neofasciste...

Dal nostro inviato

CATANZARO — Il generale Saverio Malizia ha fatto la sua scelta, scaricando tutto sui generali del Sid. La sua deposizione...

Questo giudizio venne tuttavia espresso solo dopo l'assicurazione data da Malizia che Giannettini non era coinvolto nelle vicende di Piazza Fontana...

Dal nostro inviato

presente che la questione era mal posta, giacché se Giannettini era un collaboratore del Sid non si poteva sostenere il contrario...

Dal nostro inviato

allora primo ministro, Malizia avrebbe telefonato a Miceli per comunicargli che il presidente del consiglio era favorevole alla copertura di Giannettini...

Dal nostro inviato

Suggerii di andare dal magistrato e di comunicargli in via ufficiale, in camera charitatis, che Giannettini faceva parte del Sid...

Il più noto e antico ristorante della Galleria

Chiuso « a sorpresa » il Biffi di Milano: 104 licenziamenti

I dipendenti hanno inutilmente cercato di aprire le saracinesche - Presidiato il locale per protesta

Dalla nostra redazione MILANO — Il « Biffi » ha chiuso i battenti. Uno dei più noti e antichi ristoranti di Milano, legato alla centinaria storia della galleria Vittorio Emanuele che lo ospitava...

Gli « autonomi » denunciano il questore di Roma

ROMA — Una denuncia contro il questore Migliorini, e il vice capo dell'ufficio politico Spinella, è stata presentata ieri al procuratore capo De Matteo da Daniele Pifano e Vincenzo Miliucci...

Si muove la pretura dopo una denuncia

9 sotto accusa a Seveso per i lavori di bonifica

Coinvolto anche l'assessore Rivolta e il presidente della Provincia, Vitali Tra i reali contestati, quelli di lesioni colpose e omissione di atti d'ufficio

Dalla nostra redazione MILANO — Approdate da tempo agli uffici della magistratura, le comunicazioni riguardanti le condanne dei lavori di bonifica nelle zone « A6 » e « A7 » di Seveso...

Migliaia di morti e danni per un ciclone in India

NUOVA DELHI — 1200 morti accertati, ma si parla di oltre seimila, decine di migliaia di senza tetto, interi villaggi spazzati via dalla furia del mare in tempesta...

Dal nostro inviato

Mobilizzazione contro la mafia in Calabria

Si chiede che il problema sia discusso in Parlamento insieme allo sviluppo regionale - Dibattito promosso dalla Federazione comunista di Reggio C.

Dalla nostra redazione REGGIO CALABRIA — Migliaia di firme per la mozione comunista contro la mafia e per lo sviluppo economico e sociale della Calabria...

Dal nostro inviato

imputazione, oltre che per « lesioni colpose », anche per « interposizione e intermediazione di manodopera a scopo di lucro ».

Deposizioni a raffica nell'udienza di ieri

Bombe di Trento: Vicari smentisce l'ispettore di PS

Il funzionario aveva affermato di essersi recato casualmente nella città mentre l'ex capo della polizia sostiene che era stato inviato da lui stesso per un'indagine - Controlli sugli informatori

Dal nostro corrispondente

TRENTO — Udenza veloce ieri al processo per le bombe di Trento. In poco più di quattro ore, il tribunale ha ascoltato otto testimoni...

Dal nostro corrispondente

TRENTO — Udenza veloce ieri al processo per le bombe di Trento. In poco più di quattro ore, il tribunale ha ascoltato otto testimoni...

Dal nostro corrispondente

TRENTO — Udenza veloce ieri al processo per le bombe di Trento. In poco più di quattro ore, il tribunale ha ascoltato otto testimoni...

Dal nostro inviato

Secondo questo documento, acquisito agli atti nel corso del processo, la decisione di denunciare il quotidiano « Lotta continua » per le sue accuse alla polizia di essere all'origine dell'attività terroristica...

Dal nostro inviato

Dopo gli articoli di « Lotta continua » — ha affermato Vicari — mi consultai col questore di Trento Musumeci...

Dal nostro inviato

PALESRMO — Una macchina ha stretti improvvisamente contro la ruota che costeggia la pista della strada statale Rieti-Gela (Caltanissetta)...

Dal nostro inviato

Crivellati a colpi di fucile dopo un finto incidente

La « 127 » usata dagli assasini è risultata rubata da mezza sera in pieno centro a Caltanissetta. Secondo gli inquirenti, la vettura è stata costretta ad abbandonare nelle loro mani la sua utilitaria.

Dal nostro inviato

Il più noto e antico ristorante della Galleria

I dipendenti hanno inutilmente cercato di aprire le saracinesche - Presidiato il locale per protesta

Dalla nostra redazione MILANO — Il « Biffi » ha chiuso i battenti. Uno dei più noti e antichi ristoranti di Milano, legato alla centinaria storia della galleria Vittorio Emanuele che lo ospitava...

Gli « autonomi » denunciano il questore di Roma

ROMA — Una denuncia contro il questore Migliorini, e il vice capo dell'ufficio politico Spinella, è stata presentata ieri al procuratore capo De Matteo da Daniele Pifano e Vincenzo Miliucci...

Dal nostro inviato

9 sotto accusa a Seveso per i lavori di bonifica

Coinvolto anche l'assessore Rivolta e il presidente della Provincia, Vitali Tra i reali contestati, quelli di lesioni colpose e omissione di atti d'ufficio

Dalla nostra redazione MILANO — Approdate da tempo agli uffici della magistratura, le comunicazioni riguardanti le condanne dei lavori di bonifica nelle zone « A6 » e « A7 » di Seveso...

Migliaia di morti e danni per un ciclone in India

NUOVA DELHI — 1200 morti accertati, ma si parla di oltre seimila, decine di migliaia di senza tetto, interi villaggi spazzati via dalla furia del mare in tempesta...

Migliaia di firme alla mozione del PCI

Migliaia di firme alla mozione del PCI. Si chiede che il problema sia discusso in Parlamento insieme allo sviluppo regionale...

Enzo Lacaria

Serrato dibattito nel sindacato sulle proposte CGIL, CISL, UIL

Come far diventare omogeneo il sistema delle pensioni

Sollecitati chiari impegni da parte del governo - I problemi delle gestioni degli autonomi - Relazione di Verzelli - Interventi di Lama, Macario e Forri

ROMA — Il risanamento dell'INPS è indispensabile e va attuato in tempi brevi per non rischiare il collasso dell'istituto e con esso la compromissione dell'intero sistema previdenziale. L'idea centrale della Federazione CGIL-CISL-UIL, è che si debba puntare ad una graduale omogeneizzazione dei trattamenti pensionistici di tutti i lavoratori, siano essi dipendenti da imprese private che dipendenti pubblici.

«ricercando anche momenti di collegamento tra la riforma previdenziale e quella concernente la struttura del salario». In particolare, il relatore ha sottolineato la necessità «che il sistema di perequazione automatica delle pensioni vigenti nell'INPS sia esteso a tutti gli altri regimi pensionistici dei lavoratori dipendenti; che l'indice di riferimento del calcolo della scala mobile non subisca differenziazioni tra pensionati privati e pubblici; che il cumulo tra più pensioni sia opportunamente regolamentato; che, attraverso la ricongiunzione dei periodi assicurativi, si operi concretamente in direzione della pensione unica; che — almeno per i salariati fissi e gli operai agricoli a tempo indeterminato — i sistemi di accertamento e di rilevazione dei salari (sia in fini contributivi che per l'erogazione delle prestazioni) siano quelli stessi vigenti per la generalità degli altri lavoratori».

«Nel quadro di questa strategia unitificante — ha poi detto Verzelli — proponiamo che dal primo gennaio 1978 «tutti i lavoratori dipendenti nuovi assunti siano assicurati al regime generale dell'INPS, indipendentemente dal settore produttivo e dalla natura pubblica o privata del loro rapporto di lavoro, conservando ovviamente particolari normative alorché siano giustificati da particolari condizioni di lavoro».

«Il segretario della CGIL ha quindi insistito sulla necessità di individuare i «meccanismi di riequilibrio» che l'INPS debba mettere a repertorio fondamentale e irrinunciabili conquiste, come l'aggancio delle

«Per questo, mentre la consultazione e la mobilitazione dei lavoratori e delle strutture sindacali dovrà intensificarsi per approfondire i vari aspetti del problema, è necessario che il confronto col governo sia portato avanti nella chiarezza e a scadenze ravvicinate, come, del resto, la drammatica realtà previdenziale esige».

Discussione aperta

Sono questi, sostanzialmente, i risultati dell'animato dibattito svolto ieri a Roma nel corso dell'assemblea nazionale dei dirigenti di categoria e delle organizzazioni regionali delle tre confederazioni, promossa dalla Federazione unitaria. La discussione, condotta al di fuori di qualsiasi schema, si è imperniata su una relazione presentata da Silvano Verzelli, segretario confederale della CGIL.

«Un capitolo a sé il relatore lo ha dedicato allo scardinamento delle evasioni contributive soprattutto per quanto riguarda l'agricoltura. Nella discussione, fra gli altri, sono brevemente intervenuti anche Lama, Macario e il vicepresidente dell'INPS, Forri, i quali hanno sottolineato la gravità estrema della situazione e l'urgenza di interventi adeguati e di impegni precisi da parte di tutti. Questa linea di fondo è stata largamente condivisa, anche se sui singoli problemi (invalidità cumulativa, contributi volontari) non sono stati espressi punti di vista diversi».

«Il dibattito ora continuerà e si svilupperà insieme al confronto col governo. E' chiaro, intanto, per tutti un concetto essenziale, e cioè che se le proposte unitarie della CGIL-CISL-UIL non sono ancora «la riforma» previdenziale, anche perché oggi il movimento sindacale — come ha detto Lama — «non ha la forza necessaria», esse, tuttavia, tendono a creare le condizioni affinché la riforma stessa possa essere concretamente avviata».

«In questi giorni, si sta nella relazione che in diversi interventi, è stato posto l'accento sull'esigenza che la questione sia affrontata con alto senso di responsabilità dalle categorie interessate e soprattutto dal governo, il quale — ha affermato Verzelli — «non può eludere un problema così scottante e deve assumere precisi impegni». Con queste garanzie il movimento sindacale è disposto anche a prendere in considerazione la possibilità di adottare «forme

Una fase difficile nella vita del sindacato

Il movimento sindacale sta vivendo una fase difficile. Chi legge i giornali viene colpito dal mutamento di tono nelle polemiche tra le varie organizzazioni. I mass media certamente godono nel ravvivare il fuoco che covava sotto le ceneri, ma è un dato di fatto che dalla discussione pacata si è passati alle frecciate e ai colpi bassi. Sono tiro oggi sono i comunisti, sono essi dirigenti sindacali esponenti di partito o quadri di fabbrica. E' diventato addirittura un luogo comune dire che essi fanno del tutto per frenare il movimento, non tanto perché avrebbero tradito la classe operaia, ma perché il loro obiettivo principale sarebbe quello di non forzare le sbarre dell'accordo a sei, gabbia di ferro per il sindacato.

«Difficoltà reali nascono innanzitutto dalla qualità della crisi. Oggi non si può più rispondere all'inflazione rilanciando l'inflazione; si rimarrebbe intrappolati in un circolo vizioso. Gli spazi, quindi, sono ristretti; si cammina sul filo del rasoio e ne sono consapevoli le forze politiche più responsabili. E' un dato oggettivo che scaturisce dai processi che proprio la lotta operaia in questi anni ha innescato».

«Durante la fase congressuale, CGIL, CISL, UIL, hanno sviluppato, ciascuno a suo modo, una riflessione su questi nodi. Hanno parlato di scelte austere e coerenti, tali da non permettere il proliferare di aree assistite, terreno di coltura di un trentennale sistema di po-

«Un'iniziativa analoga si è svolta ieri a Genova-Cornigliano. I lavoratori sono fermati per due ore per reparto e hanno bloccato le merci in entrata e in uscita. Oggi sarà presieduta la sede centrale dell'Italsider, mentre tutto il gruppo e che ha al centro la rivendicazione di un piano di settore per la siderurgia».

«Nella foto: NAPOLI - Un lavoratore mostra la lettera con la quale l'Italsider gli comunica la cassa integrazione che giovedì bloccherà tutto il gruppo e che ha al centro la rivendicazione di un piano di settore per la siderurgia».

Perché i lavoratori respingono la cassa integrazione Colpo basso a Ottana

Animata discussione tra gli operai - Contestata la modalità del provvedimento Eni - Lotta dura, ma organizzata - Rivendicata una trattativa seria sulle prospettive - «Abbiamo i capannoni pieni di fibra acrilica da smaltire» - Oggi assemblea aperta nello stabilimento - Cgil-Cisl-UiI chiedono un incontro con il governo

La giornata di lotta per l'agricoltura

Appello dei sindacati per l'astensione del 24

Lanciato dalla Federazione unitaria - Adesione di grandi gruppi industriali - Manifestazioni unitarie

ROMA — La giornata di lotta di giovedì 24, indetta dalle organizzazioni braccianti con l'adesione di numerose categorie dell'industria, per lo sviluppo agro-industriale, il Mezzogiorno, l'occupazione e il riordino della previdenza nelle campagne e di lotta» che richiede risposte concrete e immediate da parte del governo, Regioni e padronato agrario sui contenuti della piattaforma. E' questo il senso di un appello che in occasione dello sciopero la Federazione Cgil-Cisl-UiI ha rivolto ai lavoratori tutti, ai giovani, ai disoccupati, ai contadini e alle popolazioni del Mezzogiorno «che pagano il prezzo più alto a causa della crisi economica e sociale».

Dal nostro inviato

OTTANA — La tensione sale in tutti i paesi della Sardegna centrale, dopo la richiesta dell'ENI di mandare in cassa integrazione, da lunedì prossimo, 2300 operai tecnici e impiegati della Fibra e Chimica del Tirso. Al centro della contestazione non è tanto la decisione quanto la modalità con la quale essa si è determinata. I lavoratori sanno che la crisi delle fibre deve essere affrontata, ma senza «colpi bassi».

Contro 37 licenziamenti

Assemblea a Caserta per la Pozzi-Iclave

CASERTA — La lotta alla Pozzi-Ghiorri-Iclave di Sparanise, un centro a pochi chilometri da Caserta, assume valore nazionale. Lo hanno sottolineato in modo unitario i partecipanti alla affollatissima assemblea svoltasi ieri nella sala consiliare dell'amministrazione provinciale di Caserta per esaminare la situazione di questa fabbrica colpita alcuni giorni fa da 37 licenziamenti cui ha fatto seguito un provocatorio serrata poi rientrata per decisione del pretore.

Oggi ad Ariccia si apre l'assemblea dei delegati della Fulat Da 55 a 4 i contratti del trasporto aereo

A colloquio con il compagno Corrado Perna - Uno sforzo per l'unità dei lavoratori - Ritornerà «aquila selvaggia»?

ROMA — Oggi alla scuola sindacale di Ariccia si apre l'assemblea dei 500 delegati della Federazione unitaria del trasporto aereo (FULAT) per definire i contenuti della piattaforma per il nuovo contratto. Il 30 settembre sono infatti scaduti i 55 contratti dei 30 mila lavoratori. In questi due mesi la FULAT ha dato vita ad un'ampia consultazione: sono oltre 70 le assemblee di lavoratori svoltesi negli scali aerei. Con l'assemblea dei delegati, quindi, la FULAT si appresta a «tirare le fila» di questo dibattito. Sulla vertenza contrattuale, i suoi contenuti, i rapporti tra le varie categorie dei lavoratori e il «clima» tra il sindacato unitario e le organizzazioni degli «autonomi» abbiamo rivolto alcune domande al compagno Corrado Perna, segretario generale della FULAT. Ecco il testo dell'intervista.

«La piattaforma che vi presentate a definire? Con il nuovo contratto, e insieme alle altre categorie dei trasporti, vogliamo che si affermino alcune linee di riforma per lo sviluppo del trasporto aereo. Ministero unico dei trasporti, quindi, da 55 si ridurrebbero a quattro. Questi piani sono preceduti da un accordo valido per tutte le aree contrattuali. Cosa chiedete con questa specie di «introduzione» ai contratti? Si tratta della parte, per così dire, politica dei contratti, dove abbiamo condensato i temi di riforma dei quali parliamo prima. Chiediamo, inoltre, l'estensione dei poteri del sindacato in tema di investimenti, occupazione,

«organizzazioni del lavoro con la affermazione del controllo sindacale periodico sulla reale effettuazione dei programmi aziendali. Altri problemi riguardano il diritto del sindacato al confronto sui progetti diretti alla razionalità e all'efficienza del servizio, la estensione dello Statuto dei lavoratori al personale di ruolo, l'ambiente di lavoro, l'occupazione femminile e giovanile, l'abolizione degli appalti. Per l'apertura della vertenza contrattuale già serpeggiano preoccupazioni nell'opinione pubblica. Si teme un ritorno di «aquila selvaggia» e un riaccendersi delle spinte corporative. L'associazione dei piloti autonomi (Anpac) ha, proprio in questi giorni,

Contro le sospensioni e per il piano di settore Scioperi cortei assemblee ieri nel gruppo Italsider

Numerose iniziative decise dai C.d.F. di Bagnoli, Taranto, Trieste, Cornigliano - Oggi a Genova presidio operaio



«Un'iniziativa analoga si è svolta ieri a Genova-Cornigliano. I lavoratori sono fermati per due ore per reparto e hanno bloccato le merci in entrata e in uscita. Oggi sarà presieduta la sede centrale dell'Italsider, mentre tutto il gruppo e che ha al centro la rivendicazione di un piano di settore per la siderurgia».

in breve

OGGI INCONTRO PER CONTRATTO STATALI. Oggi incontro sindacati-governo per il contratto degli statali. La riunione riguarderà il problema delle indennità di missione e di trasferimento. E' ancora da fissare invece la data dell'incontro sul punto fondamentale del contratto: la qualifica funzionale.

Editori Riuniti

Maurice Godelier Thodoros Anghelopoulos
Antropologia e marxismo La recita
Traduzione di Vittorio Sereni - Traduzione di Massimo Peri - I David - pp. 128 - L. 1.600 - L'ultima grande rivelazione del cinema contemporaneo. Un «coincidente» romanzo sulla Grecia della guerra, della repressione e del fascismo.

Un altro « saccheggio » di risorse pubbliche

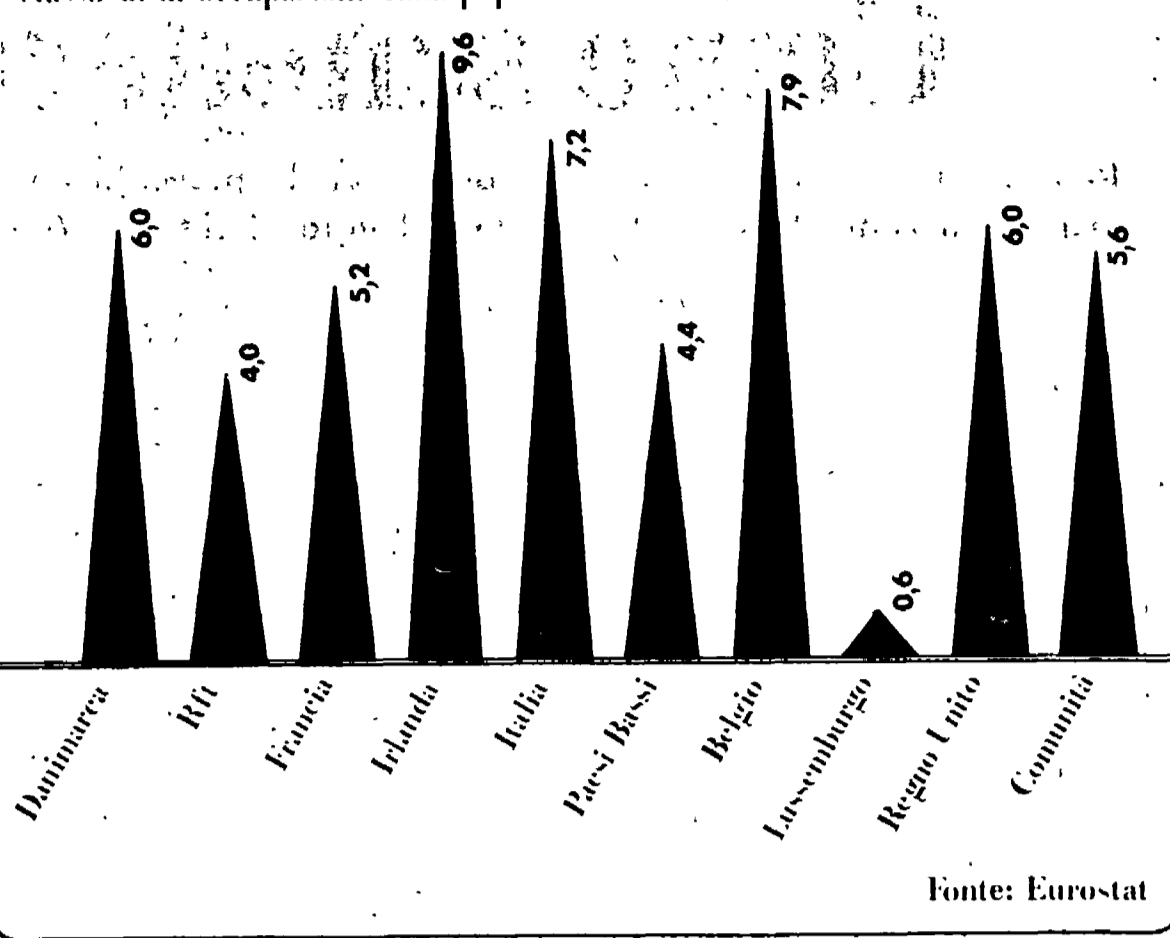
Soldi alla Sir per un impianto già in crisi?

La manovra è la solita: creare industrie per potersi indebitare. Si tratta dello stabilimento di Ottana - I criteri da seguire

ROMA - Sul tavolo del Cipe - il comitato interministeriale per la programmazione economica... Ma Rovelli non si è perso d'animo ed ha avuto una idea brillante: chiedere al Cipe di « trasferire » ad Ottana anche il « parere di conformità » ottenuto, a suo tempo, per Lula...

4) in un momento in cui è drammatico il problema delle risorse e difficili sono le scelte per decidere in quali direzioni dirigerle... 5) In un momento in cui è drammatico il problema delle risorse e difficili sono le scelte per decidere in quali direzioni dirigerle...

Evoluzione della disoccupazione nella Comunità (agosto 1977) (tasso di disoccupazione sulla popolazione attiva)



Fonte: Eurostat

Ossola oggi in URSS per un nuovo accordo

ROMA - Il ministro per il commercio con l'estero Rinaldi appare già totalmente impegnato in base a contratti di fornitura per Mosca...

Imminente il rincaro della pasta al consumo

ROMA - Il prezzo della pasta aumenterà entro pochi giorni anche nei negozi. La decisione è stata annunciata dalla federazione alimentare (FIPSA) della Confesercenti...

Il problema della disoccupazione - in primo luogo quella giovanile - è oramai presente anche nei vari paesi della CEE, dove l'Italia si contende il più alto tasso di disoccupazione

Questo fenomeno preoccupa gli organismi comunitari tanto da spingerli a suggerire ai paesi membri delle politiche economiche più espansive

Lettere all'Unità

Limiti di velocità e difesa della vita dei cittadini... Abiamo letto e sentito in questi giorni mille opinioni sulla nuova legge sui limiti di velocità...

Diamo una mano ai circoli giovanili del Mezzogiorno... Ci siamo un circolo giovanile comunista che si dedica agli obiettivi da portare avanti in un paese da trent'anni...

Il voto sul progetto che è stato assegnato all'Inghilterra

IL CASO JET, UNA SCONFITTA PER LA CEE

La realizzazione era stata chiesta dall'Italia - La comunità si è dimostrata incapace di definire e attuare una strategia scientifica e tecnologica - Dopo la crisi del petrolio si profila quella dell'uranio - La complessa questione delle filiere - Promozione della ricerca

Nelle scorse settimane i ministri della Ricerca Scientifica della CEE, riuniti al Lussemburgo, hanno deciso con cinque voti favorevoli (Danimarca, Francia, Gran Bretagna, Irlanda e Olanda)...

raggiungimento di questo obiettivo consentirebbe all'Italia di disporre di quantità di energia praticamente inesauribili. La fonte energetica primaria è l'acqua: questa circostanza è di per sé rivoluzionaria, non solo in senso scientifico, ma anche storico...

perché non esiste nessun materiale, con cui costruire un recipiente di confinamento, il quale possa resistere all'irraggiamento energetico da parte del plasma neppure a temperature di molti ordini di grandezza inferiori a quelle necessarie all'innesco della reazione termoneucleare...

quello di Ispra, espropria di fatto la Comunità di una grande impresa tecnologica capace di fornire all'Europa una nuova base scientifica e produttiva e si ritorce contro gli interessi della CEE

è dipendente dal mercato estero per quanto riguarda le centrali nucleari prodotte e, dall'altro, essa si è divisa in due distinti schieramenti perché la Germania, la Gran Bretagna e l'Olanda hanno optato per il processo di centrifugazione...

nell'Organizzazione Europea per la Ricerca Nucleare (CERN) la più alta e concreta espressione dell'internazionalismo della scienza. La tendenza a sottovalutare le ricerche ritolate al conseguimento di risultati, forse decisivi, ma in un futuro non prossimo a favore di quelle...

Incontro PCI-sindacati sui temi della ricerca

I sindacati ricerca CGIL, CISL, UIL, preoccupati per il futuro della ricerca, hanno chiesto ai partiti democratici una serie di incentivi sia per la normativa del personale che per la ristrutturazione degli enti. In questo quadro si è svolto nei giorni scorsi un incontro con il PCI, rappresentato da Giovanni Berlinguer...

6) Non comprendiamo inoltre come molti possano invocare una maggior repressione per la delinquenza comune e politica e poi si mostrino permissivi ed ammorbiditi per quanto riguarda la criminalità ai volante che miete tante vittime e danni.

la borsa... Nuovi rovesci dei titoli Montedison

MILANO - Rovesci hanno subito in Borsa i titoli Montedison, i cui prezzi hanno toccato nuovi minimi storici. La pressione delle vendite è stata tale per cui, in alcuni casi, è stato necessario riavviare l'accumulazione dei prezzi di chiusura causa gli eccessivi ribassi delle quotazioni (superiori cioè al 20 per cento rispetto alle precedenti chiusure)...

7) Se si verificano abusi ed inefficienze, facciamo notare che, in questo caso, in tutti i campi, si corre un rischio: le inefficienze si correggono, ma non sono un motivo per assolvere tutti i colpevoli e rinviare a domine la vita dei cittadini.

Ringraziamo questi lettori... Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono, per cui, a tutela dell'equità, pubblichiamo i lettori che ci scrivono, e i cui scritti non vengono pubblicati per ragioni di spazio...

Le riserve sulla chiusura di certe radio private... Giuseppe APOLLONI, Roma; Giancarlo CORDIGLIARI, Bologna; Alfonso BOCCI, Prato; Bruno MANICARDI, Modena; Amedeo TAVAZZI, Forlì; Nazareno STRANO, Novara; Francesco PATELLA, Milano; Cesare KELLER, Udine; Fulvio SINGRINI, Lodi; se ci mandate l'indirizzo potremo segnalare le pubblicazioni e gli articoli che, in base alla risposta alle domande che ci ponete, pubblichiamo su questo giornale...

Le autorità comunitarie rilanciano i consumi privati

Dal nostro corrispondente BRUXELLES - La nuova linea di politica economica della comunità europea, ispirata ad una certa spinta espansionistica, è stata approvata ieri dai ministri delle finanze dei nove paesi della CEE riuniti a Bruxelles. Prima di presentare ai nove le proposte contenute nel rapporto annuale sulla situazione economica della comunità...

nel recente passato come traguardi indispensabili alla stabilizzazione delle economie. Non solo, ma lo stesso obiettivo della lotta contro l'inflazione, prioritario fino ad ieri, sembra messo in ombra. Per stimolare il rilancio infatti occorre, secondo il rapporto, incoraggiare i consumi privati con il pericolo, esplicitamente ammesso, di una nuova fiammata inflazionistica. Inoltre, si fa appello alla utilizzazione della politica di bilancio...

se ciò daranno un contributo più alto della media al rilancio in Europa, anche in Italia si potrà sperare l'anno prossimo in uno sviluppo più elevato, attorno al 3%. Rispondendo indirettamente alla pressante richiesta di misure di rilancio che passano per la via della banca, il ministro Stamatati ha detto che il governo italiano prenderà misure di sostegno all'economia, ma soltanto « all'interno dello stretto sentiero » che ci è oggi consentito, quello cioè dell'appoggio ai settori produttivi previsti dalla legge di riconversione e dal progetto della Banca d'Italia per il risanamento finanziario delle aziende.

Vera Vegetti

Quando è possibile riscattare le case popolari

Cara Unità, se si tratta di un nome di molti altri compagni e lettori, che ci troviamo di fronte allo stesso problema. Concordo con Claudio Notari sull'azione contro la speculazione sulle case popolari e per la difesa del patrimonio abitativo pubblico e la sua funzione sociale, anche se le resistenze singole e gli interessi privati sono molto forti.

Quando è possibile riscattare le case popolari... Ercole ARNALDI, Ravenna (« La DC ha sempre prorogato il blocco del fitti. La DC non poteva far di meno, doveva tenere legati i proprietari e non voleva perdere la grande massa di voti nei comuni elettori. In questo ci è riuscita perfettamente, ma come si è già fatto mancanza una grande quantità di obbligazioni, medie, posteriori; ha dato adesione alla più sfrenata speculazione con fitti altissimi. Tutti ora si lamentano e si battono per far cadere la DC, ma la DC non ha mai avuto un problema di casa popolare e della casa »)...

Arrigo Fabbroni

Le grandi case hanno imposto ai dettaglianti un aumento del 20 per cento

Salta anche a Roma il blocco CIP pasta venduta a 630 lire al chilo

Anche la Confesercenti per un ritocco del prezzo « amministrato » - Alcuni commercianti rinunciano alle forniture - Chiesto l'intervento del governo

Un nuovo colpo per i consumatori: anche a Roma, come ormai da diverse settimane, in altre città (soprattutto dell'Italia settentrionale) gli industriali — alle testa le grandi case del settore — hanno forzato il blocco del CIP, che fissa il prezzo della pasta al consumatore a 540 lire il chilo. Già a partire dai prossimi giorni, quindi, il prodotto nei negozi romani dovrebbe costare un buon 20 per cento in più (passerebbe da 270 a 315 la confezione da mezzo chilo e da 540 a 630 quella da un chilo). I dettaglianti romani, attualmente ricevono le forniture dalle case fatturate al prezzo di 530 lire (IVA esclusa) e perciò vendono a un prezzo fissato dal CIP dovrebbe rinunciare al loro margine di guadagno. In realtà, però, alle consegne le ditte accludono una lettera di contestazione a maggiorare il prezzo di vendita al minuto, offrono anche assistenza legale ai dettaglianti in caso di denuncia della guardia di finanza.

Nell'incertezza se parificare l'aumento o rinunciare alla loro quota di ricavo, molti commercianti rifiutano le forniture. Ecco perché in molti esercizi, soprattutto in quelle a conduzione familiare la pasta già scarseggia da alcuni giorni.

Sulla vicenda ha preso posizione la Confesercenti provinciale romana che, in attesa di una decisione in merito del CIP, ha invitato con una presa di posizione inattesa e destinata a sollevare polemiche i produttori a praticare per la pasta un nuovo prezzo al consumo, (praticamente quello consigliato dalle grandi case).

« La Confesercenti », si legge in un comunicato emesso ieri pomeriggio — si vede costretto a rinviare le disposizioni ai propri associati affinché, ci si adegui ai prezzi fissati dalle industrie applicando un esente contenzioso. Questo per quanto riguarda i rifornimenti a prezzi maggiorati; per le scorte di magazzino dovrà invece essere mantenuto il vecchio prezzo. L'associazione dei commercianti rileva anche come alla grave decisione sia già giunto il tale l'attesa del CIP e del governo più volte sollecitati ad intervenire sugli aumenti unilaterali praticati dagli industriali.

A questo punto, però, dopo l'invito esplicito della Confesercenti a maggiorare il prezzo al consumo del prodotto, il CIP si vede costretto a prendere una immediata decisione. Il rischio è che, in assenza di una presa di posizione precisa del CIP e per conseguenza dei vari comitati provinciali la situazione possa aggravarsi nei prossimi giorni. Se le scorte dei negozi dovessero esaurirsi potrebbe prendere il via ogni tipo di speculazione; questo punto, infatti, anche le piccole case non avrebbero difficoltà a maggiorare il prezzo e il consumatore sarebbe costretto ad accettare il rincaro.

Camera del Lavoro e sindacati del commercio si riuniranno oggi per prendere posizione sulla vicenda. Il presidente della FILIA — di una situazione non più sostenibile: non è un caso, comunque, che gli industriali intendano rispondere con la tecnica del fatto compiuto a problemi come quelli dei prezzi amministrati, che richiedono invece la massima collaborazione. Ciò che oltre al momento preoccupante è l'atteggiamento del CIP, che di fronte ad un attacco così grave ai consumi potrebbe rinunciare sine die a una decisione in materia ».

Si apre giovedì il convegno regionale sui beni culturali

Da giovedì a sabato si terrà presso il CNR, la prima conferenza regionale sulla politica dei beni culturali e ambientali. Scopo dell'iniziativa, organizzata dall'assessorato alla cultura della Regione, è un confronto con le forze politiche, i sindacati, i rappresentanti degli enti locali, gli istituti universitari, le sovrintendenze e gli istituti dello Stato, le associazioni culturali e gli operatori del settore per delineare insieme una concreta linea operativa per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali del Lazio.

I lavori della conferenza saranno aperti giovedì mattina, dopo l'introduzione del presidente della giunta regionale Giulio Santarelli e il saluto del sindaco Giulio Carlo Argan, da una relazione del professor Tullio De Mauro, cui seguirà il dibattito in seduta pubblica. Venerdì mattina il confronto proseguirà in cinque commissioni e sarà concluso sabato dall'assessore alla cultura Luigi Cancrini. I lavori saranno presieduti dal presidente della commissione consultativa cultura Bruno Lazzeri.

Assemblea ai mercati generali sull'agricoltura



Assemblea sui problemi agricoli-alimentari, ieri sera, nella sala riunioni dei mercati generali. L'iniziativa — organizzata dal PCI e dal PSI, e alla quale sono intervenuti i responsabili nazionali delle commissioni agrarie dei due partiti, Pio La Torre e Giuseppe Avolio — hanno partecipato cittadini e lavoratori agricoli della zona Magliana-Eur-Fiumicino. La Torre e Avolio hanno sottolineato il rilievo e la validità della pressione esercitata in questi mesi nei confronti del governo per la realizzazione del programma quinquennale di investimenti.

Ora la mobilitazione — è stato detto — va ulteriormente estesa per ottenere il rispetto degli impegni: perché insomma siano varate le sette leggi necessarie alla completa attuazione del piano.

Le sezioni cittadine del PCI e del PSI — ha detto La Torre — dovranno intensificare

le proprie iniziative per coinvolgere tutta la cittadinanza su una questione così importante per lo sviluppo della provincia, della regione e di tutto il paese. C'è sotto gli occhi di tutti, qui a Roma, un esempio eloquente: l'azienda di Maccarese che, sempre nell'ambito delle partecipazioni statali, potrebbe esercitare una funzione guida nel rilancio del settore.

Un altro momento di mobilitazione sul tema del recupero e dello sviluppo dell'agricoltura, si avrà giovedì prossimo con lo sciopero dei braccianti.

NELLA FOTO: uno scorcio dell'assemblea mentre parla La Torre. Alla sua destra Avolio, alla sua sinistra Imbelloni, segretario della zona Ovest del PCI. Livolti, della sezione agraria della Federazione del PCI di Montino, consigliere regionale del PCI.

Manifestazione di giovani, contadini, braccianti a S. Severa

In lotta per far produrre 2000 ettari abbandonati

Un corteo di camion e trattori sull'Aurelia — I campi, di proprietà del Pio Istituto, sono affittati ad agrari assenteisti

« Sono arrivati con i trattori e con i camion, da Cerveteri, da Tolfia, da S. Marinella, da Civitavecchia. Un corteo insolito lungo l'Aurelia semideserta che si è concluso a S. Severa, su uno spiazzo nei pressi della stazione ferroviaria: da una parte e dall'altra i campi, aridi da mesi, coltivati a grano od erba. Proprio qui, al confine tra le aziende capitalistiche affittate dal Pio Istituto a due agrari, si è svolta una manifestazione di giovani, contadini, braccianti, allevatori.

L'iniziativa di lotta, promossa dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei coltivatori, aveva uno scopo preciso: rivendicare un uso diverso dei 2.000 ettari di terreno delle due aziende, oggi coltivati poco e male e che offrono una occupazione irrisoria rispetto alle loro potenzialità produttive. « E' assurdo — ha detto Alfredo Fasola della Federazione braccianti — che su una così vasta estensione di terra lavorino soltanto una quindicina di persone, mentre esistono le condizioni per aumentare notevolmente l'occupazione ».

Tra la gente, a manifestazione, c'erano anche i giovani delle cooperative agricole di Decima e Lanuvio che da mesi occupano ettari di terre incolte (di privati) e hanno già iniziato a lavorarle. A S. Severa non si tratta di occupare le terre, quanto invece di recuperarle al patrimonio pubblico. « La Regione — ha detto l'assessore all'agricoltura Agostino Bagnato — ha approvato ad agosto la legge di « scorporo » del Pio Istituto di Santo Spirito e si è impegnata allora a riordinare e riutilizzare, entro la fine di quest'anno, i beni dell'ente. Queste terre debbono essere sottratte all'abbandono, nell'ambito dell'iniziativa per il recupero di tutte le risorse ». Il primo impegno, insomma, è quello di far tornare la terra in mano pubblica, quindi si tratterà di fissare dei criteri per riaffidare: criteri che siano ispirati al massimo vantaggio per la produzione, l'efficienza, all'interno delle linee di programmazione economica regionale. Solo così si potranno battere anche le tendenze particolaristiche o addirittura corporative.

Per i 2.000 ettari di terreno, compresi tra S. Marinella, Cerveteri e i colli sopra del toletano, esiste già un piano culturale approvato dai tecnici e dagli esperti delle cooperative. Il progetto prevede la possibilità di irrigare i campi e di destinarli quindi all'allevamento (su basi non derme), alla ortofrutta. Le aziende, così, potrebbero dare lavoro a una settantina di persone. Tra le previsioni è anche quella della realizzazione di stalle, con duecento capi di bestiame, e poi la coltivazione di ortaggi invernali, come carciofi e broccoli. Insomma i 2.000 ettari potrebbero essere trasformati in un'azienda « pilota », un punto di riferimento per l'economia e l'agricoltura del comprensorio.

La manifestazione di ieri è stata il punto culminante di una vertenza che dura da mesi e che ha già visto decine di iniziative, di assemblee e riunioni nei diversi comuni. Una vertenza che ha raccolto l'appoggio e l'attiva partecipazione di realtà diverse, dall'associazione produttori ortofruttili di Cerveteri alla costituente contadina alla Federbraccianti alle cooperative formate dai giovani senza lavoro.

Domani la conferenza sul piano agricolo alimentare

Una conferenza regionale sul piano agricolo alimentare si terrà domani nella sala della Protomoteca, in Campidoglio. L'iniziativa è indetta dalla Regione Lazio in preparazione dell'assemblea nazionale dello stesso tema che è in programma per metà dicembre. La relazione sarà tenuta dal compagno Agostino Bagnato, assessore regionale all'agricoltura. La conferenza costituirà l'occasione per tracciare le linee di intervento nel settore agricolo, in rapporto alle indicazioni contenute nel piano governativo.

« Realizzare la riforma dei corpi dello Stato, attuando gli accordi programmatici, per difendere con fermezza l'ordine democratico a Roma e nel Paese » è il tema della manifestazione che si terrà oggi pomeriggio al teatro Centrale, in via Celsa 4. All'iniziativa, organizzata dalla Federazione del PCI, parteciperanno i compagni Ugo Pecchioli, della Direzione del PCI; Sergio Flamigni, membro della commissione Interni della Camera; Franco Luberti, della commissione Giustizia

Come e perché nell'università gli studenti danno vita a un circolo della FGCI

Una forza organizzata per il nuovo movimento

Uno sforzo per far vivere il rapporto tra ateneo, città, processi produttivi - La risposta politica alla violenza: « Non possiamo lasciare fuori dalla porta le contraddizioni presenti tra i giovani »

« Alla casa di via de Lollis è stato eletto e non da pochi, ma dall'80% dei fuoristi, un consiglio di studenti che ha promosso e diretto, assieme ai lavoratori, la lotta per la nuova mensa e il diritto allo studio e il lavoro all'ateneo. Con il consiglio si sono schierate anche le leghe universitarie, che insieme a sorgero ormai in molte facoltà. In alcuni casi, come a Statistica, hanno cooperative che generano commenti a lavorare rendendo commesse da enti locali. Consiglio degli studenti, leghe e cooperative: tre esempi, tre indicazioni (cerche ancora allo stato embrionale), tre smentite per chi dava per « spacciata » all'università: ogni possibile forma di democrazia organizzativa, ogni lotta non corporativa, ogni tentativo di rinnovare didattica e ricerca, ogni possibilità di cambiare il rapporto tra ateneo e città. Tre esempi che sono stati richiamati spesso negli interventi al congresso degli studenti universitari comunisti, che si è svolto venerdì e sabato e si è concluso con la decisione di costituire un circolo della FGCI dell'ateneo: sono dimostrazioni che è possibile promuovere e organizzare nuclei e settori del nuovo movimento. Dall'onda è questa spinta e con questa convinzione che nasce il circolo, nel quale militano non gli studenti, « divisi » dalla sezione universitaria. Perché « divisi »? Perché il terreno politico sul quale lavorava la sezione è profondamente cambiato, perché l'università come corpo unico, come struttura unitaria e in certo modo separata dalla società, non esiste più. E' un riflesso e specchio e amplificatore delle contraddizioni che lacerano le nuove generazioni, perché la questione generale ha una sua specificità, ed è spia più allarmante della crisi del Paese, e banco di prova più importante della capacità di egemonia del movimento operaio. Qualcuno ha paventato una divisione eccessiva di ruoli, una separazione, se non una contrapposizione, di compiti: da una parte il circolo impegnato a dar vita al movimento, dall'altra la sezione che si occupa della riforma, dei suoi tempi e problemi, tecnici e politici. Ma quale può essere — è stata la risposta — l'obiettivo

Allagato per ore un intero quartiere dopo la rottura di una tubazione

Acqua alle ginocchia e caos per la falla a Casal Bertone

Via di Portonaccio all'alba sembrava un torrente - Inondati garage, scantinati e negozi - Tortuose deviazioni del traffico - Una giornata di lavoro per i vigili del fuoco e i tecnici dell'ACEA - Riparato il tubo, bisogna rifare la strada

Tappata da poco la falla a piazzale Flamigni, se ne è aperta un'altra al capo opposto della città. Un collettore di settanta centimetri di diametro dell'acquedotto è saltato all'alba di ieri nel sottosuolo di via Portonaccio, a pochi passi da largo Preneste. Nel giro di cinque minuti è stato il caos. Assieme all'acqua, schizzata fuori dall'asfalto a fortissima pressione, sono arrivati un mucchio di guai. La strada, larga una decina di metri e divisa in quattro corsie, si è ben presto trasformata in un torrente imbacocciato. L'acqua ha iniziato ad allargarsi velocemente sull'asfalto, poi è cresciuto di livello: infine ha preso a correre giù con violenza verso il quartiere di Casal Bertone, che in un batter d'occhio si è trasformato in un pantano.

Per far tornare la situazione normale, c'è voluta una giornata intera di lavoro dei vigili del fuoco e dei tecnici dell'ACEA. Diciamo quasi, perché le conseguenze restano, e non sono da poco. I danni (per i garage, gli scantinati e i negozi allagati) ammontano a diverse decine di milioni. Eppure, il traffico deviatosi via di Portonaccio è stata trasnennata all'altezza dello svincolo per l'autostrada, e da lì fino a largo Preneste le macchine non possono transitare. Questo blocco obbliga migliaia di abitanti di Casal Bertone a commutare sui mezzi pubblici, a raggiungere le altre parti della città.

Stavolta, fortunatamente, la rottura del grosso tubo non ha provocato alcuna voragine, com'era invece accaduto una ventina di giorni fa a piazzale Flamigni e, una settimana prima, vicino a piazza Re di Roma. In quest'ultimo caso, come si ricordava, l'incidente fu tragico: un uomo precipitò nella buca, che si era aperta proprio sotto i suoi piedi, e morì sotto tre metri di fango.

Ieri mattina l'allarme è scattato pochi minuti dopo le quattro. Quando sono giunte sul posto le prime squadre dei vigili del fuoco, davanti allo stesso comandante Elvino Pastorelli, l'acqua aveva già allagato gran parte del quartiere di Casal Bertone. Il livello variava tra i trenta e i settanta centimetri, a seconda dei punti. Erano stati inondata una decina di garage, oltre ad una quantità di scantinati e negozi.

La gente che ha messo il naso fuori di casa alle prime luci del mattino si è trovata di fronte ad una scena impressionante: i palazzi circondati dall'acqua fangosa, le auto in sosta « a mollo » (fu sopra le ruote) gli unici che riuscivano a spostarsi erano i vigili del fuoco (muniti di stivali alti fino all'inguine), che guadagnavano le vie cercando di aprire i chiusini delle fogne per favorire il deflusso dell'acqua.

Intanto l'allarme era arrivato anche all'ACEA, e una squadra di pronto intervento era corsa a Tivoli, dove ci sono le saracinesche che servono a regolare a monte il flusso dell'acqua. Le saracinesche sono state chiuse (ovviamente, per bloccare la corrente idrica soltanto nel



« rano » che passa per Portonaccio). Ma questa operazione ha richiesto del tempo poiché è necessario farla molto gradualmente. Senza quest'accortezza, infatti, l'improvvisa « strozzatura » della pressione farebbe saltare tutto l'impianto.

Soltanto alle 6, quindi, l'acqua ha smesso di schizzare fuori dall'asfalto di via Portonaccio, nel punto dove si era rotto il collettore. Prima che le strade di tutta la zona si prosciugassero, ci sono volute altre tre ore. Nel frattempo il comandante dei vigili aveva fatto sospendere l'erogazione dell'energia elettrica per scongiurare il pericolo di qualche corto circuito. Poi la corrente è stata riattivata, ma soltanto quella che giunge nelle case; la rete dell'illuminazione stradale, per precauzione, è stata lasciata disattivata.

Per far fronte ai guai di questa improvvisa inondazione è stato necessario intervenire su più fronti. Una volta prosciugate le strade, i vigili del fuoco hanno pompato l'acqua fuori dai garage e dagli scantinati allagati, ser-

vendosi delle « idrovore ». I tecnici dell'ACEA hanno individuato il collettore rotto e provveduto a sostituirlo, mentre i rubinetti delle case di tutta la zona rimanevano invariabilmente asciutti. I lavori di riparazione sono andati avanti fino a notte.

Nelle strade tutt'intorno, in tanto, per il traffico è stata una giornata difficile. E ne verranno altre, finché via di Portonaccio non tornerà ad essere transitabile.

Nella foto: il punto in cui è saltato il collettore dell'ACEA

Le cause degli allagamenti

E tre. Dopo il caso di piazzale Flamigni e quello immediatamente precedente sfociato in tragedia — di piazzale Re di Roma, ora nell'acquedotto romano si è aperta un'altra falla. E le conseguenze, anche stavolta, sono state molto gravi. E' dunque giustificata la preoccupazione della gente per questi episodi così ravvicinati? C'è un legame preciso tra questi fatti, e bisogna quindi temere altri allagamenti? Per tentare di rispondere abbiamo interpellato l'ingegner Capone, dell'ACEA. « Qualcosa di preciso — afferma l'esperto — si potrà dire soltanto dopo una serie di accertamenti e di analisi: ma fin d'ora voglio ricordare alcuni elementi concernenti la tubazione di via Portonaccio a tra le più grandi e non è nuovissima. I fenomeni di erosione sembrano essere stati determinati dalla rottura della tubazione, che nella zona ci sono parecchi binari sbranciarvi, sui quali si scarica molta elettricità statica. Questa, penetrando nel terreno, raggiunge le tubazioni contribuendo a rovinarle. Per quanto riguarda un eventuale collegamento tra i vari incidenti, all'ACEA sono scettici. « Sono tanti casi isolati », dicono. Proprio ieri, del resto, si sono conclusi gli accertamenti per la voragine di piazzale Flamigni, e l'opera è stabilita, è stata del tutto.

Con lo sciopero di zona, ieri, è iniziata la « settimana di lotta » degli statali

Ministeri deserti all'Eur

Altri appuntamenti per domani a largo Leopardi, giovedì a Fiumicino e venerdì nella zona Nord - Chiesta la ripresa delle trattative per il contratto

Alle 17,30 con Ugo Pecchioli

Oggi incontro al Centrale sulla riforma dello Stato

L'appuntamento è stato indetto dalla Federazione del PCI - Interverranno Flamigni, Luberti e Marini

« Realizzare la riforma dei corpi dello Stato, attuando gli accordi programmatici, per difendere con fermezza l'ordine democratico a Roma e nel Paese » è il tema della manifestazione che si terrà oggi pomeriggio al teatro Centrale, in via Celsa 4. All'iniziativa, organizzata dalla Federazione del PCI, parteciperanno i compagni Ugo Pecchioli, della Direzione del PCI; Sergio Flamigni, membro della commissione Interni della Camera; Franco Luberti, della commissione Giustizia

del Senato, e Vincenzo Marini, del comitato direttivo della Federazione. L'appuntamento, al quale sono invitati tutti i cittadini e i lavoratori, democratici romani, è fissato per le 17,30. La manifestazione rappresenterà un'occasione importante di confronto e di discussione sull'iniziativa dei comunisti sui temi della difesa dell'ordine democratico e delle istituzioni repubblicane della riforma profonda delle strutture dello Stato e dei corpi preposti alla tutela della convivenza civile.

Restano in carcere gli 11 fascisti della Balduina

Restano in carcere gli undici giovani fascisti nei confronti dei quali è aperta l'Istruttoria per l'assassinio di Walter Rossi e per gli altri gravissimi fatti che nell'omicidio culminarono. Lo ha confermato ieri alla Camera il sottosegretario alla Giustizia Renato Dell'Andro, rispondendo ad alcune interrogazioni (dei missini, dei demonzonali, del dc Costamagna) con le quali si sollecitava, anche in modo grossolano, una sorta di solidarietà sostegno del ministero ai furiosi attacchi mossi da destra contro i magistrati che conducono le indagini sulla criminale impresa.

Dell'Andro ha ricostruito le fasi processuali dell'inchiesta sottolineando la gravità delle accuse mosse dalla procura e dalla sezione istruttoria di Roma nei confronti di 11 dei 15 arrestati subito dopo gli incidenti: concorso in omicidio volontario continuato e aggravato, porto abusivo di armi, concorso in rissa aggravata, tentata ricostruzione del partito fascista. Da qui appunto l'impossibilità di accogliere le richieste di scarcerazione ripetutamente presentate per gli imputati Elvio Briguglio, Giancarlo Romagnolo, Silvio e Alberto Leone, Dario Accolla, Luciano Durante, Alberto Pasquall, Riccardo Bragaglia, Ferdinando Ferdinando, Luigi Aronica e Antonio Macri.

Assieme alla magistratura, la Balduina è stata la reazione dei fascisti (ricicciati e non) alla netta riaffermazione da parte del sottosegretario Dell'Andro della autonomia e dell'indipendenza della magistratura e delle sue decisioni, in particolare, nel corso della replica di Pino Rauti, il famigerato fondatore di « Ordine nuovo », si sono avuti in aula alcuni violenti scontri verbali.

Lutto

E' morto Franco Cristiani, padre della S. Maria Luisa della Sezione Furio Bravetta. A M. Luisa, ai familiari tutti, le fraterne condoglianze della sezione, della zona Ovest e dell'Unità.

Restano in carcere gli 11 fascisti della Balduina

Restano in carcere gli undici giovani fascisti nei confronti dei quali è aperta l'Istruttoria per l'assassinio di Walter Rossi e per gli altri gravissimi fatti che nell'omicidio culminarono. Lo ha confermato ieri alla Camera il sottosegretario alla Giustizia Renato Dell'Andro, rispondendo ad alcune interrogazioni (dei missini, dei demonzonali, del dc Costamagna) con le quali si sollecitava, anche in modo grossolano, una sorta di solidarietà sostegno del ministero ai furiosi attacchi mossi da destra contro i magistrati che conducono le indagini sulla criminale impresa.

Dell'Andro ha ricostruito le fasi processuali dell'inchiesta sottolineando la gravità delle accuse mosse dalla procura e dalla sezione istruttoria di Roma nei confronti di 11 dei 15 arrestati subito dopo gli incidenti: concorso in omicidio volontario continuato e aggravato, porto abusivo di armi, concorso in rissa aggravata, tentata ricostruzione del partito fascista. Da qui appunto l'impossibilità di accogliere le richieste di scarcerazione ripetutamente presentate per gli imputati Elvio Briguglio, Giancarlo Romagnolo, Silvio e Alberto Leone, Dario Accolla, Luciano Durante, Alberto Pasquall, Riccardo Bragaglia, Ferdinando Ferdinando, Luigi Aronica e Antonio Macri.

Assieme alla magistratura, la Balduina è stata la reazione dei fascisti (ricicciati e non) alla netta riaffermazione da parte del sottosegretario Dell'Andro della autonomia e dell'indipendenza della magistratura e delle sue decisioni, in particolare, nel corso della replica di Pino Rauti, il famigerato fondatore di « Ordine nuovo », si sono avuti in aula alcuni violenti scontri verbali.

Lutto

E' morto Franco Cristiani, padre della S. Maria Luisa della Sezione Furio Bravetta. A M. Luisa, ai familiari tutti, le fraterne condoglianze della sezione, della zona Ovest e dell'Unità.

Alle 17,30 al Palasport l'incontro popolare sui problemi della scuola

Sabato manifestazione con Berlinguer

Attivi nelle zone per preparare l'assemblea nazionale con il segretario generale del PCI

Per preparare la manifestazione nazionale per la scuola con il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del PCI, che si terrà sabato pomeriggio al Palasport, tutte le sezioni del Partito e i circoli della Federazione giovanile sono impegnati in un lavoro intenso di organizzazione e di dibattito.

di mandamento a Bracciano sui problemi dei giovani, della scuola e del lavoro. Su questi stessi temi la discussione è aperta in tutte le sezioni cittadine, e nei centri della provincia e della regione.

pegno straordinario e un grande sforzo di mobilitazione che garantisca una partecipazione massiccia alla manifestazione, di giovani soprattutto, ma al tempo stesso di lavoratori, di donne, di cittadini.

Per raggiungere la banca, al primo piano, i banditi hanno usato una scala a pioli

Rapinano 100 milioni e fuggono da una finestra

L'assalto compiuto ieri mattina a Centocelle - Dopo l'assassinio di Casalpalocco la FAIB chiede maggiori garanzie per i benzina

Roccamolesa, rapina ieri mattina a Centocelle. Agli autori, due giovani armati di pistola e carabiniati con parucche e baffi finti, ha fruttato la bella somma di 100 milioni, tutti in contanti. Per penetrare negli uffici della banca, al primo piano di una stabile di via dei Castelli

(Istituto di credito, un esagono del Monte di Paschi, era chiuso da tre quarti d'ora e gli impiegati erano occupati nei conteggi) i malviventi sono scivoli da una scala a pioli. Hanno fraccassato il vetro di una finestra e una volta all'interno dell'ufficio si sono fatti consegnare

tutti i soldi che erano nella cassa. Si sono allontanati senza incontrare difficoltà, tanto più che il metrone, di guardia davanti alla banca se ne erano andati a un pezzo. Infatti i cento milioni in un sacco di plastica, sono saltati sulla strada da una finestra e si sono allontanati a piedi.

L'allarme è stato dato dopo pochi minuti dallo stesso direttore dell'ufficio ma ormai dei malviventi non c'era più traccia, eccettuata la scala a pioli.

La banca presa di mira è l'agenzia numero 14 del Monte dei Paschi di Siena. Alle 14,30 gli impiegati avevano già abbandonato il piano terreno, dove si trovano gli sportelli e con il direttore Emilio Amalfini, si erano trasferiti in un'altra stanza.

Il partito

COMITATO REGIONALE - Oggi alle 16, presso il comitato regionale, riunione dei responsabili del partito. Partecipano i dirigenti della Federazione del Lazio e della zona di Roma e provincia sulle elezioni politiche. Oggi alle 16, presso il comitato regionale, riunione dei responsabili di amministrazioni delle cinque Federazioni del Lazio. Relatore il compagno Emilio Mancini. Concluderà il compagno Franco Antonicelli, responsabile della sezione nazionale di amministrazione economica e sociale, del partito.

ATTIVO DELLA ZONA SUD SULLA SCUOLA - Alle ore 18 a Tor Vergata in preparazione della conferenza di sabato. Sono invitati a partecipare i segretari e i responsabili delle sezioni. ATTIVITÀ DELLA ZONA CASTELLI SULLA SCUOLA - Alle ore 18 ad Albano in preparazione della conferenza di sabato. Sono invitati a partecipare i segretari e i responsabili delle sezioni. ATTIVITÀ DELLA ZONA COLLEFERRO - Alle ore 18 a Colonna in preparazione della conferenza di sabato. Sono invitati a partecipare i segretari e i responsabili delle sezioni.

COMITATO DIRETTIVO - Domani alle ore 9,30 in federazione. O.d.g.: «Stato e prospettive della situazione economica e sociale, dell'azione di governo e delle iniziative di massa a Roma e nella provincia della regione». Relatore del C.C., Relatore Sandro Morelli.

SEZIONI E CELLULE AZIENDALI - P.P.T. ZONA OVEST: alle 17,30 a Testaccio assemblea costitutiva (Carri-Libertini). F.C.C.I. - FEDERAZIONE: alle 17,30 a Testaccio assemblea costitutiva (Carri-Libertini). F.C.C.I. UNIVERSITARIA - Alle ore 20 in federazione gruppo riforma dello Stato.

Neofascista romano arrestato a Sulmona. Eglio Sanguè di 20 anni, incriminato con altri ventisei persone dal giudice infelice di Sulmona, è stato arrestato dai carabinieri di Sulmona e rinchiuso nel locale carcere.

ASSEMBLEA DELLE SEZIONI DELLA ZONA NORD CON MINICUCCI - Alle ore 18 a Trionfale, o.d.g.: «La crisi italiana e la condanna del neofascismo». Parteciperà il compagno Adalberto Minicucci della Direzione.

ABONNAMENTI E ULTIMA RECITA DI TRIAVIATA AL TEATRO DELL'OPERA. Prossegue al Teatro dell'Opera la sottoscrizione degli abbonamenti per la stagione 1977-78. L'Ufficio Abbonamenti (ingresso via Firenze 72, telefono 485601) aprirà dalle 10 alle 18, esclusi sabato e domenica, Martedì 23, a Teatro Esquilino, e dalle 10 alle 18, esclusi sabato e domenica, Mercoledì 24, a Teatro dell'Opera.

CONCETTI ASSOCIATI MUSICALI - BEAT 72 - ALLA SALA BORROMINI (Via G. Belli, 72 - Tel. 417519). Alle Sala Borromini in collaborazione con l'Atico e l'Assessorato alla Cultura del Comune di Roma. Programma di concerti: «India-America Musica e danza». Sono aperte le iscrizioni, oltre al numero dei percussionisti dalle ore 18 alle 18. Oggi alle ore 21,30 M. Balmorali Italiani (Teatro).

TEATRO DELL'OPERA. Prossegue al Teatro dell'Opera la sottoscrizione degli abbonamenti per la stagione 1977-78. L'Ufficio Abbonamenti (ingresso via Firenze 72, telefono 485601) aprirà dalle 10 alle 18, esclusi sabato e domenica, Martedì 23, a Teatro Esquilino, e dalle 10 alle 18, esclusi sabato e domenica, Mercoledì 24, a Teatro dell'Opera.

TEATRO DELL'OPERA. Prossegue al Teatro dell'Opera la sottoscrizione degli abbonamenti per la stagione 1977-78. L'Ufficio Abbonamenti (ingresso via Firenze 72, telefono 485601) aprirà dalle 10 alle 18, esclusi sabato e domenica, Martedì 23, a Teatro Esquilino, e dalle 10 alle 18, esclusi sabato e domenica, Mercoledì 24, a Teatro dell'Opera.

schermi e ribatte

VI SEGNALIAMO

TEATRO

CINEMA

CINE CLUB MONTESCAPO ALTO

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DEL SOLE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

del Popolo e del romanzo di Lullio Compagnoni. Venerdì 23 alle 19, Dall'Orto e del Gruppo, Regia di Egidio Marulli.

LA DODALENA (Via della Stella, n. 44 - Tel. 577.84.63). Alle ore 22,30: «Caravani 77», spettacolo musicale di Tito Ledda.

MONTEGIUVINO (Via Cristoforo Colombo, n. 21 - Tel. 485.61.41). Alle 17,30 il Teatro d'Arte di Roma presenta: «Il Re e il Cavaliere» di G. G. G. G.

NUMERICO PARLINO SULLA SANITÀ CON TRIVA - Domani alle 18,30 in federazione. Sono aperte le iscrizioni alla Commissione di Circolo, al C.C.D. cellule ospedaliere e alla Commissione di Circolo.

TEATRO

CINEMA

CINE CLUB MONTESCAPO ALTO

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DEL SOLE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

di Benedetto Margiotta, Regia di Tonino Neri.

LA DODALENA (Via della Stella, n. 44 - Tel. 577.84.63). Alle ore 22,30: «Caravani 77», spettacolo musicale di Tito Ledda.

MONTEGIUVINO (Via Cristoforo Colombo, n. 21 - Tel. 485.61.41). Alle 17,30 il Teatro d'Arte di Roma presenta: «Il Re e il Cavaliere» di G. G. G. G.

NUMERICO PARLINO SULLA SANITÀ CON TRIVA - Domani alle 18,30 in federazione. Sono aperte le iscrizioni alla Commissione di Circolo, al C.C.D. cellule ospedaliere e alla Commissione di Circolo.

TEATRO

CINEMA

CINE CLUB MONTESCAPO ALTO

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DEL SOLE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

di Benedetto Margiotta, Regia di Tonino Neri.

LA DODALENA (Via della Stella, n. 44 - Tel. 577.84.63). Alle ore 22,30: «Caravani 77», spettacolo musicale di Tito Ledda.

MONTEGIUVINO (Via Cristoforo Colombo, n. 21 - Tel. 485.61.41). Alle 17,30 il Teatro d'Arte di Roma presenta: «Il Re e il Cavaliere» di G. G. G. G.

TEATRO

CINEMA

CINE CLUB MONTESCAPO ALTO

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DEL SOLE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

di Benedetto Margiotta, Regia di Tonino Neri.

LA DODALENA (Via della Stella, n. 44 - Tel. 577.84.63). Alle ore 22,30: «Caravani 77», spettacolo musicale di Tito Ledda.

TEATRO

CINEMA

CINE CLUB MONTESCAPO ALTO

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DEL SOLE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

di Benedetto Margiotta, Regia di Tonino Neri.

TEATRO

CINEMA

CINE CLUB MONTESCAPO ALTO

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DEL SOLE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

di Benedetto Margiotta, Regia di Tonino Neri.

LA DODALENA (Via della Stella, n. 44 - Tel. 577.84.63). Alle ore 22,30: «Caravani 77», spettacolo musicale di Tito Ledda.

TEATRO

CINEMA

CINE CLUB MONTESCAPO ALTO

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DEL SOLE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

di Benedetto Margiotta, Regia di Tonino Neri.

LA DODALENA (Via della Stella, n. 44 - Tel. 577.84.63). Alle ore 22,30: «Caravani 77», spettacolo musicale di Tito Ledda.

TEATRO

CINEMA

CINE CLUB MONTESCAPO ALTO

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DEL SOLE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

di Benedetto Margiotta, Regia di Tonino Neri.

LA DODALENA (Via della Stella, n. 44 - Tel. 577.84.63). Alle ore 22,30: «Caravani 77», spettacolo musicale di Tito Ledda.

TEATRO

CINEMA

CINE CLUB MONTESCAPO ALTO

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DEL SOLE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

GRUPPO DI AUTODIDICAZIONE

La conferenza pugliese del PCI

Mezzogiorno e riforma sportiva

E' necessario un nuovo orientamento di amministratori, Enti locali, governi e assemblee regionali per nuovi tipi di intervento. L'interessante dibattito concluso dal compagno sen. Dario Valori

Dalla nostra redazione
BARI — Anche per quanto riguarda le attrezzature sportive il Mezzogiorno sta male. Eppure, di soldi se ne sono spesi tanti. Ma si sono fatti spesso, anche in questo settore, vere e proprie «cattedrali nel deserto», come nel caso del grande velodromo pugliese di Monteroni, presso Ostuni, che nel '76 ha ospitato i «mondiali» di ciclismo su pista. Dopo i campionati il velodromo è stato abbandonato. Si sono fatti poi, molti campi per giocare al calcio. I ragazzini di Bari o di Foggia, però, se vogliono giocare devono andare nelle piazze e nei viali, pagando due o tremila lire a partita a qualche speculatore che si accampa «diritti» su tali spazi.

E' nelle città del sud che c'è maggiormente bisogno di un diverso sviluppo sociale e di un diverso assetto urbanistico. Per questo, quando si parla di riforma dello sport, si deve pensare, innanzitutto, al Mezzogiorno.

Alla prima Conferenza regionale pugliese del PCI sullo sport, il compagno Rocco Galante, nella sua relazione introduttiva, ha detto tra l'altro che oltre che sul piano della formazione dell'uomo è necessario intervenire nel settore dello sport come problema di aggregazione sociale nel momento in cui lo

stato di disgregazione ha raggiunto punti di estremo povertà. Di qui la necessità di insistere per uno sviluppo reale dell'associazionismo sportivo come elemento determinante di formazione delle società. Non vogliamo politicizzare lo sport — ha concluso il compagno Valori — ma porre al servizio dello sport la ricerca, il dibattito e la scelta politica. Mettiamo al servizio di un grosso problema la forza del PCI.

d. co.

Munari secondo dopo la prima tappa del rally d'Inghilterra
YORK — Il finlandese Hannu Mikkola, capocorrida della Toyota, ha appena cinque secondi di vantaggio sull'italiano Sandro Munari, su Lancia Stratos, dopo la prima prova speciale del rally d'Inghilterra. Mikkola è in testa, con un vantaggio di 5 secondi sul britannico RAC. Nella prova speciale i corridori hanno trovato neve e ghiaccio sulle tre miglia del tracciato, in parte non asfaltato, del Brabham Park.

Mikkola, che aveva conquistato la posizione di testa rilevando il connazionale Pentti Arikkala ieri sera, è incorso in una penalizzazione di 30". Munari è stato il più veloce nella prova speciale, ed è risalito in classifica dal quarto al secondo posto.

Torino e Juventus: rendimento alterno e il campionato si è fatto interessante

Alla rincorsa del Milan Roma e Lazio in zona parcheggio

Il comportamento di granata e bianconeri spiega la magra di Wembley del « blocco » della nazionale - Si fanno avanti elementi nuovi: P. Conti, P. Rossi, Manfredonia, Pin, Altobelli, Buriani - Bearzot dovrà incominciare a fare un discorso serio sui ricambi in prospettiva Argentina



MORINI tenta la via del gol con un'acrobatica rovescia nella partita Milan-Bologna

ROMA — Alla rincorsa del Milan, Bentzenza lapidaria che però fotografa esattamente il campionato, dopo l'ottava giornata. E alla rincorsa sono costrette Torino e Juventus, abituatesi piuttosto male negli anni scorsi. Ora il ruolo di «lepre» potrebbe stare a significare che i rossoneri siano esplosi e abbiano relegato in sottordine le altre. Verità vuole, invece, che si riconosca come l'andamento del Milan sia stato regolare e quello delle due piemontesi altrettanto. Nella passata stagione, di questi tempi, si era già delineata la supremazia piemontese. Il Torino era in sella con un punto di vantaggio sui «cugini» e rivali, ma ne vantava quattro su Napoli e Lazio, per non andare più in basso. La media inglese di Torino e Juventus faceva presagire grossi eventi, e tali furono, infatti: tutti i record vennero polverizzati a turno. Ora il Milan ha soltanto un +1, che rispetto al +3 e al +2 dello scorso anno, sembra dire chiaramente come la situazione non sia affatto stabilizzata. Intanto però c'è da inneggiare a questo Milan che ha saputo condurre una accorta campagna acquisti. Tostetto e Buriani appaiono già come punti di forza e domenica Liedholm ha fatto esordire il nuovo acquisto, rivelando il connazionale Pentti Arikkala ieri sera, è incorso in una penalizzazione di 30".

che quindi è difficile starne dalla propria area. Ma dopo il gol i rossoneri hanno fatto gioco, pur dovendosi privare di Buriani dal 21' della ripresa. Comunque finisce, il campionato è interessante, vivo, proprio grazie al Milan. Se continuasse così, l'incertezza sarebbe la benvenuta.

La Juventus che pareggia in casa con l'Atalanta (in nero) e subisce la stessa sorte a Verona, è una Juve da rivedere. Altrimenti ci si sarebbe da domandarsi il perché degli acquisti del Fanna e del Cabrini (per fortuna che Virilds pare già stabile), per non tacere che in panchina sono stati che ammuflisce Spinoli, Furino e Morini sono i giocatori che finora hanno riportato le migliori pagelle. E non sono stati giudizi aprioristici, ma scaturiti da verità vera. Ma anche i Bettega e i Benetti appaiono sotto tono. E se pensiamo allo stato approssimativo della condizione di Zoff, si chiariscono le ragioni della magra che la nazionale

ha rimediato a Wembley. E, guarda caso, il discorso calza pari pari pure per il Torino. Il gol che ha battuto il Napoli è stato una prodezza di mister Graziani. Per il resto il gioco granata è stato a singhiozzo.

Di converso stanno emergendo elementi nuovi: il vicentino Paolo Rossi, il giallorosso Paolo Conti, il laziale Manfredonia, il napoletano Elio, l'interista Altobelli e, se vogliamo, lo stesso rossonerio Buriani; altro che stranieri, si curino di più i vivai. Bearzot ha avuto in prelo da una nazionale costruita sul blocco Juventus-Torino, la qualificazione ai mondiali del giugno 1978 in Argentina. Ora è necessario — se non vuole votarsi all'immobilismo — apportare dei correttivi validi in prospettiva. Non si chiede che Zoff venga incassato e neppure i vari Mozzi, Facchetti, Benetti e perché no — anche Caustio. Si chiede soltanto che venga incominciato un discorso serio sulle pedine di ricambio. Ma della nazionale ne parleremo con maggiore cognizione di causa dopo la partita col Lussemburgo.

Il presidente della Fiorentina Ugolini, ha mostrato una volta di più di essere persona seria e responsabile. Vi ricordate cosa accadde a Giulio Corsini con la Lazio nella stagione 1975-1976, e cosa è accaduto ad altri allenatori? Sono sempre stati i primi a pagare errori non soltanto loro. Ora Mazzone non è stato siliurato, ma è certo che qualche rimprovero gli va pure mosso. La campagna acquisti non è stata delle migliori. Eppure domenica, pur perdendo col Vicenza, la squadra si è mostrata viva. Ma già il fatto

di non essersi fatto imporre l'umore dell'ambiente è pregio da non sottovalutare: Ugolini è persona da rispettare non da crocifiggere.

Se Roma e Lazio hanno giocato il « derby della paura », non per questo hanno deluso. Era delicata questa stracittadina. Il pareggio lascia in posizione di classifica mediocre le due romane, ma getta acqua sul fuoco del malcontento. Ovvero il discorso valga più per Vinicio che per Giagnoni. Senza voler apparire implorosi non si può tacere però l'evidenza. Giagnoni finora non ha ancora dimostrato di valere Felice Pulicci. E' elemento valido in potenza, ma che bisogna far maturare con calma, senza caricarlo di eccessive responsabilità. Contro la Roma ha parlato di «fantasma» di Pulicci, sostenendo di non aver sbagliato niente: prova ne sia che non ha subito gol. Ognuno conosce il proprio valore, ma bisogna far maturare un'autocritica distruttiva, ma un minimo di pudore e di senso della misura non guastano mai. In prospettiva Giagnoni può contare, per domenica prossima a Vicenza, sul recupero di Musielo. Ma ci è parso che la difesa giallorossa stia incominciando a ritrovarsi.

Menichini è tornato ad timi livelli e Paolo Conti imponendosi all'attenzione generale. Se col Vicenza si baderà a contenere Paolo Rossi (capocannoniere in ssieme a Graziani), non è detto che non possano venire anche un risultato utile. La Roma andrà giudicata, dopo che l'infermeria si sarà vuotata e che Giagnoni avrà incominciato a lavorare sugli schemi. Finora chi se la sarebbe sentita di trinciare i giudizi, eppoi in virtù di quale metro? La Lazio avrà due consecutive partite interne: Foggia e Napoli. Ma quanto lavoro aspetta Vinicio... D'Amico deve dare una maggiore continuità alla sua azione. Non si pretende certo che faccia l'incontrasta, che si sfianchi per rientrare, ma vivaddio se vorrà arrivare alla nazionale, dovrà pur diventare... carri. E' un esempio, ma il discorso andrà approfondito. In poche parole, Roma e Lazio sono ancora in zona di parcheggio, ma il discorso vale anche per molte altre squadre. La sorpresa è del Vicenza, ma si comportano bene anche Genoa e Perugia. I giochi sono ancora aperti, vedremo chi saprà meglio approfittarne.

g. a.

Per gli ottavi di finale della Coppa UEFA
Domani il Torino contro il Bastia
Oggi per la Supercoppa d'Europa si fronteggeranno Amburgo e Liverpool

ROMA — Ancora una settimana intensa per il calcio internazionale. A tenere banco sarà domani la Coppa Uefa, che presenta gli incontri di andata degli ottavi di finale. Per l'Italia rimasta in lizza soltanto il Torino, che incontrerà la squadra francese del Bastia.

La stella della compagine isolana è Johnny Repp, olandese di gran classe. I granata si presenteranno all'appuntamento con la Coppa Uefa con una formazione rimaneggiata a centrocampo, stante la assenza di Zaccarelli squallificato per una giorata dopo l'incontro con la Dinamo di Zagabria. Al suo posto giocherà Butti.

Nessun problema invece per l'Italia che uscirà anzitempo domenica durante la partita con il Napoli, dovrebbe recuperare in tempo utile. Il calcio internazionale comunque avrà un prologo già oggi ad Amburgo.

Si giocherà l'incontro d'andata tra l'Amburgo e il Liverpool per la neolitata (e non ufficiale) Supercoppa d'Europa.

OGGI: Supercoppa d'Europa: Amburgo-Liverpool.
DOMANI: Coppa Uefa: Eintracht Francoforte (FRF) - Bayern Monaco (FRF); Magdeburgo (DDR)-Lens (FR); Dinamo Tallin (URSS)-Grasshoppers (Svi); Eintracht (O) - Eintracht Brunswick (FRF); Karlsruher (FRF) - Standard Liegi (Bel.); Aston Villa (Ingh.)-Atletico Bilbao (Sp.); Ipswich Town (Ingh.)-Barcellona (Sp.).
VERNERDI: Iran-Australia ed Egitto-Tunisia (eliminatorie mondiali).
DOMENICA: Malta-Turchi (eliminatorie mondiali).

Ai campionati nazionali dilettanti di pugilato a Napoli
Cherchi Oliva Nardini e Rosi si mettono in bella evidenza

I quattro pugili hanno conquistato rispettivamente il titolo dei mosca, dei leggeri, dei mediomassimi e dei welters - Cinque titoli su undici sono andati ai pugili campani

Dalla nostra redazione
NAPOLI — Al palazzo dello sport di Fuorigrotta si sono conclusi i campionati nazionali dilettanti di pugilato. I campani hanno fatto la parte dei leoni conquistando cinque titoli sugli undici in palio con Oliva, Mosella, Placancio, Antino e Ardito (questi ultimi due emigrati rispettivamente in Veneto e in Lombardia). Il successo dei pugili campani è stato poi completato dalle medaglie d'argento conquistate da Di Lernia e da Pisapia.

Non molte in verità le indicazioni emerse da questi campionati per i nostri tecnici: speranze autentiche non ce ne sono individuate. I soli Cherchi, Oliva, Rosi, Gravina e Nardini sono apparsi come gli elementi su cui poter contare per il futuro. Tutti gli altri, pur non difettan-

do di coraggio e di agilità, hanno confermato grossi limiti.

E veniamo agli incontri più interessanti dell'ultima serata.

Nel secondo match in programma salgono sul ring i pesi mosca Finna Cherchi, Finna, conciso della propria inferiorità tecnica, cerca la bagarre. Cherchi, freddo e lucido, lo controlla e, il più delle volte, lo sconfigge con precisi colpi al volto e al bersaglio grosso dell'antagonista, che appare disorientato e che nel terzo round subisce un K.O. Alla fine vittoria netta per Cherchi, che, ben impostato tecnicamente, ha sfoggiato una buona boxe. Pugile elegante di discreta classe, Cherchi rappresenta la più bella rivelazione di questi campionati. Ha iniziato a boxare solo l'anno scorso, ma già si

fa apprezzare per la padronanza che ha del ring. Ben guidato, Cherchi è pugile di sicuro avvenire. Ne leggeri Oliva, campione uscente, è opposto a Segatori. Fin dalle prime schermaglie si delineano il match: un monologo di Oliva. Pugile esperto, elegante, preciso, dotato di un ottimo bagaglio tecnico e di una notevole potenza, Oliva non ha difficoltà a liquidare l'avversario. Nel secondo round, con un diretto destro spedisce al tappeto Segatori che contatta fino ad otto secondi e riprende il combattimento. Oliva, implacabile, con due diretti al viso è al punto di mandare nuovamente al tappeto l'avversario, quando i secondi molto opportunamente lanciano la spugna.

Nel welters, grazie a Rosi (l'anno scorso campione del superleggeri), si ritorna ad assistere a della buona boxe. Visone, suo avversario di turno, deve ricorrere a tutte le sue risorse di eccellente incassatore per terminare in piedi il combattimento. Nel terzo round subisce anche un richiamo ufficiale.

Gravina e Valentini, nei superwelters, danno vita ad un altro interessante match. La potenza e la migliore impostazione tecnica di Gravina, mettono in difficoltà l'avversario, che nella seconda ripresa subisce due richiami ufficiali, e nella terza un K.O. Vince nettamente al punto Gravina che si conferma pugile cui non dovrebbe mancare un avvenire.

Nei mediomassimi, Nardini, altra stella di questi campionati, si aggiudica il titolo dopo aver nettamente sconfitto al punti Apostoli che aveva subito anche un K.O. nell'ultimo round. Il neo-cam-

plione (un giovanottone che nel modo di boxare a tratti ricorda lo stile di Clay), oltre ad avere un forte punch, ha un bagaglio tecnico e una scherma che lo indicano come una delle più grosse attuali promesse della nostra boxe. Gli altri match, hanno visto le affermazioni ai punti di Medda, Lavite, Placancio, Antino, Ardito e Mosella.

Marino Marquardt

D'Amico fermo 7 giorni

ROMA — L'incidente lamentato domenica pomeriggio all'incirca, sul campo di calcio di Foggia, ha rivelato di media entità. Ieri il dottor Zicco ha visitato a lungo il giocatore sottoposto anche ad esame radiologico. La diagnosi emessa dal medico sociale bianconzuro al termine della visita parla di stiramento del legamento del ginocchio destro. Il giocatore ha avuto disposizione del sanitario di stare fermo per sette giorni. In un primo momento il giocatore doveva essere applicata una doccia gessata per immobilizzare l'arto poi però per evitare che la guarigione avvenisse in modo più lento e con tempi più lunghi, Zicco si è appellato al senso di responsabilità di D'Amico, lasciandogli così la gamba libera, con la promessa però che per sette giorni non si muoverà dal letto.

Domenica, quindi contro Foggia il giocatore non ci sarà. Il suo ritorno in squadra è previsto dopo la sosta internazionale, l'11 dicembre nell'incontro casalingo con il Napoli, a meno che complicazioni non consigliino ulteriori prudenze.

Per quanto riguarda Ammoniaci, il giocatore riprenderà questa mattina la preparazione. Il giocatore ha migliorato in questi ultimi giorni e questo fa accantonare per il momento il pericolo di un'operazione. Comunque prima di stilare la diagnosi definitiva (menisco o no) occorrerà che il difensore bianconzuro riprenda l'attività. Oggi riprenderà su campo con esercizi di riduzione dell'arto e si sottoporrà nello stesso tempo ad applicazioni, fono, radar, elettrostimolazioni. Fra dieci giorni si farà nuovamente vedere.

Nella foto in alto: Vincenzo D'Amico.

sporflash-sporflash-sporflash-sporflash

TOTOCALCIO — Il fotocalcio comunica le quote di 224 vincitori con 13 punti quattro milioni 357 mila 600 lire, si 7.630 vincitori con 12 punti 133 mila 600 lire.

CALCIO — La presidenza della Lega calcio-ammatori ha dato incarico all'ufficio di ricerca della FIGC di svolgere gli accertamenti in relazione alla partita Siracusa-Benevento (serie «C» stagione «75») disputata domenica 11 dicembre. Il risultato di 0-0, conclusosi sul risultato di 0-0. Il presidente della società siracusana presenterà a mezzogiorno una frase dell'arbitro Toni di Livorno, il quale, in base a quanto riferito da due vigili urbani e da un fotografo presente sul campo della gara sarebbe riuscito a intercettare il portiere del Benevento che l'incontro sarebbe terminato

CALCIO — Il 10 dicembre a Cambrì si giocherà Italia-Austria, dilettanti, valevole per il torneo UEFA. La partita avrà inizio alle ore 14,30.

TOTIP — Queste le quote del concorso n. 47: al quarto vincitore con 12 punti, lire 4.750.355; al 52° vincitore con 11 punti, lire 292.300; al 663° vincitore con 10 punti, lire 27.700.

CALCIO — Carmelo La Torre, il terzino della Ternana uscito in barella al 40' del primo tempo della partita Ternana Pistoiese, ha riportato la probabile frattura della clavicola. Dovrà portare il gesso per 25 giorni.

FALCISTO — Il torneo di Siracusa ha designato quali finaliste della Coppa dei Campioni la Canottieri Napoli e il CSA A. Micca. La fase finale della coppa si disputerà in dicembre.

Sull'acqua a 288 miglia orarie



SYDNEY — L'australiano Ken Warby ha stabilito un record mondiale sull'acqua pilotando un idroplano a reazione alla velocità di 288,175 miglia orarie. Warby ha pilotato il suo aliscafo, battezzato «Spirit of Australia», sulle acque tranquille del lago artificiale di Bowerrins, situato ad una altitudine di 466 metri sul livello del mare. Il primato verrà sottoposto all'approvazione della federazione internazionale di motonautica a Bruxelles. Nella telefoto: lo «Spirit of Australia»

La 1200 che aspettavate è una Renault

È Renault 14: la 1200 competitiva nei confronti di qualsiasi altra auto della sua cilindrata. Più confort: è un vero salotto per 5 persone. Più spazio: è la più spaziosa delle 1200. Più economia: 6,3 litri per 100 chilometri. Più sicurezza: trazione anteriore, grande visibilità, freni a disco anteriori con servofreno, carrozzeria interamente in acciaio ad assorbimento d'urto.

Le Renault sono lubrificate con prodotti Renault: garanzia totale un anno

Renault 14, la scelta felice



IL SEGRETARIO DI UNIDAD POPULAR ALL'UNITA'

Almeyda: una nuova fase della lotta si è aperta in Cile

Dopo quattro anni sono riprese le attività politiche e sindacali che Pinochet sognava di avere stroncato

Dal nostro corrispondente

L'AVANA — Una nuova tappa di lotta sembra essersi aperta in Cile a partire dallo sciopero della fame di 28 mila detenuti fatti sparire dalla polizia politica di Pinochet, avvenuto lo scorso giugno nella sede della CEPAL, organismo economico delle Nazioni Unite con sede a Santiago. Ce ne parla, in un'intervista concessa all'Unità, il segretario generale di Unidad Popular, Claudio Almeyda, segretario esecutivo della Unidad Popular, ex ministro degli Esteri del governo Allende, attualmente in esilio dopo un lungo periodo di detenzione nelle carceri fasciste.

una serie di reazioni interne.

E' indubbio che parte importante di questa nuova tappa di lotta è anche il documento reso pubblico dalla DC cilena all'inizio di novembre a Caracas. E' il primo documento democratico organico dal momento del golpe, ed è un documento importante e positivo, anche se rimangono discrepanze tra noi e loro. Ma segna — continua Almeyda — il passaggio della Democrazia cristiana da una opposizione sorta su una piattaforma, a un movimento di lotta. E' certo lo sciopero della fame di Castillo non è stato un fatto puramente personale, rientra nella linea di accentuare questa opposizione alla giunta. Siamo d'accordo che occorre abbattere prima di tutto Pinochet, che occorre andare ad una larga costituzione, che tutte le forze devono dare il loro contributo alla lotta. Noi pensiamo che non si tratta però di restaurare la democrazia di prima di Pinochet; occorre creare una nuova democrazia che non sia neutra, che impedisca il rinascere dal fascismo; per questo parliamo di democrazia antifascista.

Intesa

USA e URSS sulla revisione dell'accordo SALT

NEW YORK — Stati Uniti e Unione Sovietica hanno concluso la prima revisione dell'accordo SALT del 1972 per la limitazione dei missili antibalistici, concordando in pieno sulla sua efficacia. Le parti sono d'accordo che il trattato funziona efficacemente — è detto in un comunicato diramato a Washington e Mosca — e che ciò conferma il mutuo impegno degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica verso la limitazione degli armamenti nucleari ed il principio della sicurezza reciproca.



DIRITTI PER LE LESBICHE IN USA

La conferenza nazionale delle donne, svoltasi ad Houston, ha approvato, dopo appassionante discussioni e contrasti, risoluzioni a favore dell'aborto, dell'educazione sessuale e dei diritti delle lesbiche. NELLE FOTO: esultanza alla conferenza al momento dell'approvazione della mozione sui diritti delle lesbiche.

Dal nostro inviato

VARSAVIA — Tra otto giorni Edward Gierak, segretario del POUP, verrà ricevuto da Paolo VI. Il 29 ottobre scorso Gierak e il cardinale Wyszyński, primate della chiesa polacca, si sono incontrati per la prima volta. Poi, il 4 novembre, il vescovo Bronisław Dambroski, segretario della conferenza episcopale polacca, commentando con un giornalista l'avvenimento ha detto: «Altri incontri avranno luogo. Si discuteva le proteste di interesse della nazione e della Chiesa che comprendono l'approvazione da parte del governo per una maggiore libertà dell'attività della Chiesa, l'accettazione governativa dei diritti della Chiesa ad occuparsi ed interessarsi di questioni legate al benessere del popolo in termini sociali ed economici». Ma Dambroski non si è limitato a questo, rispondendo ad una domanda sui diritti civili ed umani ha affermato: «Il popolo polacco è il più libero nell'Europa orientale e il suo regime è il più liberale nell'Occidente questi diritti».

Lo sviluppo del dialogo tra Stato e autorità ecclesiastiche

LA POLONIA E LA CHIESA

Perché è stato considerato come una svolta l'incontro del mese scorso tra Gierak e il cardinale Wyszyński - I risultati di un processo che ha visto superare diffidenze e mutare i reclusi atteggiamenti - I grossi problemi risolti e quelli aperti - La questione del confronto ideologico

La Polonia è un paese cattolico; non sono pochi quelli che la considerano un'eccezione in Europa con il maggior numero di praticanti. Le chiese di Varsavia e delle altre città durante le funzioni sono piene. Una delle ragioni principali, dicono in molti, è che la Chiesa fino al '45 è stata la principale istituzione unificatrice della nazione polacca negli ultimi duecento anni, attraverso occupazioni, divisioni, invasioni. E con un pesante tributo, anche di recente. Durante l'occupazione hitleriana cinquemila sacerdoti morirono nei campi di concentramento nazisti. Il cardinale Wyszyński era il cappellano militare della Resistenza polacca che nel 1945 era capo al governo di Londra, quando cominciò a configurarsi la sua figura di protagonista nella vita del paese. Tanto che oggi chiunque non può non ricordare il ruolo importante svolto dal primate nei periodi di grande crisi della Polonia: nel 1956, quando appoggiò Gomulka e invitò il popolo alla calma, nel '70 quando Gomulka lasciò il potere dopo le sanguinose manifestazioni di Danzica e Stettino. E anche nel giugno del 1976, quando la gravità della situazione non era certo paragonabile alle precedenti e quando vi furono le proteste operarie contro l'aumento dei prezzi, Wyszyński non aprì bocca, parlò solo dopo due mesi, al tradizionale pellegrinaggio alla «Madonna Nera» di Czestochowa.

mezzi di informazione. Il ministro Konkol, responsabile degli affari ecclesiastici sottolinea che la Chiesa dispone di propri mezzi: sedici case editrici e in totale l'8 per cento di tutte le pubblicazioni polacche.

E' questo un punto ancora difficile nel rapporto tra lo Stato e la Chiesa, uno dei principali. Ma ce ne sono altri. Ovviamente, fra questi, il confronto ideologico. Da più parti si sottolinea la necessità di un confronto aperto che potrebbe rivelarsi di grande aiuto per tutti, per i cattolici, per la Chiesa, come per le forze impegnate nella costruzione del socialismo. Da questo punto di vista non si può sottovalutare l'incontro tra Gierak e Wyszyński, che potrebbe stimolare una riflessione più ampia, anche tenendo conto del fatto che l'anno scorso si furono polemiche indirette fra Stato e Chiesa, critiche dal pulpito verso le autorità sulla situazione del paese. Dal comunicato emesso dalla «Pap» (l'agenzia di stampa polacca) dopo l'incontro si può vedere che c'è stato un riconoscimento sul piano sociale del ruolo della Chiesa. Gierak ha chiesto a Wyszyński e quindi a tutti i cattolici di collaborare, di essere dei partner nella risoluzione dei problemi aperti; e la Chiesa ha risposto sì. E' un fatto giudicato nuovo e molto importante, utile per tutti.

Si tratta ora di vedere fino a quale punto il dialogo ora avviato si trasmetterà all'insieme della società. Una prerogativa legittima, soprattutto considerata che non tutti gli ambienti cattolici sembrano aver compreso il significato della riunione. Ma alcune diffidenze vengono rievocate anche nel POUP. Si tratta di note da considerare accanto al più diffuso e generale giudizio, che invece è fortemente positivo, e che considera il verace Gierak - Wyszyński come un avvenimento importante quanto nei rapporti tra Stato e Chiesa in Polonia.

Silvio Trevisani

E' giunto ieri e si tratterà sino a venerdì

Schmidt a Varsavia per confermare l'Ostpolitik

La stampa polacca ha sottolineato il momento politico scelto dal cancelliere della RFT per la sua visita a Varsavia

Dal nostro inviato

VARSAVIA — Atteso all'aeroporto da Edward Gierak, primo segretario del POUP, e dalle massime autorità del governo e dello Stato polacco, è giunto ieri a Varsavia il cancelliere della Germania occidentale Helmut Schmidt. La prima visita che lo statista tedesco compie in terra polacca si concluderà venerdì prossimo. In questi cinque giorni Schmidt si recherà anche ad Auschwitz - Birkenau, per rendere omaggio ai martiri del terribile campo di concentramento; e a Westerplatte, nei pressi della città di Gdynia, dove depositerà una corona di fiori sul monumento che ricorda la Resistenza dei soldati polacchi alla aggressione del III Reich, espressione che diede il via alla invasione della Polonia e alla seconda guerra mondiale.

Il viaggio, che era stato programmato per il mese di settembre e venne rinviato, su richiesta tedesca a causa del rapimento di Schleyer, riveste oggi un significato particolare. Tra una settimana, si compirà il settimo anniversario dell'accordo tra RFT e Polonia, sottoscritto da Willy Brandt per il governo di Bonn che aprì il processo di normalizzazione tra

due paesi, sancì il riconoscimento delle frontiere stabilite alla fine della seconda guerra mondiale e fu il primo atto concreto dell'Ostpolitik segnando la partecipazione attiva della Germania nel processo di distensione internazionale. Oggi Schmidt, ripercorrendo il cammino di Brandt, vuol affermare che la Germania occidentale non ha modificato questa politica, e forse intende anche rispondere alle preoccupate critiche alla RFT che da più parti sono giunte dopo i noti e recenti avvenimenti.

Non stato un caso quindi, che sia stato proprio Bonn a chiedere questa data per la visita di Schmidt; quando cioè le polemiche non sono ancora sopite, e a pochi giorni dalla conclusione del congresso della SPD. Questi elementi vengono sottolineati direttamente anche dalla stampa polacca che ricorda l'importanza dei rapporti tra Varsavia e Bonn nel campo della distensione e della sicurezza europea, riconoscendo a Helmut Schmidt e al suo partito una funzione importante nel faticoso processo di superamento del passato e costruzione di un nuovo assetto internazionale.

Per i prigionieri francesi

Trattative interrotte tra Parigi e Polisario

PARIGI — L'inviato speciale che il governo francese ha inviato ad Algeri per trattare con gli esponenti del Polisario la liberazione dei cittadini francesi fatti prigionieri dal Fronte di liberazione Saharino, Claude Chayet, è stato richiamato a Parigi dopo un settimana di colloqui.

Questi incontri — ha precisato questo pomeriggio un comunicato del ministero degli affari esteri francese — non hanno permesso di ottenere le precisazioni che auspichiamo sui nostri compatrioti, né di progredire verso la loro liberazione. E' appurato che gli interlocutori di Chayet intendano trattare questo problema come uno scambio di prigionieri, sebbene si tratti di civili innocenti, che non hanno avuto alcuna parte nel conflitto relativo al Sahara ex spagnolo. Un'azione di questa natura è di competenza delle organizzazioni umanitarie e noi abbiamo informato il comitato internazionale della Croce Rossa perché possa esplorare la strada suggerita dagli interlocutori di Chayet.

DoPO l'estradizione di Croissant

I giuristi democratici per il diritto d'asilo

ROMA — La Segreteria dell'Associazione dei giuristi democratici nella riunione del 19 novembre, ha valutato la estradizione dell'avv. Klaus Croissant come la più grave delle misure governative adottate, sul piano europeo, nella lotta contro il terrorismo. Essa, infatti, non solo viola pesantemente il diritto costituzionale della difesa legale, criminalizzando il normale esercizio dell'attività professionale degli avvocati, ma giunge fino a colpire, col diritto d'asilo, l'estrema garanzia di tutte le libertà civili. Nel chiamare tutti gli operatori del diritto ad esprimere la più ferma protesta contro simili degenerazioni dell'assetto istituzionale democratico, l'associazione di giuristi democratici ha una strategia di linea che si prefigge di

In Italia, esercitare con più decisione la massima vigilanza contro il pericolo di risposte irrazionali e di repressione generalizzata alla violenza eversiva. In particolare, nel prossimo dibattito parlamentare sull'ordine pubblico occorre non perdere di vista la necessità di colpire il terrorismo mediante l'individuazione delle centrali eversive e dei gruppi esecutivi ad esso collegati; obiettivo, questo, che non può essere conseguito senza l'attribuzione del diritto di asilo e sindacali alla nuova polizia e la correlativa eliminazione, dai nuovi servizi di sicurezza, di tutti i personaggi legati ai vecchi centri di potere, notoriamente compromessi nella sciarada politica della «strategia della tensione».

S. F.

In queste settimane si è avuto

una manifestazione pubblica per le vie della città. Si tratta di una grande campagna che ha ovvie conseguenze politiche in quanto colpisce uno dei punti deboli della giunta: la questione dei diritti umani.

Di particolare significato è stato lo sciopero della fame di quattro giorni del vice presidente della DC Jaime Castillo, ed un altro, in solidarietà, di cinque giovani nel convento di S. Francisco a Santiago del Cile al termine del quale vi è stata una messa e una manifestazione per le vie del centro cittadino.

Quattro anni di lotta sotterranea, «in sordina», come dice Almeyda, del popolo cileno investito da una bufera senza precedenti sembrano in queste settimane essere finiti, assumere un significato nuovo di presenza pubblica e faticosa a queste lotte. Lo importante — dice Almeyda — è che queste manifestazioni, nella pratica, pongano fine alla cessazione delle attività politiche e sindacali che i golpisti sognavano di imporre per sempre al paese. Non solo si sono lotte, ma hanno acquisito una dimensione tale che anche gli organi di informazione del regime devono riferirne. La nuova consistenza della iniziativa popolare ha messo in luce la debolezza nuova della giunta fascista. E' indubbio che manifesta come quelle di questi giorni non sarebbero avvenute un anno fa e se fossero avvenute sarebbero state repressi in modo sanguinoso e immediato. Oggi invece le misure repressive sono incerte.

Il vice presidente della DC Jaime Castillo, con il suo sciopero della fame per ottenere il diritto di rientrare in Cile, ha posto sul tappeto un altro grande tema di lotta, quello del diritto di tutti i cileni a vivere in libertà nella propria patria. E' giunto il momento — dice Almeyda — di battersi per il nostro diritto, di tutti i cileni, di poter tornare a vivere liberamente nel nostro paese. Questo sarà uno dei grandi temi della nostra lotta in questi mesi, accanto a quello della difesa dei detenuti e degli scomparsi e a quello della libertà sindacale e politica nel nostro paese.

Alcuni dirigenti di Unidad Popular hanno detto nel passato che Pinochet resiste, più che per forza propria, per la debolezza dell'opposizione.

Chiedo ad Almeyda se questi processi di rafforzamento dell'unità all'interno della sinistra e di avvicinamento della DC mutano questo quadro. «Non credo ad una unità meccanicista, fondata sull'immobilismo. Credo invece — risponde Almeyda — nella necessità della lotta su cui politicamente si fonda l'unità. E non è un caso che la presa di posizione democristiana è il frutto soprattutto di una spinta dalla base sindacale che vive e lotta a fianco a fianco con i dirigenti sindacali e con i lavoratori degli altri partiti».

E' un momento importante dunque per il Cile, ma quanto importante? «Sono ragionevolmente ottimista, ma questo non vuol dire affatto che si possa prevedere la caduta della dittatura nel corso delle prossime settimane o dei prossimi mesi. Il problema è che nelle forze armate non esiste, a mio parere, un settore chiaramente democratico. Ci sono indubbiamente dubbi, mallessi, anche paura. Ma Pinochet ha saputo eliminare in questi anni gli oppositori attivi e i dubbiosi che nelle forze armate controllano le forze armate. Questo rende indubbiamente più difficile la nostra lotta».

La battaglia dunque continua. In questo periodo l'Unità Popular in esilio si è dedicata soprattutto a compiti di solidarietà e a lavorare per l'isolamento internazionale della giunta fascista. «Ma ora anche per noi — dice Almeyda — si apre una fase nuova, accanto ai compiti che abbiamo svolto in questi anni dobbiamo impegnarci con sempre maggior forza nell'aiuto diretto alla battaglia interna».

Il vice presidente della DC Jaime Castillo, con il suo sciopero della fame per ottenere il diritto di rientrare in Cile, ha posto sul tappeto un altro grande tema di lotta, quello del diritto di tutti i cileni a vivere in libertà nella propria patria. E' giunto il momento — dice Almeyda — di battersi per il nostro diritto, di tutti i cileni, di poter tornare a vivere liberamente nel nostro paese. Questo sarà uno dei grandi temi della nostra lotta in questi mesi, accanto a quello della difesa dei detenuti e degli scomparsi e a quello della libertà sindacale e politica nel nostro paese.

Giorgio Oldrini

Il presidente del Consiglio rientrato in Italia

Soddisfazione di Andreotti per gli accordi col Canada

L'importanza delle intese sui lavoratori italiani e sulle centrali nucleari - Interesse per la politica del PCI

ROMA — Il presidente del Consiglio Andreotti è rientrato ieri mattina a Roma da Montreal dopo una visita ufficiale di quattro giorni in Canada. In una dichiarazione fatta subito all'arrivo il presidente del Consiglio ha sottolineato come momenti più importanti del suo viaggio l'incontro con la numerosa colonia italiana (circa un milione di persone) con particolare riferimento all'accordo che permetterà il cumulo pensionistico per i lavoratori italiani in Canada dei contributi versati nei due paesi e all'accordo che evita la doppia imposizione fiscale.

Il secondo punto di soddisfazione indicato da Andreotti è quello riguardante l'accordo quadro per i trasferimenti di tecnologia nucleare. «Come è noto — ha detto — il nostro programma nucleare approvato dal parlamento prevede l'installazione di un certo numero di centrali: a verde ora due del tipo Candu di interesse particolare in quanto esse sono omogenee con gli studi del cosiddetto Progetto Cirene, che

da anni il nostro comitato nucleare sta conducendo, e quindi ci consentano di sviluppare ulteriormente questo progetto e di portarlo ad una realizzazione operativa». Sul problema delle fonti energetiche alternative, il presidente del Consiglio ha detto che «è stata esaminata la possibilità di far cooperare tecnici dell'ENI ed eventuali di altri gruppi italiani alle ricerche di nuovi metodi di utilizzo delle fonti alternative e in modo specifico per quel che riguarda lo sfruttamento delle sabbie bituminose di cui il Canada possiede riserve quasi infinite».

Quasi tutti gli esperti sovietici sono rientrati in URSS

La «Pravda» attacca la Somalia ma non fa il nome di Siad Barre

«Newsweek» scrive di un viaggio «segreto» di Menghistù all'Avana. Aspra dichiarazione etiopica sulla politica «espansionistica» di Mogadiscio

Dalla nostra redazione

MOSCA — Con vari voli mascherati sono rientrati a Mosca quasi tutti i tecnici ed esperti sovietici — civili e militari — che si trovavano in Somalia in base al trattato di amicizia e cooperazione con l'URSS che ora il governo ha «denunciato» chiedendo il ritiro del personale sovietico. Oltre a questa richiesta i somali hanno invitato i corrispondenti delle agenzie di stampa TASS e Novosti a lasciare il paese. La notizia è stata resa nota a Mosca. Commentando la decisione l'agenzia sovietica fa rilevare che proprio nel momento in cui si chiede ai giornalisti sovietici di abbandonare il paese «si scatena una campagna di ostilità nei confronti dell'URSS».

I somali nella loro azione di aggressione dell'Etiopia. Così si esprime il commentario della Pravda esaminando la posizione della Somalia nei confronti dell'URSS. Il giornalista insiste anche nel sottolineare che la «scelta» fatta dai dirigenti di Mogadiscio (Mosca non fa il nome di Siad Barre) è estremamente «pericolosa» e può portare a nuove complicazioni in tutto il Corno d'Africa. Oltre a questi « ammonimenti » gli osservatori sovietici fanno notare che dietro a tutta la questione della «denuncia» si vanno sempre più palesando interessi nazionalisti interni e manovre economiche di vasta portata. Si insiste su questi aspetti e si fa rilevare che da tempo, determinate forze — negli USA, nella RFT, nell'Arabia Saudita — stanno operando per fomentare «scissioni» e minare la vita interna dei paesi del Corno d'Africa. Le fonti politico-diplomatiche sovietiche non mancano poi di segnalare che da parte cinese la decisione somala è stata definita «giusta e coraggiosa».

NEW YORK — Il settimanale americano Newsweek scrive che il colonnello Menghistù Haile Mariam, capo del Derg (il consiglio militare etiopico) ha compiuto una visita segreta all'Avana in seguito alla quale Cuba ha inviato altri 300 militari nel paese africano dove ora si trovano 400 militari e 150 civili cubani.

Le rivendicazioni territoriali della Somalia — sottolinea la nota — riguardano la parte orientale dell'Etiopia, le regioni settentrionali del Kenya e la repubblica di Gibuti, e la stessa costituzione somala sancisce la politica di annessione di questi territori.

Giuseppe Orlando, Fabrizio De Felippo, Mauro Milano

Piano alimentare o politica agraria alternativa?

IL MULINO. Riscaldatori istantanei Ecotherm a gasolio. CENTRI DI VENDITA NAZIONALI: BROOM BOLOGNA, tel. 051/433719; BROOM FIRENZE, tel. 055/714480; BROOM MILANO, tel. 02/3590359; BROOM NAPOLI, tel. 081/487742; BROOM ROMA, tel. 06/274500; BROOM VERONA, tel. 045/590491. ASCUGANO - ESSICCANO - SIELANO.

Fiera di Lipsia 12 - 19.3.1978 3 - 10.9.1978. Repubblica Democratica Tedesca. LIPSIA, FULCRO DEL COMMERCIO MONDIALE VI ATTENDE. Informazioni sui settori espositivi ad altro: FIERA DI LIPSIA - 20135 MILANO - Via C. Botte 19 - Tel. 580406 - Telex 33171 (LIPMILAN)

L'insieme delle sinistre sfiora in Grecia il 37 per cento

Regresso di Karamanlis e del Centro Papandreu ha raddoppiato i suoi voti

Il primo ministro mantiene tuttavia la maggioranza dei seggi grazie al meccanismo elettorale. Dichiarazioni dei compagni Florakis e Dracopoulos - I neo-fascisti fermi al sette per cento

Dal nostro inviato ATENE - Prima di tentare una analisi, sia pure sommaria, del voto e dei suoi significati, è opportuno richiamarsi ai risultati delle elezioni. Nuova democrazia... Papandreu ha raddoppiato i suoi voti...

Se prima del voto la collocazione di Nuova democrazia faceva ancora discutere qualche osservatore... Papandreu ha raddoppiato i suoi voti...

Il segretario generale Florakis e altri dirigenti del Partito comunista di Grecia hanno affermato che le posizioni raggiunte dal PCG e dal PASOK...

Il compagno Kirkos, dell'esecutivo del partito, ha detto, in una conversazione... I neo-fascisti fermi al sette per cento...

Il segretario Dracopoulos ha dichiarato che l'esito della consultazione... Pier Giorgio Betti

Il dialogo tra Egitto e Israele proseguirà

(Dalla prima pagina)

do così la strada verso positivi negoziati che conducano alla firma di trattati di pace a Ginevra... Pier Giorgio Betti

Sadat: No. Durante le mie recenti visite in Iran, Arabia Saudita e Romania non ne ho mai discusso con nessuno... Pier Giorgio Betti

Domanda: Che significa empi più guerre? Significa forse che anche nel caso in cui i negoziati fallissero l'Egitto non farà uso della forza per recuperare i territori occupati?...

Domanda: Che significa empi più guerre? Significa forse che anche nel caso in cui i negoziati fallissero l'Egitto non farà uso della forza per recuperare i territori occupati?...

Dopo la visita di due giorni in Israele i colloqui con Begin

Il presidente egiziano accolto trionfalmente al rientro in Egitto

Aspre reazioni palestinesi, libiche, algerine e siriane - Prudenza di Amman Solo il Sudan approva l'iniziativa

IL CAIRO - Il presidente Sadat, entrato ieri nella capitale egiziana dopo la visita di due giorni in Israele... Il presidente egiziano accolto trionfalmente al rientro in Egitto...

Il presidente Sadat è stato accolto al rientro in Egitto con una manifestazione di benvenuto... Aspre reazioni palestinesi, libiche, algerine e siriane...



IL CAIRO - Folla lungo una delle strade percorse da Sadat dall'aeroporto alla città, al suo rientro da Gerusalemme

Pur in mancanza di prese di posizione ufficiali Giudizi negativi a Mosca sull'iniziativa di Sadat

La stampa riproduce le proteste arabe contro il presidente egiziano - Autorizzata manifestazione dinanzi all'ambasciata della RAE

Dalla nostra redazione MOSCA - Il giudizio che viene espresso a Mosca sulla vicenda di Sadat in Israele è duro e deciso... Giudizi negativi a Mosca sull'iniziativa di Sadat...

una definizione dell'intera questione. In questo panorama negativo, comunque, c'è un elemento che in modo particolare attira l'attenzione degli osservatori politici e diplomatici sovietici... Giudizi negativi a Mosca sull'iniziativa di Sadat...

Il fatto che il mondo arabo è in un certo punto di vista creare alcune preoccupazioni anche ai dirigenti USA. Di tutto ciò, ovviamente, si parla con molta cautela... Giudizi negativi a Mosca sull'iniziativa di Sadat...

(Dalla prima pagina)

ministratore Carter, infatti, se da una parte conteneva elementi non trascurabili di debolezza, derivanti dalla difficile situazione in cui l'attuale presidente si trova a governare gli Stati Uniti... I timori sono motivati da...

I settant'anni del compagno Giorgio Amendola

(Dalla prima pagina)

Questo è il lavoro di ognuno: quello che va ricordato perché è vivo ed è qualcosa che dà un vigore nuovo e mantiene attuale il suo lavoro... I settant'anni del compagno Giorgio Amendola...

Domanda: Che significa empi più guerre? Significa forse che anche nel caso in cui i negoziati fallissero l'Egitto non farà uso della forza per recuperare i territori occupati?...

Domanda: Che significa empi più guerre? Significa forse che anche nel caso in cui i negoziati fallissero l'Egitto non farà uso della forza per recuperare i territori occupati?...

Domanda: Che significa empi più guerre? Significa forse che anche nel caso in cui i negoziati fallissero l'Egitto non farà uso della forza per recuperare i territori occupati?...

Un commento dell'Osservatore Romano

CITTA' DEL VATICANO - L'Osservatore Romano, il quale ha dedicato alla visita di Sadat in Israele un servizio in prima pagina, scrive che le dichiarazioni dei protagonisti dimostrano la volontà di un dialogo... Un commento dell'Osservatore Romano...

Cauti reazioni, invece negli ambienti governativi in Giordania, il presidente egiziano Sadat, rimasto fedele alla posizione araba per stabilire la pace nella regione... Un commento dell'Osservatore Romano...

Il Sudan ha invece ieri espresso apertamente e ufficialmente il proprio appoggio al viaggio di pace compiuto dal presidente Sadat e ha dichiarato che il leader egiziano non ha deviato dai principi della lotta araba... Un commento dell'Osservatore Romano...

L'ex ministro degli Esteri egiziano Ismail Fahry ha confermato ieri in una intervista al giornale di opposizione «Al Ahrar» di essersi dimesso da ministro degli Esteri per contrasti con il presidente Sadat sulla visita in Israele... Un commento dell'Osservatore Romano...

La manifestazione si è conclusa con l'approvazione di un documento nel quale si esprime «profonda preoccupazione» per le sorti del mondo arabo e decisa condanna per l'azione di Sadat... Carlo Benedetti

Consegnati all'amministrazione comunale

Dal CNR dati precisi sul traffico in città

Ieri incontro in Palazzo Vecchio con le organizzazioni sindacali e l'azienda - Sollecitati provvedimenti immediati

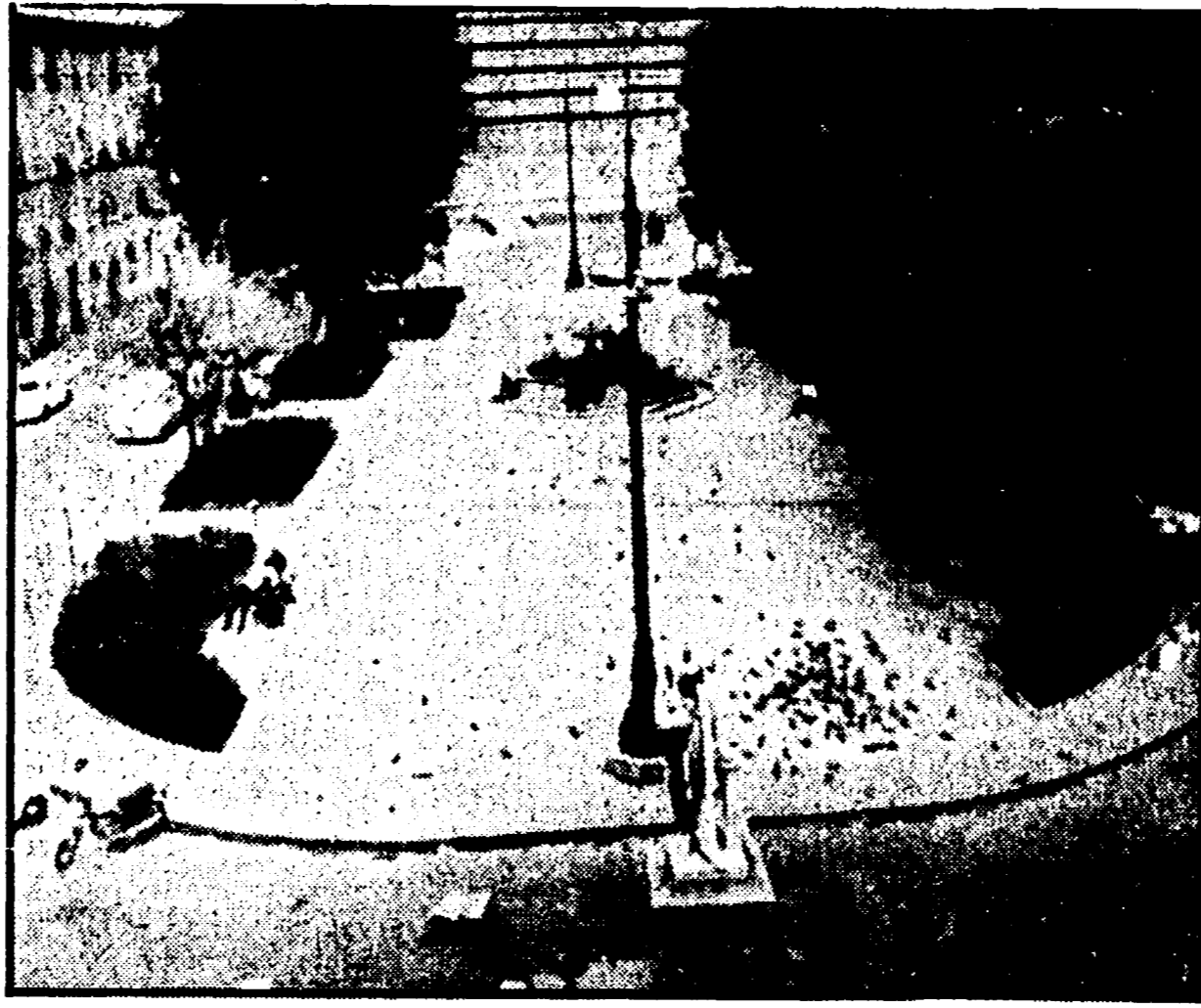
Il convegno dell'API Toscana

Minore impresa e programmazione

«Lo scopo che ci prefiggiamo di raggiungere con questo convegno è quello di presentare alle forze politiche e sociali, alle istituzioni, un insieme ragionato di problemi su cui avviare un confronto sistematico ed approfondito...»

Lo scandalo del «trucco del gasolio» continua ad avere nuovi sviluppi, cui conseguenze sono per il momento difficili da valutare. Dopo i clamorosi risultati dell'inchiesta sul riscaldamento nelle case di Firenze...

Teri, nel corso di un incontro con la stampa, i fornitori aderenti alla Confesercenti giustificano i prelievi di questi casi che gettano discredito su tutta la categoria e vengono ad incrinare quel rapporto di fiducia...



«Restaurata» piazza Santo Spirito

Sono terminati i lavori di restauro in piazza Santo Spirito. Il lastrico di marmo è stato lavorato in forme rettangolari e sistemato sulla piazza «a filari tessuti a spina»...

Nella foto: piazza Santo Spirito «sfoggia» la nuova pavimentazione.

Si allarga lo scandalo sulle forniture di combustibile

Gasolio «gonfiato»: spesso nemmeno gli inquilini fanno il controllo delle consegne

I fornitori aderenti alla Confesercenti disponibili ad ogni iniziativa per fare luce sugli illeciti - Sconti molto sospetti

L'amministrazione comunale è ora in grado di affrontare un piano organico di ristrutturazione del traffico. All'assessorato sono giunti infatti gli studi statistici del CNR sulla mobilità nel territorio cittadino...

Il problema della zona blu, delle corsie preferenziali e le altre questioni inserite nel piano a breve termine elaborato dall'assessorato verranno esaminati rapidamente dalla commissione di lavoro per affrontare il traffico del centro storico...

con il nuovo mutuo contratto con la Banca Nazionale del Lavoro saranno portati a termine i lavori del ponte all'Indiano.

LUNEDI' CONVEGNO SULLA STAMPA COMUNISTA

Il convegno sulla stampa comunista sarà guidato da Hans Medow, primo segretario della SED della regione di Dresda...

Presenti i maggiori enti cittadini

Per la riapertura di Architettura vertice in Comune

Tra la fine dell'anno e l'inizio del '78 prevista la conferenza di facoltà

I maggiori enti della città di nuovo si sono riuniti in un vertice in Comune. Si cercano le strade più brevi per riaprire la facoltà, per ricreare le condizioni per farla, per ristabilire un clima che permetta la serenità degli studi e l'agibilità politica dei locali a tutte le forze democratiche.

Organizzate dalle amministrazioni e dalle biblioteche comunali

A SCANDICCI-LE SIGNE TRE GIORNATE DI STUDIO SUL DISTRETTO SCOLASTICO

Convegno aperto al contributo della popolazione, delle forze sociali e sindacali - Una radiografia della situazione della scuola nei Comuni interessati

Prendono il via giovedì prossimo le tre giornate di lavoro sul distretto scolastico organizzate dalle amministrazioni comunali di Scandicci, Signa, e Lastra a Signa, in collaborazione con le biblioteche comunali e il consorzio socio-sanitario.

Il personale del patronato scolastico addetto alle pulizie del mense non svolge più le sue funzioni e i bidelli non intendono supplire alla loro mancanza perché non rientra nelle loro mansioni. Il risultato è che le mense di molte scuole rischiano di rimanere sporche.

Protesta alla Donatello per le mense sporche

Un quartiere si oppone allo sfratto dell'Humanitas

Il tragico incidente in via Baracca

Ragazzo di 16 anni travolto ed ucciso da un autotreno

Un ragazzo è morto ieri mattina schiacciato da un pesante autotreno mentre svolgeva a bordo di un citofonista la manutenzione in via Baracca. Il ragazzo, che proveniva da una stradina laterale, ha svoltato in via Baracca, nei pressi della ferrovia, proprio mentre stava sorpassando un autotreno di Vicenza, condotto da Lorenzo Ferraro di Sassano.

Uccise la moglie che lo voleva lasciare

Scoppia in lacrime in assise l'uxoricida di Bagno a Ripoli



Paride Aglietti, 29 anni accusato di uxoricidio è scoppia in lacrime quando ha parlato davanti alla Corte d'assise. Il dramma che è stato rievocato ieri davanti ai giudici toglie la vita a Gianni Cioni e tenta il suicidio. L'accusa parla perciò anche di premeditazione, ma l'Aglietti ha detto ai giudici «è come scattare un meccanismo quando mi sono accorto di averla perduta definitivamente».

battuta fra l'affetto che provava ancora per il marito, l'odio per il tradimento e il nuovo rapporto. Quando ritornò alla casa di Bagno a Ripoli, dove era vissuta con Aglietti, per prendere le sue cose e dargli l'ultimo addio, è scoppiata la tragedia.

Conclusa la visita della Sed



Si è conclusa la visita a Firenze e in Toscana della delegazione della SED di Dresda guidata da Hans Medow, primo segretario della SED della regione di Dresda e deputato al parlamento nazionale, e composta da Heinz Michalk e Ingrid Breitschneider. La delegazione, che era ospite della federazione fiorentina del PCI, prima di partire, è incontrata all'Hotel Minerva con i dirigenti del partito di Firenze e della Toscana, con i rappresentanti degli enti locali, della Regione degli organismi di massa e di categoria, sindacalisti e parlamentari.

In un albergo colti con le mani nel sacco dieci « corrieri » egiziani

IL TORTUOSO ITINERARIO DELLA DROGA DALL'ORIENTE AL CENTRO DELLA CITTA'

Sorpresi con le valigie piene di hashish (dieci chili), di eroina e cocaina (41 grammi) per un valore di oltre 110 milioni - Il più grosso carico sequestrato a Firenze - Si indaga sui grossisti e spacciatori

I corrieri della droga, per « rifornire » il mercato fiorentino evitando posti di frontiera « pericolosi » percorrono un lungo viaggio di migliaia di chilometri dall'Egitto attraverso i paesi dove si rifornivano (Libia e Turchia) per risalire in Europa dalla Romania e dalla Jugoslavia, giungere a Trieste alla frontiera italiana e da qui a Firenze. Il loro viaggio è stato fermato dalla polizia, che domenica mattina ha fatto scattare le manette ai dieci egiziani: sei sono stati arrestati e quattro fermati, in attesa di ulteriori indagini sul loro ruolo in questa azienda della droga. Avevano con loro dieci chili di hashish, 15 grammi di cocaina e 28 di eroina, per un valore di oltre centocinquanta milioni: ma secondo gli inquirenti erano già riusciti a piazzare sul mercato fiorentino almeno sei chili di stupefacenti. Il capobanda, un industriale quarantenne del Cairo, proprietario di aziende di pellicceria nella stessa città e a Beirut, e che i complici chiamano « boss » era quasi pronto a ripartire: per tornare in patria gli sarebbero bastate poche ore di aereo.

Il dottor Tindari Baglioni, che si sta occupando delle indagini dopo che con una azione combinata gli uomini della squadra mobile e della Criminalpol della questura hanno messo le mani sul grosso carico di droga, e sugli importatori, ha interrogato a lungo i dieci egiziani, cercando di scoprire chi sono i « grossisti » che acquistano da loro la merce per rivenderla ai medi e piccoli spacciatori cittadini. Hany Saled, Sadek, del Cairo, il boss della banda, Salem Mohamed, Salem Ibrahim, 39 anni di Dakhilla; Mahaud Saleh, 37 anni, di Ismailia; Mohamed Mounir, 22 anni di Giza; Mohamed Goniya Sayed, 22 anni di Manufi; e Said Abdel Nabi Ramadani, 31 anni del Cairo sono stati sorpresi nelle camere d'albergo dove avevano preso alloggio con le valigie cariche di droga. Il magistrato ha ritenuto che il gruppo era formato da Rafat Abd Elmaks Aud Moustafa Ibrahim, 23 anni di El Giza, Abdel Samia Mohamed El Hadad, 31 anni del Cairo,



In alto: tre degli spacciatori arrestati. In basso: la droga sequestrata

Pathi Hassan Mahmud Hamad, 32 anni e Ibrahim Ali Ibrahim, 32 anni. La polizia è giunta ai dieci, che rappresenterebbero la « fonte » dello spaccio fiorentino e senz'altro uno dei maggiori canali di importazione, dopo lunghe indagini partite oltre un mese fa quando un egiziano fuggì dall'albergo dove alloggiava lasciando in camera i bagagli ed un chilo di stupefacenti. In seguito, nel corso delle indagini, la polizia controllò uno di piazza dei Giudici, frequentato assiduamente da due amici del fuggitivo: non vennero alla luce altri chili di droga, ma gli agenti continuarono a seguire alcuni elementi sospetti.

Domenica, simultaneamente, gli agenti fecero irruzione nei locali, sorpendendo gli egiziani con le « mani nel sacco ». In due alberghi, infatti, vennero trovate valigie contenenti in tutto otto chili di hashish di ottima qualità, provenienti dal Libano e dalla Turchia. Nel terzo albergo c'erano tre individui ma nessuna traccia di droga: secondo gli inquirenti però, un grosso quantitativo di hashish sarebbe già stato smerciato e mancavano due valigie. I dieci sono stati accompagnati in questura e perquisiti. Pre stato a questo punto che uno del gruppo ha lasciato cadere a terra una valigia del deposito bagagli della stazione, in una valigia lasciata ad un altro dei dieci egiziani e trovati altri due chili di hashish e il quantitativo di eroina e di cocaina.

La quantità di droga sequestrata equivale a trentamila dosi, che sarebbero state sufficienti per coprire i consumi dei grossisti e dei consumatori di Firenze. E' questo il più grosso carico sequestrato in città. Probabilmente il gruppo compiva il viaggio dall'Egitto fino a Firenze a bordo di potenti auto, anche se a Firenze non sono mai stati visti a bordo di vetture. E' ormai accertato che gli egiziani avevano già fatto più volte il lungo tragitto della droga per portare hashish ed altre sostanze a Firenze. Le indagini della polizia sono ora tese ad individuare l'intera organizzazione: i « grossisti » che acquistavano la merce per rivenderla

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE: Via Sesto, Giovanni, 20; Via Ginori, 50; Via della Scala, 49; Piazza Dalmazia, 24; Via G.P. Orsini, 27; Via di Brozzi, 28; Via Starnina, 10; Via S. Maria, 2; Via S. Novella; Piazza Isolotto, 5; Via Calatafiumi; Borgognissanti, 40; Via G. P. Orsini 107; Piazza delle Cerchi, 2; Via Senese, 206; Via Calzaiuoli, 7; Viale Guadagni, 89.

CHIUSE AL TRAFFICO: Da domani saranno chiuse al traffico via del Rondinino e via Baccio d'Agno per urgenti lavori della Divisione di Polizia. La durata dell'interruzione è prevista rispettivamente per 10 e per 20 giorni. Sarà inoltre chiusa durante i lavori di revisione del binario da parte delle FFSS la Via Faentina all'altezza del passaggio a livello ferroviario dalle 8 alle 10.

MESE DEL PARTITO: A L'E. BAGNESI, segretario provinciale del Pci di Bagnoli, ha presenziato alla riunione del comitato di sezione e Palumbo Togliatti di Le Bagnese nell'ambito delle iniziative promosse per il mese del partito. Le scuole interessate a partecipare alla manifestazione sono state invitate a prendere contatto con l'ufficio culturale della Provincia, tel. 272.500.

il partito: E' convocata per oggi, alle 21, nei locali della federazione, la riunione della commissione femminile. Sicurezza sociale e Assistenza sociale seguono l'ordine del giorno. La proposta del comune di Firenze per l'apertura e la ristrutturazione del consultorio ordinario di ginecologia della Regione Toscana. Oggi, alle 21, presso la sede del Pci di Empoli - Via Rindolfi 252 - si svolgerà un attivo dei comunisti della zona empolese. Parteciperà alla riunione il compagno Michele Ventura, segretario della federazione del Pci di Firenze. Oggi, alle 15,30, nei locali della federazione, si terrà un consiglio regionale con il compagno Massimo D'Alama, segretario nazionale della Fci.

MESE DELL'AMICIZIA ITALO-ALBANESE: Nell'ambito delle manifestazioni del mese dell'amicizia Italo-Albanese organizzata dall'associazione Italia-Albania, si terrà domani, alle 21, presso la Sala Est-Ovest della Provincia - Via Ginori 12 - un dibattito sul tema: « Il controllo operaio in Albania ».

MESE DEL RAZZISMO: E' stata organizzata per oggi, alle 21,30, presso la S.M.S di Rifredi Via Vittorio Emanuele II, 303, una manifestazione di solidarietà con le lotte del popolo di Azania contro il razzismo sudafricano e l'imperialismo internazionale.

TEATRO COMUNALE DI FIRENZE. Da oggi a venerdì 25 novembre sottoscrizione degli abbonamenti (turni A-B-C-D-E) ai cinque spettacoli della Stagione lirica invernale 1977-78 per i soli posti di PLATEA.

I CINEMA IN TOSCANA. PRATO: GARIBOLDI: Il prefetto di ferro (VM 14). PISA: ASTRA: La corsa più pazzesca del mondo. MASSA: ASTOR: La svastica nel ventre (VM 18). SIENA: IMPERO: Quattro mosche di velluto.

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA

ARISTON: Piazza Ottaviani - Tel. 287.834. L'Intimità, l'amore, la vita... un'inspiegabile delitto. Una spirale di nebbia di Eriprando Visconti sotto l'omonimo romanzo di Michele Prisco, a colori con Marina Brocard, Duccio Del Fra, Eleonora Giorgi, Marc Porel, Stefano Satta Flores. (VM 18). ARLECCHINO: Via dei Bardi, 47 - Tel. 284.332. Grande orina. Innozenza erotica. Technicolor. (Rigorosamente VM 18).

VI SEGNALIAMO

- Al di là del bene e del male (Odeon)
● Antonio Gramsci (Gouldoni)
● Una giornata particolare (A-driano)
● Wagons lits con omicidi (Cavour)
● Vizi privati pubbliche virtù (Flora Salone)
● Il mistero delle 12 sedie (Il Portico)
● Alice's Restaurant (Universale)
● Io e Annie (Vittoria)
● Casa di bambola (Anella)
● I ragazzi irresistibili (Arca Tavernuzze)
● La dolce vita (Spazio uno)

UNIVERSALE: Via Pisana, 17 - Tel. 226.190. Speciale giovani. Solo oggi. Il brillantissimo coprovo di Arthur Penn: Alice's Restaurant, con Arlo Guthrie. Musica di Woody Guthrie e Arlo Guthrie. Per tutti (U.s. 22.30). VITTORIA: Via Serrafini, 10 - Tel. 480.870. Un appuntamento da non perdere. Il film più applaudito ai festival delle nazioni di Taormina in a colori di Woody Allen, a colori, con Woody Allen, Diane Keaton, Tony Roberts. (15.30, 17.15, 19.20, 22.45). ARCOBALENO: Via Pisana, 42 - Legnala Capolanea Bus 6. Riposo. ANTONIANELLI: Via dei Serrafini, 10 - Tel. 225.057. Per ridere meglio e di più: gli onorabili di S. Corbucci, con Totò, P. De Filippo, G. Cervi, W. Alberti, V. Valeri.

Staturite. IL MESTIERE DI VAGGARE. Rubriche a cura della SPI (Società per la pubblicità in Italia) FIRENZE - Via Martelli n. 8 - Telefoni: 287.171-211.448

Dopo il primo congresso regionale del CNA

Equo canone e piano edilizio prime scadenze degli artigiani

A colloquio con il segretario Silvano Sandonini - Proposte concrete accolte favorevolmente dagli enti locali, dai partiti e dalle forze sociali - Le questioni più urgenti

Dopo il congresso regionale, la CNA (Confederazione Nazionale Artigiani) tira le prime somme. «L'assise che si è conclusa domenica scorsa al Palazzo dei congressi...»

Locali per uso commerciale e per servizi. Accanto al problema dell'equo canone, gli artigiani della CNA, nel corso del loro primo congresso regionale...

Ultimo argomento di notevole importanza è quello delle strutture associative. Superando una vecchia concezione individualistica, oggi gli artigiani si stanno organizzando in consorzi per affrontare più concretamente alcuni problemi...



Nuova sede del PCI a Rosignano Solvay

ROSIIGNANO - Una grande folla si è riunita domenica in piazza Monte alla Rena a Rosignano Solvay per ascoltare il discorso del compagno Napolitano...

Nella Valdelsa pochi calzaturifici a ciclo completo

Tante le aziende, eppure le scarpe si fanno a casa

La crisi è meno grave che altrove ma non mancano serie difficoltà - Si teme per la primavera - Le positive esperienze consortili

CASTELFIORENTINO - Nel contesto della situazione economica della Valdelsa fiorentina, uno dei punti più caldi è indubbiamente il settore delle calzature.

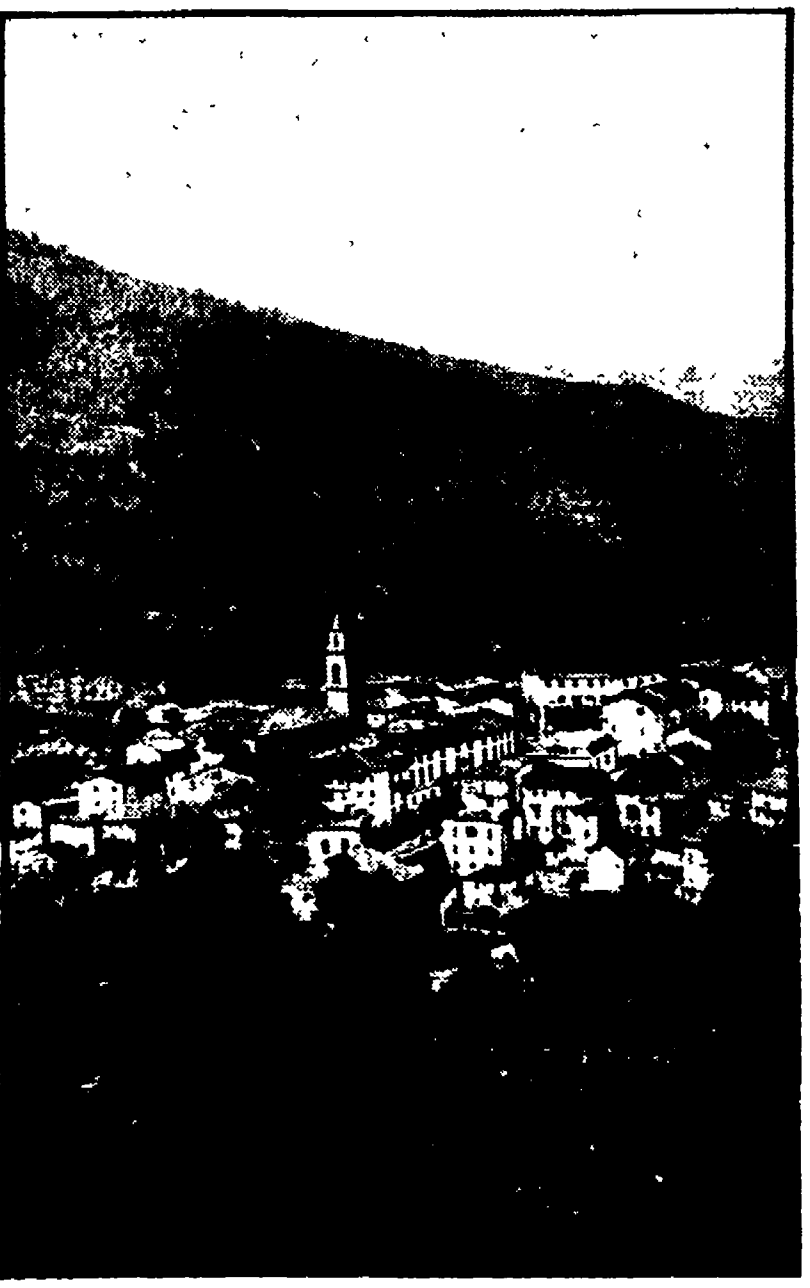
molto vistoso, ed anche in questi ultimi periodi continua ad incrementarsi. Si ha un doppio passaggio: dalla grande alla piccola azienda, da quest'ultima ad una fitta rete di lavoratori a domicilio...

presenta difficile. Al di là di certe manifestazioni contingenti, comunque, restano inalterati i problemi di una crisi strutturale. Già si avverte, tra l'altro un calo nelle ordinazioni...

Domenica in tutti i centri del comune montano

San Marcello alle urne per i quartieri

Sarà una consultazione informale i cui risultati verranno successivamente ratificati dal Consiglio comunale - Verranno nominati 48 consiglieri



Uno scorcio di San Marcello

PISTOIA - Sulle orme di Puleglio, Pistoia, Monsummano Terme, un altro comune pistoiense sta per avvalersi sulla strada del decentramento amministrativo. Si tratta di San Marcello. Domenica prossima in tutti i centri abitati di questo comune montano si voterà per eleggere i consiglieri circoscrizionali. Sei sono i nuovi organismi da insediare...

nominando i 48 consiglieri circoscrizionali che avranno ottenuto il maggior numero dei voti. Il numero dei seggi attribuiti a ciascuna lista è stato stabilito in base ai risultati delle ultime elezioni amministrative: 26 spetteranno al PCI, 12 alla DC, 7 al PSI e 3 al PSDI. Più di un quarto dei candidati iscritti nelle liste del PCI sarà costituito da indipendenti. È questo un sintomo della volontà di apertura ai diversi contributi...

me la realtà territoriale e sociale di San Marcello Pistoiese, che presenta caratteri molto compositi. Più di una metà della popolazione attiva (che ammonta quasi a 4.000 unità su un totale di circa 9.000 abitanti) è formata da operai; lavorano alla SMI di Campolizzone oppure in piccole aziende artigianali produttrici di pezzi meccanici. La parte rimanente degli attivi è impegnata nel settore del turismo (particolarmente sviluppato, sebbene esso sia di tipo prevalentemente estivo) e della agricoltura, che malgrado l'emorragia di forza lavoro, di questi ultimi anni, presenta non poche possibilità di ripresa.

Convegno a Livorno su « donne ed enti locali »

LIVORNO - In preparazione del convegno nazionale delle donne comuniste, negli enti locali e alla Regione, si apre questa mattina alle 9,30 a Livorno un convegno provinciale, nei locali della federazione comunista, sul tema « Donne e enti locali ».

Dibattito sul lavoro femminile a Pontedera

PONTEREDERA - Si terrà stasera alle 21 nel salone della Casa della Cultura a Pontedera, un incontro di lavoro in cui interverrà il compagno Giulio Quercini, della segreteria regionale del PCI, su « La difesa dell'occupazione femminile ».

Assemblea di comunisti a Pisa per la Forest

Oggi, alle 21, presso i locali della federazione provinciale del PCI (via Frattini 9) è indetta l'assemblea dei comunisti a Pisa per discutere sulla situazione occupazionale a Pisa e sulle iniziative del comitato a sostegno della lotta per le lavoratrici della Forest.

Discussi i poteri dei consigli

Le circoscrizioni a Empoli saranno 6

EMPOLI - Il consiglio comunale di Empoli ha discusso i problemi dell'istituzione del centro avverso dell'ordine pubblico. La discussione sui consigli di quartiere è stata introdotta da una relazione unitaria proposta al consiglio comunale dalla commissione decentramento. Questa relazione è scaturita da un lungo dibattito fra le forze politiche che ha portato all'unificazione delle varie proposte. La bozza di regolamento unitario prevede fra l'altro che i poteri ai consigli di circoscrizione siano delegati dalla amministrazione comunale entro un anno.

di Cascine, Ponzano, Pozzale, Case Nuove, Mantignana e Cornello, due consigli che sono in grado di fornire un prodotto meno costoso, anche se di bassa qualità. Le direzioni indicate dai lavoratori sono essenzialmente due: qualificare il prodotto, rinnovare gli impianti, compiere un salto nelle tecnologie, dare vita a forme associative per la gestione comune di alcuni servizi. A quest'ultimo proposito, qualcosa si è mosso: si è costituito un comitato di lavoratori valdelsani consorziali, allo scopo di procedere collettivamente agli acquisti di materie prime e di materie, e che c'è una concorrenza spietata sul piano internazionale, in quanto altri paesi sono in grado di fornire un prodotto meno costoso, anche se di bassa qualità.

Seminario PCI a Grosseto sul progetto a medio termine

BAGNI DI GAVORRANO - progetto a medio termine accordo programmatico: su questi due aspetti strettamente intrecciati nella iniziativa politica quotidiana del PCI, si è svolto, per due giorni, nei locali della casa del popolo di Bagni di Gavorrano, promosso dalla federazione comunista di Grosseto, un seminario di studio e di dibattito al quale hanno partecipato 60 dirigenti di sezione in rappresentanza di tutte le zone della provincia.

Incontro al ministero per i fanghi rossi

GROSSETO - Questo pomeriggio alle 10 presso il ministero della Marina, si è svolto un incontro per iniziativa dello stesso, si terrà una riunione tra il consiglio di fabbrica dello stabilimento del Casone di Scarlino, la FULC provinciale, la Regione, il sindaco di Scarlino, la Montedison, nonché i rappresentanti del CNR e dell'Istituto superiore di idrobiologia per un primo esame della questione riguardante una nuova zona di discarica dei fanghi rossi prodotti nello stabilimento.

Sabato manifestazione nazionale degli autotrasportatori

FIRENZE - Sabato avrà luogo una manifestazione nazionale contro l'aumento dei pedaggi autostradali e dell' tariffa di assicurazione RCA. L'iniziativa, promossa dalle federazioni provinciali toscane e dalla federazione italiana trasporti artigiani - CNA, avrà luogo alle ore 9 in cinema teatro Flora e vi parteciperanno parlamentari e rappresentanti degli enti locali e delle forze politiche democratiche.

Antonio Caminati. Ma il decentramento di quei partiti - DC in primo luogo - che hanno anteposto i loro interessi elettorali agli interessi del decentramento, i comunisti rafforzano il loro impegno e la loro iniziativa a raffinare - è scritto nel preambolo del programma elettorale - siano ricercate le più vaste intese democratiche nella gestione dei nuovi organismi, in modo che questi possano assolvere al loro compito e responsabilità con spirito critico e costruttivo aperto con lealtà a tutti i contributi.

Advertisement for Gondrand U.R.S.S. featuring the text 'con Gondrand le vostre merci per tutta l'U.R.S.S. GONDRAND' and details about transport services to the USSR.

Advertisement for Autobianchi and Fiat cars, featuring the text 'AUTOBIANCHI CONCESSIONARIA A. LISI' and 'Fiat Lancia'.

Advertisement for 'Per la pubblicità su l'Unità rivolgersi alla SPA' with contact information for Firenze and Livorno.

Che cosa cambia nella rassegna con l'edizione di Lucca 13

Il salone dei comics sarà biennale

Troppo a lungo la mostra è rimasta separata dal contesto culturale in cui si collocava - I fumetti alla ricerca di una più precisa identità - Nel '78 verrà presentata per la prima volta la produzione di Cuba



Dal nostro inviato

Lucca. — Dopo dodici anni di corsa il salone di Lucca si ferma. La città toscana ha fatto un salto: la città toscana ha «buonato» l'annuale appuntamento con il fumetto. Del Salone di Lucca 13, che è stato in piazza Napoleone, delle proiezioni di film d'animazione, delle pile di cartoni, dei mercatini più o meno nuovi e del gran numero di affari conclusi tra le moquette e le soffice poltrone degli alberghi, delle «strisce» polemiche e delle polemiche sulle «strisce», di Lucca 13, insomma, se ne parlerà l'anno prossimo. Tutto rimandato al fine di ottobre ed al primo di novembre del 1978...

I lucchesi non sembrano particolarmente scossi dalla novità: qualche mugugno a denti stretti, qualche lettera (ma si contano sulle dita di una mano) alle redazioni cittadine dei giornali in attesa di sorpresa per il pallone che non arriva e niente altro. Più duri e polemici gli albergatori e i gestori di ristoranti che si sono visti portare via di sotto il naso un affare sul quale ormai contavano da anni e che interrompeva il grigiore della bassa stagione. Ma poi anche loro si sono calmati consolandosi al pensiero che forse si rifaranno il prossimo anno.

Il disinteresse quasi completo con cui i lucchesi hanno accolto la notizia del rinvio della rassegna dei comics è un segnale, una delle tante spie che sollevano molti velli sul rapporto tra città e la sua manifestazione culturale più prestigiosa. È vero, a Lucca di questi tempi c'è altro a cui pensare: una crisi economica che non risparmia niente e nessuno; le fabbriche che traballano, la minaccia di licenziamenti e la cassa integrazione; le polemiche amministrative sempre più facilonose e sonnecchiosate sempre meno legate ai problemi della città. Ma non basta a spiegare la quasi assoluta estraneità con cui i lucchesi guardano al «salone dei comics», rassegna di primo piano che ha portato il nome della città in giro per il mondo.

L'assessore democristiano alla Cultura, David Rovati, uomo sulla cinquantina, buon parlatore, attento soprattutto a non scoprirsi, ha una sua teoria per spiegare il fenomeno. «I lucchesi sono tradizionalmente e notoriamente risparmiatori. Quando hanno saputo del costo dell'allestimento e delle difficoltà economiche che creava al Comune hanno ritirato la lingua tra i denti ed accettato le decisioni».

«C'è forse del vero in quel che dice l'assessore; la sua potrebbe essere una giustificazione. Non c'è dubbio, la manifestazione costa molto, troppo per le non floride casse del comune. Da allora i lucchesi non si può ridurre tutto ai lucchesi cittadini giudiziosi. Deve esserci per forza qualcosa di altro».

«Si c'è dell'altro — forza senza esitazioni Walter Ferrera, dell'assessorato alla cultura della Regione Toscana, c'è che per troppo tempo la manifestazione dei comics è stata calata dall'alto su Lucca e la città l'ha sentita come un corpo estraneo quanto meno diverso. C'è stata e c'è tuttora una grande difficoltà a stabilire rapporti tra l'iniziativa culturale e il territorio che la ospita». E qui si tocca il punto dolente di «Lucca» così come è stata fino a oggi. Il salone di Lucca 13 anni fa a Bordighera la manifestazione si spostò solo un anno dopo nella città toscana. Da allora il salone è cresciuto almeno dal punto di vista delle dimensioni anche se in proporzione la qualità ha battuto il passo. Il momento della svolta lo si è avuto all'ottava ed alla nona edizione quando gli organizzatori decisero di affiancare alla mostra dei comics una rassegna del cinema di animazione. Lucca 9 ottenne un successo strepitoso e la formula si ripeté.

Negli anni successivi si vive di rendita ma l'iniziativa stenta a crescere da un punto di vista culturale e radiocasi nel tessuto cittadino.

la FICC (Federazione italiana circoli del cinema) e membro del comitato lucchese che da quest'anno affianca quello «romano» e quello regio nella direzione della rassegna, conferma: «La formula è vecchia ed eccessivamente ripetitiva». Dei dibattiti e delle iniziative che ogni anno affiancano la mostra a Lucca non resta nulla. Va tutto a finire nelle mani del super-organizzatore, il romano Rinaldo Traini. E' Traini la mente, il braccio e forse anche qualcosa di più del comitato di Lucca. Lo affianca uno staff di cartoonisti ed esperti qualificatissimi, da Massimo Masetti dell'istituto del cinema di animazione (Iscia) di Milano, a Max Masmimo, Garnier vice presidente dell'associazione internazionale del film d'animazione (ASIFA), a Claudio Bertieri, legato a vari interessi editoriali, a Hugo Pratt il disegnatore di Corto Maltese.

Traini gira per il mondo e divide il suo tempo tra l'organizzazione della mostra lucchese e le visite alle altre rassegne internazionali.

(Ottawa, Amnecy, Zagabrin) è lui che ogni anno si presenta agli amministratori lucchesi con un programma già definito nei particolari per battere cassa. Fino a quest'anno il comune ha accettato senza batter ciglio sborsando decine e decine di milioni (Lucca 12 ne costò 70) convinto di fare la cosa migliore. Al comune di Lucca c'è chi ne è ancora convinto. Dice Massimo di Grazia, capo sezione delle pubbliche relazioni e stampa e manager del salone: «I criteri seguiti fino ad oggi sono i migliori. A Lucca e in Toscana non ci sono esperti preparati nel settore, è giusto che rimangano in patria».

L'assessore alla cultura non è proprio sulle stesse posizioni ma rimprovera di scarso impegno tutti quelli che lamentano la mancanza di legami con la città e la regione. Per Rovati, comunque, l'obiettivo è quello di inserire la mostra nel vivo dei problemi del territorio e quindi legarla alla programmazione culturale della regione. Da quest'anno cambia qualcosa

sulla costituzione di una cineteca regionale toscana. Lo obiettivo è di dare maggiore rilievo commerciale e culturale all'iniziativa di far diventare Lucca una specie di Francoforte dei comics. Dall'anno prossimo intanto accanto al mercato dei cartoni ci sarà anche quello del cinema d'animazione a cui interverranno diversi paesi tra cui molte nazioni «emergenti». Sarà la prima mostra-mercato del cinema di animazione del mondo. I primi anticipi del mercato lucchese sono in una ripresa a Lucca. Per la prima volta saranno presentati i fumetti di Cuba per la prima volta verranno proiettati films d'animazione italiani.

Daniele Martini
NELLA FOTO: a sinistra un'immagine di una scorsa edizione della rassegna di Lucca; a destra in alto il celebre cartoon brasiliano Mafalda, in basso una «striscia» di Tarzan.

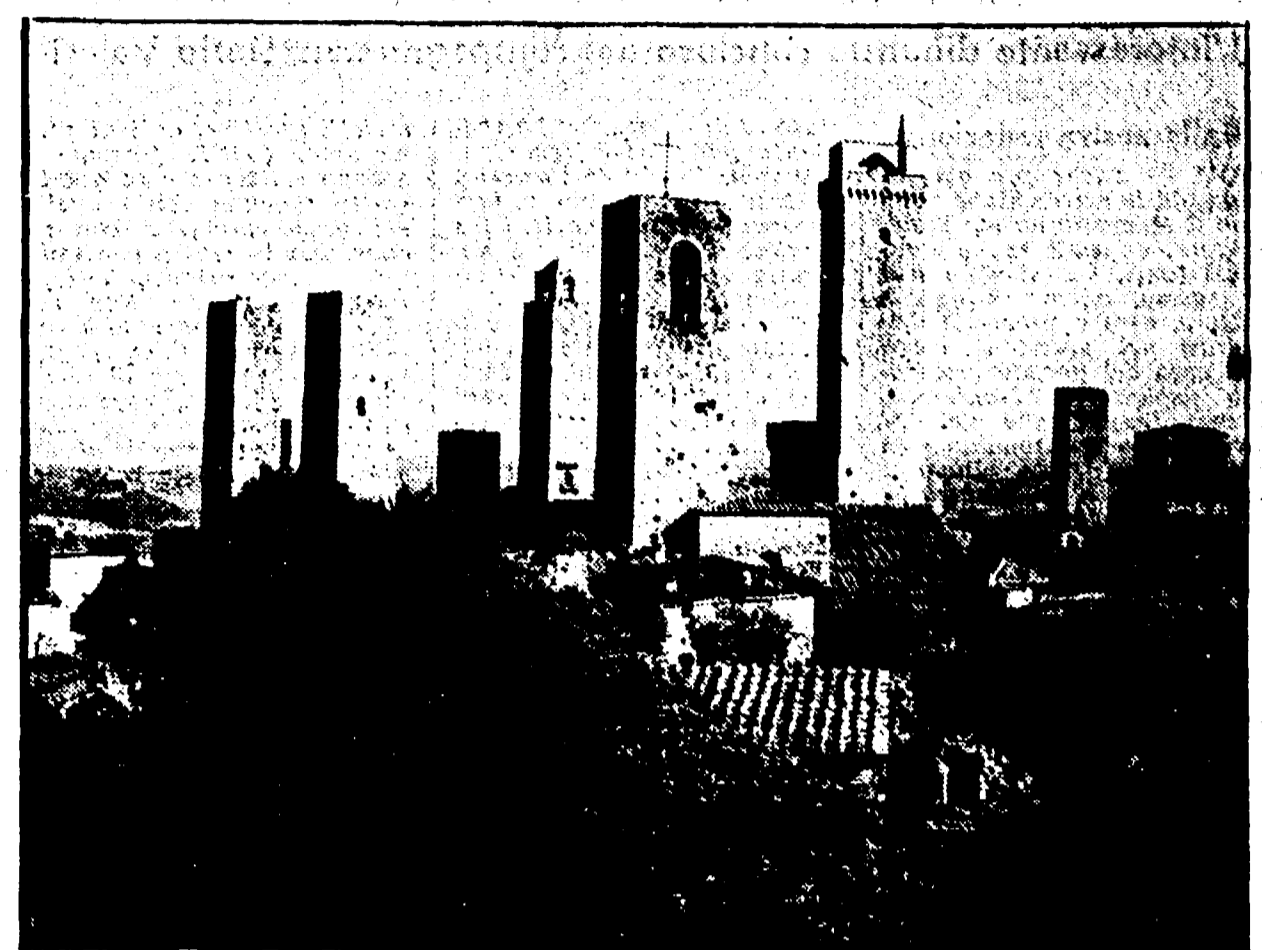
anche da questo punto di vista. «Con la dodicesima edizione il salone dei comics e del cinema d'animazione ha chiuso un ciclo storico», ha scritto Rinaldo Traini sull'ultimo numero di «Comics», la rivista ufficiale di Traini e della mostra. Nell'affermazione c'è somatone dell'entusiasmo anche del vero. Intanto cambia la periodicità da annuale a biennale (a realizzare Lucca ogni due anni vuol dire disporre di un bilancio più realistico, maggiore tempo per fronteggiare l'organizzazione complessa e avere a disposizione una più larga disponibilità di materiale culturale» dice Traini) ma poi cominceranno a cambiare anche i criteri di fondo.

Dopo un anno intero di abboccamenti e di incontri le varie forze interessate a Lucca hanno trovato un accordo di massima. La costituzione di due comitati, uno regionale e uno cittadino, che gestiranno la manifestazione che vanno ad affiancare il «direttivo romano» è uno dei punti dell'accordo. Ma poi ci si è trovati d'accordo anche

Presentato un piano operativo per il centro di San Gimignano

Sono state approfondite le indicazioni generali del Piano regolatore generale — Una base di conoscenza della situazione edilizia, urbanistica e sociale

Sarà discusso insieme alla popolazione



Il centro storico di San Gimignano

SIENA — Occhi puntati sul centro storico di San Gimignano. Questa volta non si tratta però degli occhi dei turisti, ma di quelli degli amministratori pubblici e di un gruppo di architetti che hanno lavorato sodo per presentare un «programma operativo» per il centro storico della turrita città valdelsana.

«Si tratta di un punto di riferimento» — afferma Lanfranco Andreani, uno dei progettisti — per tutti coloro che sono interessati a questo tipo di iniziativa che non deve essere però limitato soltanto agli addetti ai lavori.

L'esigenza di dare specificazione alle indicazioni generali — è scritto in una sintesi del programma operativo per il centro storico di San Gimignano — è particolarmente sentita dall'amministrazione comunale che è impegnata a controllare eventuali processi di degradazione in atto.

Il piano particolareggiato per il centro storico di San Gimignano — è bene precisi — è uno strumento che consente di intervenire nel centro storico, ma al piano si debbono accompagnare gli strumenti di programmazione degli interventi che le leggi nazionali e regionali mettono a disposizione dell'amministrazione comunale di S. Gimignano. D'altra parte il piano particolareggiato non è che un primo obiettivo e la sua premessa è basata sulla conoscenza della situazione edilizia, urbanistica e sociale del centro storico.

Si tratta, appunto, di acquisire una conoscenza dettagliata della condizione d'uso e di conservazione fisica di ciascun immobile del centro storico di cui occorre tenere presenti le caratteristiche e le origini storiche. Le trasformazioni che ha subito il centro storico di San Gimignano c'è quella dell'impegno di completare il quadro della strumentazione urbanistica comunale che attualmente consiste in un piano regolatore generale messo a punto di recente che ha consentito di orientare — ha detto il sindaco della città, Pierluigi Marrucci — le scelte dell'amministrazione comunale in materia di trasformazione urbanistica del territorio comunale. Questo importante documento consente soprattutto di operare nelle aree di espansione, mentre a causa della complessità del problema e delle cautele opportunamente imposte dalla legislazione urbanistica nazionale e regionale, consente invece una limitata e transitoria applicazione nelle aree centrali della città in particolare in quella storica.

Si tratta, insomma, di regolamentare l'attività di modificazione del patrimonio urbanistico e edilizio di San Gimignano, non solo in relazione alle esigenze sociali, ma anche in relazione ai valori storici e culturali per definire le priorità di intervento. A questo punto la discussione è aperta all'amministrazione comunale di San Gimignano ha chiamato tutti i cittadini ad un costruttivo e serio dibattito sul piano particolareggiato, affinché le scelte per un tra i più bei centri storici della Toscana siano «calate dall'alto».

g. n.

Corso per arbitri di calcio al C.S.I.

Il consiglio provinciale di Firenze del Centro sportivo italiano rende noto che sono aperte le iscrizioni al corso arbitri di calcio, che sarà tenuto, a cura del settore tecnico del gruppo arbitri provinciale, presso la sede di via dei Pucci, 2, con inizio previsto nei prossimi giorni. Gli interessati sono pregati di mettersi in contatto con la sede del C.S.I., anche telefonicamente (tel. 215.281) per lasciare le proprie generalità; sarà cura dell'organizzazione avvertire tempestivamente dell'inizio del corso.

Assegnato a Moser il Giglio d'oro

Martedì 29 alle ore 21 nei locali del ristorante Carmignini a Pontenovo di Calanzano sarà assegnato il Giglio d'oro, giunto alla sua quinta edizione. Ha vinto Francesco Moser per il maggior punteggio su 36 gare valide. Saranno premiati anche Michel Pollanier Giuseppe Saronni, Enrico Paoletti. Premi speciali saranno assegnati al commissario tecnico Alfredo Martini e a Franco Bitossi.

Premiazione del trofeo «Lenza Sestese»

Nella sede della sezione pesca della Casa del Popolo di Sesto Fiorentino si sono riuniti i componenti delle trenta squadre che hanno preso parte alla disputa del «Trofeo Lenza Sestese» per la cerimonia della premiazione. Si è trattato della premiazione dell'ultima gara valida per la classifica di combinate per il trofeo «B. Sasi».

I primi frutti del cambiamento di gestione

Il teatro Solvay celebra i 50 anni con un cartellone ricco di novità

Collaborazione con l'amministrazione comunale, l'Università popolare e l'Etì — Abbonamenti per gli studenti — Il 28 andrà in scena «Franziska» di Giancarlo Nanni



Serie C: la Spal torna al comando

Cambio della guardia al vertice della classifica a seguito della sconfitta sulla fascia del «rosso-neri» della Lucchese nella trasferta di Teramo. Al comando è tornata la Spal vittoriosa con punteggio vistoso sul Grosseto. Ciò sta a confermare il suo diritto ad essere considerata fra le riprese il Livorno, il quale si è fatto imporre un pari all'Ardenna da una spigliata Giulianova che con un gioco veloce, agonisticamente valido, ha messo in difficoltà i labronici. Nelle altre partite in programma fra le grandi, passi falsi del Parma, fermato in casa dal Fano, e degli «aquilotti» della Spazia battuti nettamente a Rielcione e prova positiva invece per la Reggiana che ha ottenuto un punto sul campo dell'Olbia.

Serie D: continua la marcia del Monteverchi

In serie «D» continua la marcia del Monteverchi che ha fatto fuori anche la Rondinella ma alle spalle danno l'impressione di non molare. Carrese e San Giovanniense che sia pure con un pizzico di fortuna sono andati a vincere sui campi della Pistoia e del Fiombruno ponendosi alla ribalta come le sole in grado di infastidire, provvisoriamente, la compagine di Belleri. A Viareggio dove i bianconeri se la vedevano contro il Montecatini c'è stato un risultato di parità frutto della preoccupazione delle due squadre di non perdere per mantenere contatto con le prime, questa preoccupazione è stata pre-

ROSIGNANO — Il 1977 è l'anno del quarantesimo anniversario del teatro «Solvay» una struttura che forse la multinazionale belga non avrebbe mai pensato che venisse gestita dagli operai. Le grandi lotte operaie e la conquista dello Statuto dei diritti dei lavoratori hanno reso possibile questa scelta che non si concretizzò solo con il cambiamento di gestione, ma soprattutto con un salto di qualità del progetto: la direzione è passata da una struttura di lavoro a una struttura di spettacolo. Si esce dal solito cliché di opere un po' naive, un po' sentimentali e un po' moralistiche dei maggiori centri. La novità maggiore nella gestione del teatro lo troviamo, infine, nell'aver aperto questa struttura alla collaborazione dell'amministrazione comunale di Rosignano che insieme all'Università popolare e al teatro di Massa ha predisposto, appunto, il cartellone.

L'impegno del Comune che interviene anche nel finanziamento ha dato un'impetuosa nuova, quella che i lavoratori aspettavano. Lo dimostra l'affluenza agli spettacoli. Questo indirizzo ha preparato il pubblico ad un modo nuovo di intendere il teatro, ad allargare la sua sfera di penetrazione tra i cittadini con i quali prima d'ora era difficile avere un contatto. L'organizzazione ha altresì posto particolare attenzione verso gli studenti per i quali sono stati predisposti abbonamenti speciali per l'intero ciclo delle rappresentazioni.

La stagione si è aperta con successo il 10 novembre e il ritorno a Rosignano di Gioviampietro nel «Processo per magia» che ha riproposto una riflessione, quanto mai attuale sul costume. Successivamente ha rappresentato «Franziska» di Nanni con la compagnia «Rosmesholm» con la compagnia dell'Atto Ghione-Ferrari. Il 28 novembre è prevista la vittoria con un grande spettacolo di Giancarlo Nanni con Emanuela Kustermann. Nel mese di dicembre il primo spettacolo si terrà il giorno 9 con «Tra-

monte» presentato da Salvo Randone e successivamente «Il diario di Anna Frank» dato alla cooperativa del teatro Mobile con Giulio Bostelli, Nadia Malanima e Marina Bonfigli.

Altri spettacoli di rilievo sono «La vita che ti diedi» presentata dalla cooperativa della Loggia di Eresina con Valeria Moriconi, «Eletra amore mio» con la Gravina e Corrado Pani per la regia di Valerio Massimo Manfredi, «Il misantropo» con Franco Parenti. A questi spettacoli principali faranno da contorno «Chi ha paura di Virginia Wolf» con la Brigione, «Malhumor» con A. Di Giuffrè, «Non ti capisco più» con Renato Rascel e «Il mio amico di papà» con la compagnia teatro Stabile di Genova.

g. n.

Indetto dall'ANPI di Massa

Concorso di prosa e poesia per ricordare la Resistenza

È rivolto in particolare agli alunni delle scuole elementari - Prevista una sezione di disegno e grafica

MASSA — Nel quadro delle manifestazioni per il 33° anniversario della Resistenza che quest'anno sarà celebrata il 2 dicembre a Pian de Fiobe, con un raduno partigiano e un corteo, il comitato del comune di Massa ha indetto il 2° concorso letterario (prosa e poesia) libero a tutti con particolare riguardo agli alunni delle scuole elementari, per i quali è stata riservata anche una sezione di disegno e di grafica. Gli elaborati dovranno ispirarsi a fatti o episodi della resistenza apuana e dovranno pervenire, in più di un esemplare, entro il 15 novembre, in 2 copie dattiloscritte o in bella calligrafia alla segreteria del concorso presso ANPI piazza Mercurio Massa - Telefono 41687, entro e non oltre le 12 di sabato 26 novembre 1977.

Il Faro si spegne.

Dopo 40 anni di ininterrotta attività, la Galleria IL FARO di Firenze cessa l'esercizio. Per congedarsi nel modo migliore dalla propria affezionata clientela, oltre ad offrire tutti i mobili in giacenza (in diversi stili) con un eccezionale e irripetibile

SCONTO CINQUANTA PER CENTO

dà anche inizio all'ultima grandiosa vendita di realizzo di un eccezionale lotto da collezione di splendidi

TAPPETI ORIENTALI

di nuova, vecchia e antica lavorazione, di tutte le dimensioni, tutti a

PREZZI di CESSAZIONE

Soltanto alcuni esempi tra le centinaia di tappeti pregiati originali di Keshan, Qum, Tabriz, Ardabil, Baktiari, Sennah, Nain, tutti esaminati e garantiti dal C.I.T.O. di Torino in qualità di esperti del settore.

Galleria IL FARO-FIRENZE

via de' Duomo 6 rosso - angolo bar Metta

E' scattata da ieri la cassa integrazione

Seimila in corteo da Bagnoli in prefettura per l'Italsider

Bloccato il lavoro per l'intera giornata - Intervento del prefetto per un incontro governo-sindacati



Un aspetto del corteo di lavoratori dell'Italsider, che ieri hanno manifestato contro l'applicazione della cassa integrazione

Da Bagnoli fino in prefettura, a piazza Plebiscito, per più di sette chilometri...

La DC napoletana - sostanzialmente, indifferente sul fatto che la cassa integrazione...

Alfa Romeo / Mentre la fabbrica per il momento tiene

Programmare subito per il futuro

Nel '78 finiranno molte delle commesse attuali - Nessun programma serio dell'azienda - La necessità di produrre anche autoveicoli - A colloquio col CdF

Nei quadri rovinosi delle fabbriche dell'apparato produttivo napoletano, l'Alfa Romeo di Pomigliano d'Arco è senz'altro una di quelle che...

non sembra voler affrontare discorsi più a lungo termine. Intanto, Pomigliano resta il unico stabilimento di produzione diversificata del gruppo Alfa.

RIFIUTO LO SCIOPERO REGIONALE RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: IERI STATALI IN LOTTA

Hanno scioperato ieri per l'intera giornata i dipendenti statali di tutta la Campania, in occasione dello sciopero di 24 ore indetto dalla federazione CGIL-CISL-UIL.

I lavoratori del pubblico impiego hanno indicato come punti alla base della loro vertenza un nuovo assetto della pubblica amministrazione, la riqualificazione della spesa pubblica...

Allocati, nella sua introduzione, ha sottolineato l'importanza delle lotte per la riforma dello Stato e dei suoi apparati...

Preavviamento: le legge per la convocazione della commissione regionale

Un pacchetto di richieste per una corretta applicazione della legge sulla occupazione giovanile è stato presentato dal settore regionale al lavoro, Domenico Levoli, dalle legge dei giovani disoccupati.

«Innanzitutto è stata chiesta l'immediata convocazione della commissione regionale per affrontare l'attuazione del piano 1977 e per la programmazione degli interventi per il triennio 1978-80 e la pubblicazione dei nomi dei Comuni che potranno usufruire del piano 77».

FABBRICHE DI POZZUOLI

Ad Arco Felice a Pozzuoli riunione delle fabbriche della zona con Di Biasi e Guarino.

ZONA VOMERO

Nella sede della zona Vomero alle 18 riunione della segreteria di zona della commissione scuola e dei responsabili dei gruppi di lavoro sul programma distrettuale con Pagano.

COMITATI DIRETTIVI

A Ercolano alle 18,30 riunione dei comitati direttivi cittadini sul tesseraamento con Sulpano e Cozzolino. A Pozzuoli, nella sezione «V. Napoli», alle 18,30, comitato di rettivo con Russo.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DI CASAVATORE

A Casavatore, alle 18, riunione sulla situazione amministrativa con Dottorino e Gala.

IL GIORNO

Oggi martedì 22 novembre 1977. Onomastico: Cecilia (domani: Clemente).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Nati vivi: 79. Nati morti: 2. Deceduti: 32.

PROROGA DELLE DOMANDE DI SUPPLENZA NEI CRACIS

Il provveditore agli studi di Napoli informa gli interessati che il ministro della P.I. ha prorogato al 23 novembre p.v. il termine utile per la presentazione delle domande di supplenza per i CRACIS. Da rivolgersi ai presidi.

CULLE

E' nata Sonia, figlia dei compagni Zina, Gala e Ciro. La Manna membri del direttivo della sezione Vomero. Ai due compagni giungono gli auguri dei comunisti del Vomero e dell'Unità.

PICCOLA CRONACA

E' nata Irene, terzogenita dei compagni Teresa De Lorenzo e Luigi Ciotta. Ai genitori e al nonno, Ciro, giungano gli auguri dei compagni della redazione dell'Unità.

Socavo: via Epomeo 154. Milano-Secundignola: corso Secundignola 173. Bagnoli: via L. Silla 65. Ponticelli: via Ottaviano. Poggioreale: via Stadera 187. Posillipo: via Posillipo 84. Primitivo: via Primitivo 18. Chiaiano-Mariella-Piscinella: corso Chiaiano 28 (Chiaiano).

NUMERI UTILI Guardia medica comunale: 315.032. Ambulanza comunale gratuita esclusivamente per il trasporto di malati infettivi, orario 8,20-16,45. Pronto intervento sanitario diurno e di vigilanza alimentare, dalle ore 4 del mattino alle 20 (festivi 8-15), telefono 294.014/294.202.

Segnalazione di carenze igienico-sanitarie dalle 14,30 alle 20 (festivi 9-12), telefono 314.955.

APPUNTI SULLA SITUAZIONE POLITICA IN CAMPANIA

Per la DC napoletana è un momento di incertezza e confusione

Disagio crescente nel gruppo doroteo - Strumentalizzazioni di Gava - Colloquio con Forte e Grippo dal quale è assente ogni reale preoccupazione per le condizioni, sempre più drammatiche, della città e di tutta la Campania...

Imputati di ricostituzione del PNF

Il processo davanti alla 7. sezione penale del tribunale, presieduta dal dott. Mezzini, contro Massimo Abbatangelo e altri massimi fascisti - tutti imputati, per la legge Scelba, di ricostituzione del partito fascista - si è concluso con una assoluzione per insufficienza di prove per imputati.

Gli « autonomi » puntano alla paralisi

Per il quarto giorno consecutivo ieri hanno scioperato i vigili urbani, e la città è rimasta paralizzato in vastissime zone: ben poco hanno potuto fare le pattuglie della strada e della polizia...

Tutti assolti

Requisitoria del P.M. dot. Totò Liborio, D. Malo, contro Gerlando Alberti, Gioacchino Di Bella, Ciro e Lorenzo Nuvoletta ed altri undici noti grossi personaggi, tutti imputati per la legge Scelba, di ricostituzione del partito fascista...

I soli vigili urbani restano in sciopero

Oggi l'incontro tra giunta, sindacati e capigruppo per le piccole indennità. Si sa soltanto che, esaurito sabato scorso il 24 ore di sciopero proclamato da CGIL e UIL per tutti i comunali, proclamato allo scopo di sollecitare l'approvazione della delibera sulla onnicomprensività (mantenimento delle piccole indennità) da parte della giunta...

Il PM aveva chiesto un anno e 8 mesi - Verso la conclusione il processo alla «nuova mafia»

Il processo davanti alla 7. sezione penale del tribunale, presieduta dal dott. Mezzini, contro Massimo Abbatangelo e altri massimi fascisti - tutti imputati, per la legge Scelba, di ricostituzione del partito fascista - si è concluso con una assoluzione per insufficienza di prove per imputati.

STABURUT L'ESTER DI VOAGARE MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

Chiesta la scarcerazione del loro collega arrestato ai « Pellegrini »

I paramedici: « Siamo tutti colpevoli! »

Luigi Arcone, 25 anni, è stato arrestato per aver partecipato all'occupazione delle cucine dell'ospedale - Con lui erano altri 107 colleghi - La nostra, ammettono, è stata una protesta deplorevole, ma non è giusto che paghi uno solo - Venerdì incontro alla Regione chiesto dal PCI

« Siamo tutti colpevoli ». Così hanno scritto in una istanza alla procura della Repubblica i paramedici ordinari che l'altro giorno hanno partecipato all'occupazione delle cucine dell'ospedale...

« Abbiamo aggiunto il diploma di infermiere generica - dicono - agli altri che già avevamo, dopo aver sopportato - pazientemente - pesanti sacrifici: 1200 ore di lavoro negli ospedali, con gli stessi turni degli infermieri di ruolo e senza alcuna retribuzione ».

prossimo, alla Regione, l'incontro del capigruppo sulla questione degli infermieri ordinari generici, che era stato richiesto dal compagno Franco Daniele, capogruppo del PCI, proprio il giorno prima degli ultimi clamorosi incidenti. I comunisti avevano, infatti, avvertito per tempo la gravità e l'insostenibilità della situazione.



Luigi Arcone, il 25enne paramedico arrestato

Agli ospedali riuniti di Vallo di Diano

Milioni elargiti ai medici l'inchiesta ferma da 4 mesi

Da tanto tempo, infatti, i sindacati hanno denunciato il fatto - Grave il silenzio di magistratura e assessorato

SALERNO - Somme nell'ordine di decine di milioni sono state erogate dal '69 in poi ad alcuni medici degli ospedali riuniti del Vallo di Diano senza motivazioni valide. Questa è la denuncia fatta dalle organizzazioni sindacali del personale sanitario...

quella occasione risultò che solo gli operatori dell'odontoiatria avevano diritto al pagamento dei compensi. Poi, a seguito dell'esposto sindacale, la magistratura dispense delle indagini, come pure l'assessorato regionale alla Sanità inviò un'ispezione e l'amministrazione dell'ospedale predispose una commissione di inchiesta. Intanto si venne a sapere che la somma complessiva erogata era di 76 milioni e che a qualche medico si era arrivati a pagare cifre tra i 10 e i 20 milioni.

« Di fronte al silenzio, assai sospetto, degli organi inquirenti - continua la nota - l'impressione diffusa è che si voglia insabbiare e addormentare la questione. C'è da chiedersi se gli organi inquirenti della magistratura e della Regione abbiano davvero capito i termini di quanto è accaduto: comunque è augurabile che al più presto si faccia luce su quello che è un vero e proprio malcostume consolidato e malcombattuto dalle autorità ».

SALERNO - Situazione assai difficile all'ospedale Giovanni Da Procida di Salerno. Un comunicato del personale sanitario, radiologicco, ortopedico e di altri reparti, ha denunciato la grave crisi finanziaria in cui questo ospedale versa in particolare negli ultimi mesi. Al Da Procida sono in pericolo i livelli di assistenza e la possibilità di garantire la retribuzione.

Nella riunione del consiglio di amministrazione, tenutasi nei giorni scorsi, è stato sottolineato in particolare l'effetto negativo che la situazione generale, propria a tutti gli enti ospedalieri, ha determinato anche presso il Da Procida dove è stato possibile pagare regolarmente le bustarelle fino al mese di giugno.

Avviato a soluzione il problema dei due policlinici. L'11 mattina Regione ed università sono tornate ad incontrarsi per mettere nero su bianco le condizioni di un eventuale blocco dei ricoveri nei due policlinici per mancanza di fondi. In sostanza, nell'incontro di ieri si è deciso di muoversi contemporaneamente in tre direzioni.

In primo luogo si dà il via ad una commissione paritetica - composta da rappresentanti della Regione, dell'università e dei sindacati - PRLI e PLI), per proseguire la discussione sul piano socio-sanitario in vista del dibattito su questo argomento nella seduta dell'assemblea prevista per giovedì. L'incontro è salutato per una immotivata richiesta della DC, e, praticamente, rischia anche di slittare il dibattito in consiglio, in quanto i rappresentanti democristiani non hanno fatto neppure sapere quando intendono riprendere a discutere del piano.

Insufficiente l'aula scelta per il processo De Martino

Incredibile situazione A Carife non si sa più dove seppellire i morti

Mancano tre giorni all'inizio del processo al sequestrato di Guido De Martino che dovrà celebrarsi davanti alla sala di giustizia del tribunale presieduta dal dr. Gabriele De Martino. La presidenza del tribunale ha ritenuto di poter risolvere il problema con un dibattimento che presenta ovvii motivi di interesse e di delicatezza scegliendo come sede l'aula più grande delle corti d'assise: una scelta obbligata, si è detto, perché gli altri pochi locali più capienti sono impegnati per altri processi, fra cui quello d'appello ai « NAP ».

Proseguono le iniziative della delegazione di Baku

Stasera al Palazzo dello sport canti e danze dell'Azerbaijan

Sono entrate nel vivo le « Giornate di Baku » con una serie di manifestazioni che già da ieri hanno visto nella Repubblica Nazionale di Baku, capitale della repubblica dell'Azerbaijan. Nella sala della giunta regionale di Caserta, si è svolta la tavola rotonda su un argomento di attualità per la nostra regione: « Trasporti e metropolitane nell'Azerbaijan ed in Campania », relatori i prof. Mikhail Useinov, direttore dell'Istituto di architettura, e il professor Kengerli, direttore della metropolitana di Baku, e Davran Miganinski, vice capo della direzione di costruzione di tunnel.

Per domani è previsto anche l'incontro di alcuni scienziati e ricercatori sovietici con il personale dell'Istituto Pascale e di una conferenza, alle ore 11, sul tema « Oncologia », relatori Ragim Ragimov, direttore dell'Istituto oncologico e Priket Guseynov, direttore dell'Istituto di perfezionamento per medici.

Per l'intera settimana proseguirà la rassegna del cinema azerbaijanico e sovietico apertasi con « Arslan Mal e lan » di Gadibekov (commedia musicale) e « Tlepido solo d'autunno » del regista georgiano Polvanitsvili. Per questa sera, sempre al cine club di via Orzorio 77, sono previste le seguenti proiezioni: ore 19, « Bette figli miei » tratto dal poema del Kom-somol del poeta Bernd Vurtun, e « Figlio di contadino » della russa Irina Tarkovskaja. Domani alle 19 « Namami » dal nome del poeta cui è dedicato e « Inchinaraj al fuoco » del kirghiso Tolomuk Okeev.

« Maestri Cercando: Elio Vittorini » di Renato Carpentieri. Inizio spettacoli: Festivi e prefestivi: 17,30 e 21 Feriali: 20,30. Presentando questo tagliando sconto il biglietto costerà L. 1.000 invece di L. 2.000.

Da venerdì 25 novembre nei migliori cinema d'Italia

Advertisement for the film 'Holocaust 2000' featuring Kirk Douglas, Simon Ward, and Agostina Belli.

Advertisement for Casotto, a brand of tobacco, with the slogan 'Gente che va gente che viene tutto senza un perché'.

L'assemblea dei segretari di sezione del PCI

Dalla verifica alla Regione gli elementi per un sato di qualità

« Il mutamento significa anche prendere atto della contraddizione che vede il PCI nella maggioranza ma fuori dalla giunta » - Da rifiutare le crisi al buio e le alternative foriere di divisioni

E' stato indetto dal PCI

Decine di iniziative per il convegno sul turismo

In preparazione del convegno regionale del PCI sui problemi del turismo, che si terrà il 10 dicembre alla sala della Provincia, si è tenuta una riunione del gruppo di lavoro regionale alla quale hanno partecipato i compagni Elia Martelletti, consigliere regionale e responsabile del settore, Roberto Pagetta, per la Commissione ceti medi del Comitato regionale PCI Marche, e altri compagni impegnati nelle Federazioni provinciali e nelle organizzazioni di massa e cooperative.

ANCONA — Dopo la fase iniziale chiososa e disordinata nella verifica alla Regione delle dichiarazioni « in libertà » con la crisi al buio sullo sfondo — si è passati ad una fase di riflessione più attenta, ancorata ai contenuti. Questa evoluzione del confronto e del dibattito ha fatto dire ad alcuni dirigenti politici ed anche a alcuni giornali che si rientrava nello stallo, nella immobilità degli schemi. Anche queste ultime posizioni sono sicuramente responsabili e dannose quanto le prime. L'assenza primaria del momento è invece quella di un profondo mutamento delle idee di intervento e dei metodi di lavoro. Altrimenti non sarà possibile affrontare i gravi problemi della Marche.

Inchiesta sulla « doppia casa »

L'IACP di Ancona assicura la sua collaborazione

Mandato di accertare le modalità di assegnazione Non dissolta la sensazione di una eccessiva lentezza

ANCONA — E' in pieno svolgimento l'inchiesta giudiziaria condotta dal dottor D'Ambrosio sull'ingiustificabile fenomeno della « doppia casa ». L'IACP, fenomeno che ha avuto e continua ad avere ampi echi nel consiglio comunale, nell'IACP (ora intervento con una sua nota), sulla stampa anche nazionale e fra l'opinione pubblica per altro molto sensibile — è giustamente ad ogni vicenda connessa agli alloggi i cui prezzi ed affitti costituiscono la più alta — spesso insostenibile — voce di spesa nei bilanci familiari.

Domani il processo contro Vincenzo Musci

Come si costruisce il mostro di turno

Sei mesi fa uccise il padre durante una lite: in pochi giorni ne fecero un estremista e un drogato - Le testimonianze di alcuni amici

ANCONA — Sono passati sei mesi. Nel maggio scorso — molti ricordarono — un giovane discusso dopo un litigio uccise con un colpo di fucile il padre. Quel ragazzo era Vincenzo Musci, ora tornato da poco nella piccola frazione di Prugnetto dopo il servizio militare, e come tanti suoi coetanei stava cercando un'occupazione. La tragedia è esplosa improvvisa.

Per iniziativa della Regione

Da ieri «prezzi concordati» nei negozi Conad



ANCONA — La Giunta regionale, al fine di contenere i prezzi dei generi di largo e generale consumo, ha promosso una iniziativa per garantire ai consumatori qualità e prezzo di un « pacco » di prodotti. Si tratta del primo esperimento del genere in Italia, e che è reso possibile dalla collaborazione con i sindacati e con le maggiori organizzazioni commerciali. La iniziativa viene pubblicata con la denominazione « prezzi concordati » ed avrà svolgimento sino al 14 gennaio, un periodo in cui i costi dei prodotti, per un insieme di cause — non ultima quella delle celebrazioni di importanti e tradizionali festività — tendono a dilatarsi.

Sviluppo economico, industria, agricoltura, occupazione giovanile: indicazioni e riflessioni

Compressorio maceratese: numerose le proposte, ora bisogna mettersi al lavoro

La conferenza di Macerata - Ampio ventaglio di problemi: dal superamento della mezzadria alle questioni di credito

MACERATA — Si è svolta nei giorni scorsi a Macerata, presso il Teatro Lauro Rossi, una conferenza comprensoriale per lo sviluppo economico e l'occupazione: due giornate di dibattito servite da una tavola rotonda di lavoro, con i vari componenti politiche, categorie interessate, tecnici ed amministratori.

Imprenditori: 72 risposte su 14 mila domande

Compressorio maceratese: numerose le proposte, ora bisogna mettersi al lavoro

ANCONA — Dopo tre mesi di risposte, la giunta provinciale di Ancona ha pubblicato il primo numero di un fascicolo di risposte alle domande dei giovani imprenditori. Le risposte sono state inviate ai giovani imprenditori che avevano chiesto informazioni sul territorio di lavoro.

Contributi per 90 milioni a coop agricole, zootecniche e della pesca

Contributi per 90 milioni a coop agricole, zootecniche e della pesca

ANCONA — L'amministrazione provinciale di Ancona, per i limiti imposti agli enti pubblici dalle ristrettezze economiche, continua nella sua opera di « spinta », di promozione ed assistenza nei confronti delle cooperative agricole, zootecniche e della pesca.

PROVINCIA DI ANCONA

FOTOFINISH SPORT

La Samb perde in casa e i suoi sostenitori perdono la testa

Al termine dell'incontro casalingo, perso dalla formazione marchigiana contro un coltivo, ma anche un po' infortunato, il club di Sambenedettese ha incassato una rumorosa manifestazione di protesta, prendendola in particolare con il direttore di gara e gli atleti lombardi. Ma dopo partita calda, che per fortuna si è conclusa solo con qualche contuso, atleti di tensione e qualche vetro in frantumi.

Nuovi strumenti e nuove tecnologie

L'ECONOMIA RISCOPRE IL SETTORE ARTIGIANO

La Regione da tempo è al lavoro per un suo rilancio - Un convegno nel '78 a Todi - Importanza delle iniziative da intraprendere

PERUGIA - La Regione dell'Umbria già in passato aveva...



FREDDO INTENSO IN TUTTA L'UMBRIA

PERUGIA - Temperature invernali in Umbria...

fico si svolge al momento normalmente. Pioggia...

Giovedì a Perugia

Delegazioni torinesi alla manifestazione contro il terrorismo

Iniziativa di solidarietà in tutta la regione - Riunione in consiglio regionale

PERUGIA - Si estende la mobilitazione unitaria e popolare...

PERUGIA - I tre che sono stati arrestati venerdì notte...

Alla manifestazione contro il terrorismo politico alla quale parteciperà una vasta...

PERUGIA - Un'assemblea del personale della Regione si è svolta venerdì al secondo...

NELLA FOTO - Il piano del Castelluccio. Sullo sfondo appare il monte Vettore coperto dalla neve caduta abbondantemente in nottata.

La lotta per le piccole aziende metalmeccaniche coinvolge tutti i lavoratori

70 ore di sciopero in tre mesi e ancora nessuna via di uscita

Il CdF della «Terni Chimica» ha chiesto alla direzione di rispettare gli appalti alle piccole ditte esterne - Impegnati nella lotta anche gli operai delle Acciaierie

«Direttissima» ai tre arrestati per armi

PERUGIA - I lavoratori metalmeccanici delle piccole industrie sono in agitazione...

Il consiglio di fabbrica della «Terni Chimica» di Narni Scalo ha emesso un duro comunicato...

La commissione fabbriche della nostra Federazione si è riunita...

Assemblea del personale della Regione

PERUGIA - Un'assemblea del personale della Regione si è svolta venerdì al secondo...

Il consiglio di fabbrica della «Terni Chimica» di Narni Scalo...

La commissione fabbriche della nostra Federazione si è riunita...

«Comunisti e cattolici» in un incontro a Gubbio

«Cristo non può stare coi padroni...»

GUBBIO - Nella sala trentasei della sala...

ha detto che «monsignor Paganini non capisce che cosa è il marxismo ed ha voluto...

Altra condizione affinché la programmazione non resti solo un libro di idee...

Stefano Miccolis per «Cronache umbre» ha invece affermato che «il marxismo è un fronte ampio con diverse...

La conclusione della riunione è stata decisa di formare un gruppo di ricerca che inizi subito le sue indagini...

Il dibattito, iniziato poco dopo le ore 16, si è protratto ininterrottamente fino alle ore 21...

Laghetti, abbeveratoi, strade e recinzioni sui monti sopra Spoleto

Torna a vivere il pascolo abbandonato

La Comunità dei Monti Martani e del Serano ha illustrato le opere realizzate per valorizzare la pastorizia - Un'importantissima iniziativa, costata 50 milioni, che non mancherà di dare frutti



Sui monti Marani e in altre zone dell'Umbria stanno nascendo nuovi pascoli funzionali...

SPOLETO - Invitati dalla Comunità montana dei Monti Martani e del Serano...

Laghetti, abbeveratoi, rifugi per i pastori, strade di servizio per la montagna...

I lavori realizzati dalla comunità montana sono stati finanziati dallo Stato e dalla Regione...

Il presidente della comunità montana Renzo Fagotti ha illustrato l'attività dell'ente...

Terni: stasera assemblea PCI sulle elezioni circoscrizionali

TERNI - Questa sera alle ore 20,30 presso l'aula della Camera di consiglio...

TERNI - Ieri è scaduto il termine Presentate le liste per le elezioni scolastiche

Non tutte le commissioni elettorali delle scuole degli istituti...

Disoccupati e operai narnesi per il lavoro ai giovani

NARNI - La Lega dei disoccupati di Narni si sta incontrando con i consigli di fabbrica delle industrie narnesi...

Il complesso di Pian di Massiano dedicato al giocatore scomparso Da domenica allo stadio «Renato Curi»

Discretò il debutto di Biondi in Perugia-Inter - Balzo in avanti della Ternana

PERUGIA - Al Pian di Massiano è cominciata l'opera di ricostruzione...

Il debutto di Biondi in Perugia-Inter è stato discreto...

Il complesso di Pian di Massiano è dedicato al giocatore scomparso...

Biondi in Perugia-Inter ha fatto un buon debutto...

La Ternana ha fatto un buon debutto in Perugia-Inter...

La conclusione della riunione è stata decisa di formare un gruppo di ricerca...

La Chiesa deve cambiare il modo di essere contro il «uomo»...

Il dibattito, iniziato poco dopo le ore 16, si è protratto ininterrottamente...

I CINEMA

TERNI - Cinema variati: POLITEAMA, Cinema variati: VERDI: L'occhio dietro la parete...

FOLIGNO - Cinema variati: VITTORIA: New York, New York...

PERUGIA - Cinema variati: POLITEAMA, Cinema variati: VERDI: L'occhio dietro la parete...

PERUGIA - Cinema variati: POLITEAMA, Cinema variati: VERDI: L'occhio dietro la parete...

GUBBIO - Cinema variati: ITALIA: La grande fuga...

I proprietari Cirulli-D'Avalos vogliono cacciare i contadini dalle terre

In corteo con i trattori ieri a S. Salvo contro le manovre degli agrari

Hanno manifestato anche gli operai della SIV e della Marelli e gli studenti - Negozi e uffici sono rimasti chiusi - Distrutti 30 ettari di carciofeti



Una recente manifestazione di contadini abruzzesi per la concessione delle terre incolte.

Convegno a Cosenza sul ruolo dell'ESA

Per tanti anni un «carrozone» ma oggi è possibile rinnovarlo

Deve diventare uno strumento al servizio della Regione, delle Comunità montane e dei coltivatori

Nostro servizio

COSENZA — Richiesta di accelerare i tempi per la trasformazione e la democratizzazione dell'Ente di sviluppo agricolo (già Opera Valorizzazione Siva), esigenza di un piano agricolo regionale capace di utilizzare quanto più possibile e in modo produttivo le risorse materiali, i finanziamenti pubblici...

Nostro servizio

SAN SALVO — Una grande manifestazione unitaria si è svolta ieri a San Salvo per protestare contro le manovre speculative ed illegittime di alcuni grossi agrari che stanno tentando di togliere l'occupazione e le strutture produttive della zona...

Concluso da Natta l'attivo provinciale del Pci

Un piano triennale del partito a Chieti

CHIETI — La riflessione del ruolo del partito e dei suoi rapporti con le altre forze politiche e l'analisi della situazione economica nella provincia sono stati i temi del dibattito che si è sviluppato vivacemente attorno a questi temi si è accentrato fondamentalmente sulle iniziative politiche da prendere per risolvere gli innumerevoli problemi concreti delle province e dei comuni...

Il dibattito sull'occupazione dei terreni promosso dall'amministrazione di Assemini

La terra non viene concessa ai contadini ma resta affidata in «comodato gratuito»

Magari per allevare 12 maiali e 27 pecore... - La cooperativa, uno strumento di lotta e di trasformazione

Dal nostro inviato

ASSEMINI — Molta gente in Sardegna si riempie la bocca a di riforma agro-pastorale, ma quando si tratta di muovere, cominciano subito i «distingui», le precisazioni tecniche, i richiami a leggi vecchie o vecchissime...

Nostro servizio

Non con le promesse. Se non si farà la riforma, io dico ai giovani che vogliono andare in campagna che ci caschino solo d'aratro, o qualche manciata di semi, sono piene le cronache delle sconfitte nella battaglia di occupazione delle terre...

Il 6 e 7 gennaio a Cagliari conferenza agraria del Pci

NUORO — Una forte iniziativa è in atto nel Nuorese e in tutta la Sardegna in preparazione della conferenza agraria del Pci. Il compagno Luigi Marras, responsabile della commissione agraria del comitato regionale del partito, che ha presieduto a Nuoro un convegno di studi sulla riforma agro-pastorale ha annunciato che la conferenza si terrà a Cagliari il 6-7 gennaio 1978...

BASILICATA - La conferenza regionale indetta dal Pci

Per lo sport pochi soldi e spesi male

Dalla Regione 50 milioni per targhe e coppe - L'eccessione della Provincia di Matera

Dal nostro corrispondente

POTENZA — Utili e interessanti indicazioni sono venute dalla conferenza regionale sullo sport organizzata dal nostro Partito. Al dibattito, introdotto da una relazione del compagno Italo Trizzio, del gruppo di lavoro regionale, concluso dal compagno Franco Vitali, del gruppo di lavoro della Direzione nazionale, hanno preso parte rappresentanti del Pci, consiglieri regionali e amministratori, rappresentanti di società sportive, presidenti di federazioni sportive regionali e il presidente regionale del Coni, Bruno Veglia...

Nostro servizio

anche i compiti nuovi che con la 382 vengono ad assumere gli enti locali nel settore della promozione sportiva, denunciando la politica delimitata sportiva, nel Mezzogiorno e in Basilicata: vale a dire lo stretto legame tra l'attività motoria e ricreativa e la salute fisica in una regione dove i tassi di scolio e di altre malattie cosiddette «congenite» sono ancora tra i più alti d'Italia...

Nostro servizio

Prima dell'ispettore comunitario dell'agricoltura e del segretario del compagno Silvio Mancosu, il compagno Giorgio Macciotta, i contadini e i pastori, i giovani e le ragazze del segretario della sezione comunista, compagno Guido Loria, hanno indicato due obiettivi da perseguire: la generalizzazione del movimento delle cooperative e un dibattito serrato tra forze sociali ed enti locali sull'uso del territorio, sul rapporto tra industria ed agricoltura...

Organizzato da Cgil-Cisl-Uil

Pensionati in corteo ieri per le strade di Brindisi

BRINDISI — Organizzata dalle strutture provinciali del sindacato pensionati CGIL-CISL-UIL di Brindisi, si è svolta ieri una grossa manifestazione dei pensionati della provincia. Riforma del sistema pensionistico, aumento delle pensioni, legge regionale sui servizi sociali, equo canone, riforma sanitaria, lotta ai licenziamenti per la piena occupazione: questi i temi principali al centro della manifestazione...

Sabato 26 convegno sul Vomano

Con gli impianti potenziati il doppio di energia

L'iniziativa organizzata dall'amministrazione provinciale - In cinque punti le proposte

Il 3-4 convegno di studi su Di Vittorio

Comizio di Berlinguer domenica a Cernigola

BARI — I lavoratori baresi hanno ricordato ieri sera Giuseppe Di Vittorio nel corso di una manifestazione in piazza Vecchia, in piazza Churrilli, dove aveva sede la Camera del Lavoro di cui fu segretario anziano Di Vittorio, stato coperto una lapide. Nel corso della manifestazione hanno parlato il sindaco di Bari Lamasdarena, il presidente dell'ANPIA Pistoia, e il segretario nazionale della Federazione CGIL-CISL-UIL Mariani...



Pastori sardi mentre mungono le pecore. I pastori sanno bene che il miglioramento delle loro condizioni di vita passa attraverso la riforma agro-pastorale

AVEZZANO - Per il Pci ha partecipato Ugo Pecchioli

Vivace dibattito tra i partiti sui temi dell'ordine pubblico

Dal nostro corrispondente

AVEZZANO — Perché il terrorismo continua a funestare la vita politica del nostro paese e a minare le basi della civile convivenza? Come fronteggiarlo e scongiurarne l'aggravamento è stato il tema del dibattito nell'aula magna del liceo «Torlonia» di Avezzano. In una tavola rotonda organizzata dal locale Comitato per la difesa dell'ordine pubblico e alla quale hanno partecipato i rappresentanti dei partiti democratici...

Nostro servizio

Vigilanza di massa non vuol dire sostituire agli organi competenti, ma creare una forza bruciata che attorno ai terroristi, perché essi non possano, operando, commettere e complicare le stesse condotte che ad esempio, hanno commesso alla mafia di sottoposti...

Per la DC è intervenuto l'on. Mario Segni, il quale ha ammesso responsabilità dei governi che hanno diretto l'Italia dalla Liberazione ad oggi, ma ha voluto anche chiamare in causa l'opposizione che, a suo dire, in qualche misura, avrebbe potuto contribuire al diffondersi della violenza politica. Per ultimo ha parlato il prof. Puletti, direttore dell'«Unità», organo del PSDI, il quale ha sostenuto la necessità di «esempi più cristallini in ordine alla moralità della classe politica», riferendosi esplicitamente anche al suo partito, contro la cui vecchia classe dirigente egli si è battuto.

g. d. s.